

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALIDIREZIONE - VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore
Politiche Integrate di Sicurezza,
Enti Locali e BURM del 2 ottobre
2025, n. 62**

DGR 586/2022. Progetto Uffici di Prossimità POC al PON Governance e Capacità Istituzionale. Approvazione della graduatoria dei Comuni e loro aggregazioni che hanno manifestato l'interesse alla costituzione di uffici di prossimità nel territorio della regione Marche, a seguito dell'avviso pubblico di cui ai decreti n.38/SGP del 23/06/2025 e n. 59/SGP del 22/09/2025 (terza call)..... pag. 23311

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Par-****tite Finanziarie del 29 settembre
2025, n. 352**

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 1.273.667,17.... pag. 23311

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 2 ottobre 2025, n. 355

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 500,00..... pag. 23312

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 2 ottobre 2025, n. 109**

PR FESR MARCHE 2021/2027. Liquidazione sesto sal € 268.823,83 (Iva compresa). Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche srl (S.V.E.M. srl) per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica – Affiancamento e supporto nella gestione degli inter-

venti al PR FESR 2021-2027 - CUP: B39B23002080009. CIG: B5E6B81664. pag. 23312

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 1 ottobre 2025, n. 641 pag. 23314

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 29 settembre 2025, n. 310 pag. 23314

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 settembre 2025, n. 192 pag. 23314

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 30 settembre 2025, n. 197 pag. 23314

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 30 settembre 2025, n. 198 pag. 23314

DIREZIONE – AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 29 settembre 2025, n. 159 pag. 23315

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 settembre 2025, n. 160 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 settembre 2025, n. 308 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 1 ottobre 2025, n. 310 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 2 ottobre 2025, n. 312 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 2 ottobre 2025, n. 314 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2025, n. 151 pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2025, n. 152
(V001040) Dlgs. n. 152/2006, artt. 27-bis, comma 4. Procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). “Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica nel Campo Pozzi Centrale Via Lelli, Civitanova Marche (MC)”. Autorità di Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. n. 3. pag. 23315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 settembre 2025, n. 153
Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, definizione dei processi di lavoro e delle attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità per l'annualità 2025. Aggiornamento del decreto n. 169 del 05/09/2024. pag. 23316

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 29 settembre 2025, n. 380 pag. 23317

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2025, n. 708
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. DR 740 Siar DAP 502696. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione di derivazione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente sito in Comune di Jesi in località Spina.

Ditta: Bambini Elisabetta con sede a Jesi in via La Spina n.28, del Comune di Jesi (AN)..... pag. 23317

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 709

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2082/P - SIAR-DAP 518177. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione verde pubblico sul terreno distinto al Foglio 51 Mappale 1 del Comune di Fano - località Parco Urbano "Luciano Polverari" - Zona Aeroporto. Ditta: COMUNE DI FANO (P.IVA 001 27440410)..... pag. 23318

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 710

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1285/P - SIAR-DAP 517860. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irriguo dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Strada in Sala. Ditta: DUCA ARTEMIA..... pag. 23320

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 711

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1388/P - SIAR-DAP 513740. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal pozzo sito in Comune di Vallefoglia - loc. Il Lazzo - via Pietro Nenni. Ditta: CENTRO COMMERCIALE LE CENTO VETRINE (C.F. 92032 650415)..... pag. 23321

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 712

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1378/P - SIAR-DAP 516189. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato condominiale da n. 2 pozzi siti in Comune di Fano - loc. via IV Novembre. Ditta: QUARTIERE SAN MARTINO (P.IVA 90047850418)..... pag. 23322

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 713

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1606/P. SIAR-DAP 514962. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e distribuzione antiparassitari da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. via Centinarola. Ditta: CLERC LAURENCE SUZANNE pag. 23323

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 714

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1197/P. SIAR-DAP 517645. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Belgatto. Ditta: VITARI GIOVANNI..... pag. 23324

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 715..... pag. 23325

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 716

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1154/P. SIAR-DAP 518464. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Sassocorvaro - loc. via Provinciale Km 28+900..... pag. 23325

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 717

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1155/P. SIAR-DAP 518465. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Flaminia vecchia n. 370..... pag. 23326

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 718

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1153/P. SIAR-DAP 518466. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Mattei n. 28. pag. 23327

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 719

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1150/P. SIAR-DAP 518467. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Strada Statale n. 16 Adriatica n. 20. pag. 23328

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 721

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1146/P - SIAR-DAP 518461. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Delle Regioni Km 6+531. pag. 23330

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 722

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1145/P. SIAR-DAP 518452. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Ponchielli n. 86. pag. 23331

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 723

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006

art. 23. Record 878/P - SIAR-DAP 518451. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Urbino - loc. S.S. n. 423. pag. 23332

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 724

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1143/P - SIAR-DAP 518448. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e lavaggio piazzali dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. S.S. 423 Km 1+930. pag. 23333

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 725

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1147/P - SIAR-DAP 518449. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - loc. Via Romagna n. 52. pag. 23334

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 727

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1144/P. SIAR-DAP 518453. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Giolitti n. 75. pag. 23335

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 728

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1149/P - SIAR-DAP 518455. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 1140

3240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio ed igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Autostrada A/14 Foglia Est - Strada di Borghe-
ria. pag. 23336

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
settembre 2025, n. 730**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 653/P. SIAR-DAP 518459. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e manutenzione impianti dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Flaminia n. 14. pag. 23337

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
settembre 2025, n. 731**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1151/P - SIAR-DAP 518462. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fossombrone - località S.S. Fano-Grosseto Km 261+600. pag. 23338

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
settembre 2025, n. 732**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1152/P. SIAR-DAP 518463. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località S.S. Adriatica Sud Km 256+988 (zona Metaurilia). pag. 23339

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
settembre 2025, n. 734**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1617/P - SIAR-DAP 518460. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA

11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Miralbello. pag. 23340

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 30
settembre 2025, n. 736**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Siar Dap 518303 DR 2251. Rilascio autorizzazione alla perforazione di n.1 pozzo finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo, prove di emungimento e concessione pluriennale di derivazione d'acqua, sul terreno distinto al Catasto al Foglio 2 Mappale 129 del Comune di Morro d'Alba (AN) - località via Sant'Amico, ditta: Vito Cardinali Società Agricola a R.L. (P.IVA 00393270426) con sede legale in via Sant'Amico n.44 del Comune di Morro d'Alba (AN). pag. 23341

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 30
settembre 2025, n. 737**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1629/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - località Figurina. Ditta: ANTONIOLI PIERINO pag. 23343

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 30
settembre 2025, n. 738**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1395/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - località via S. Stefano. Ditta: COTTOMESI GIORGETTA pag. 23344

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2025, n. 739**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Musone tramite n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in Via Linguetta, 19 D.R. 618. Ditta: Sernani Mirella (Ex Sernani Giulio) residen-

te in Via Linguetta, 19 del Comune di Osimo (AN)..... pag. 23345

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 740

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in Via Mazzangrugno D.R. 1641. Ditta: Brunori Anna Maria (Ex Brunori Mario de cuius) residente in Via Largo Due Querce, 34 del Comune di Monsano (AN)..... pag. 23345

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 741 pag. 23346

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 742 pag. 23346

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 743 pag. 23347

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 744 pag. 23347

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 745 pag. 23347

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 746

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite captazione da n. 4 pozzi ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario, ubicati su aree distinte al C.T. Foglio 88, mappali 6 e 19, Foglio 90 mappale 4 e Foglio 100 mappale 85 del Comune di Osimo (AN) in Località Padiglione – Ditta “TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL” (p.i.: 02783040427) con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 – Osimo (AN). DR 843 – Istanza SIAR DAP 512870 (ex

503344 scaduta il 10/12/2022) - Fascicolo: 420.60.90/2018/SMD/661. pag. 23347

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 747 pag. 23349

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 748 pag. 23349

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2025, n. 615

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso: irrigazione area a verde, da n. 1 pozzo, identificato nel database regionale con codice ID 87539, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 174, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima (AP), Contrada Bocca-bianca- Ditta: Condominio “Gestione pozzo” (C.F.: 91051610441) con sede legale a Cupra Marittima (AP), via U. Foscolo 1 - Prat. 1478/AP- pag. 23350

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2025, n. 616

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali. pag. 23351

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 618..... pag. 23353

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 619..... pag. 23353

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 620

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 66601, portata di prelievo 2 l/s, per uso ir-

riguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 70, Mappale 882 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – Ditta: DEL MEDICO ROBERTINA (C.F: DLMRRT65L63I324N). pag. 23353

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2025, n. 621 pag. 23354

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2025, n. 622 pag. 23355

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 2 ottobre 2025, n. 624 pag. 23355

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 2 ottobre 2025, n. 293

“DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/ 2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8)–“Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche, annualità 2024 -2025 – Concessione e impegno risorse a favore di imprese/studi professionali, Capitoli 2150410299, 2150410300, 2150410301, bilancio 2025/2027, annualità - 1° Finestra (10/09/2024 – 31/10/2024) – 2° Scorrimento” pag. 23356

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 996 pag. 23358

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 999 pag. 23358

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 1000 pag. 23358

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego

e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 1007

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 4° bimestre Luglio/Agosto 2025 pag. 23358

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1010 pag. 23359

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1012

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/ agosto) 2025. pag. 23359

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1016

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Ventiduesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell’Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022. pag. 23359

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego

e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1017

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2025 pag. 23362

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1022

DDS n. 786/FOAC del 04/08/2025 -Avviso pubblico per finanziamento di doti finanziarie per indennità di partecipazione, prevista da DGR 485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato di 1 livello per il diploma di istruzione, finanziato con Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ammissibilità a valutazione delle proposte progettuali presentate e nomina della Commissione tecnica di valutazione pag. 23363

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1023

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.7 id. Siform2 n.1114969 annualità 2025-2026..... pag. 23366

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1024 pag. 23369**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1027 pag. 23369****Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1028**

DDS n. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Decadenza Borsa Lavoro cod. Siform 1109792..... pag. 23369

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1029

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato “Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)” scheda Siform2 n.1097469 quarta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata”..... pag. 23369

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 29 settembre 2025, n. 246

DGR n. 1293 del 26/08/2024 – DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 e DDS 19/IISP del 06/02/2025 – PR MARCHE FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138 – Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2 – Approvazione graduatoria e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 4.754.235,86 Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027..... pag. 23370

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 settembre 2025, n. 247

L.R. n. 5/2012 – DGR n. 764/2025 Approvazione del programma annua-

le degli interventi di promozione sportiva Anno 2025. Misura 4.1 - Contributi per la Valorizzazione dell'attività dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche. Concessione contributo e impegno di spesa di € 82.160,40. Capitolo 2060110013, Bilancio 2025- 2027, annualità 2025.. pag. 23373

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 settembre 2025, n. 373..... pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 374 pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 375 pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 376 pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 377 pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 378 pag. 23374

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 379 pag. 23374

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 6 ottobre 2025, n. 42

DGR n. 486/2025, decreto n. 20/SRU/2025, concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028: presa d'atto dei lavori della commissione di concorso e approvazione graduatoria regionale dei candidati. pag. 23375

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 settembre 2025, n. 250..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 settembre 2025, n. 251..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 settembre 2025, n. 252..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 settembre 2025, n. 253..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 settembre 2025, n. 254..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2025, n. 255..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 1 ottobre 2025, n. 256..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 2 ottobre 2025, n. 257..... pag. 23376

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 29 settembre 2025, n. 212..... pag. 23377

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 2 ottobre 2025, n. 216..... pag. 23377

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 30 settembre 2025, n. 338

Procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) D.Lgs 36/2023 dei servizi software di sviluppo e manutenzione del modulo MeetPad+ - Enti terzi. Durata 24 mesi. Attuazione Misura 2.2.3 del PNRR Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti Terzi – Regioni – CUP B71C25000050006 - CIG B5EBF9DF26. Aggiudicazione alla ditta ENGINEERING INGEGNERIA IN-

FORMATICA S.p.A. (P.IVA 15057248 31002/C.F. 009677202 85) per un importo di € 216.083,49 € (iva esclusa) – gara GTSUAM n. G10162 - CIG B5EBF9DF26..... pag. 23377

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 2 ottobre 2025, n. 341

PR FESR 2021-2027 Asse 1 - Azione 1.2.2 - Intervento 1.2.2.1 - Progetto "BDD Borgo Digitale Diffuso" D.Lgs n. 36/2023 – Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro ICT, suddiviso in 9 lotti – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 5 CIG 9965514A4D - per l'acquisizione dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e back-end per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sistema Digital Hub Marche (DHM). Lotto 1 – durata 36 mesi – Impegno somme a seguito di aggiudicazione efficace a favore della società Links Management and Technology S.p.A.- Importo aggiudicazione per € 280.773,19 (Iva esclusa) CIG DERIVATO B608CF018B - CUP B71C23000810009"– Variazione cronoprogramma..... pag. 23378

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 29 settembre 2025, n. 290

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 1076972/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 23387

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese

e Cultura del 30 settembre 2025, n. 93

L.R. n. 11/09. DA 100/2025. DGR n. 914/ 2025 Azione 7. "Approvazione bando per il sostegno ai soggetti dello spettacolo dal vivo con riconoscimento del Ministero della Cultura e sostenuti dal FNSV relativo al triennio 2025/2027. Annualità 2025". Capitolo 2050210070 Bilancio 2025/2027 annualità 2025 e 2026..... pag. 23387

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 2 ottobre 2025, n. 101

DDS n. 129/BACU del 9/06/2025 — Bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 20 per interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico e bibliografico dell'Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 07/10/2024 di cui alla delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Approvazione della graduatoria di merito, concessione e assunzione impegno di spesa - importo complessivo € 343.220,06 – Capitoli 2050320056 – 2050320059, Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026 pag. 23406

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 29 settembre 2025, n. 432

DGR. n. 760 del 26 maggio 2025 – DDS n. 362/IACR del 07/08/2025 - Approvazione bando di sostegno alle MPMI Cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e per la creazione di nuove unità produttive (Schede n. 22 e n. 23) del Fondo di Rotazione 2021-27. PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE"..... pag. 23413

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 29 settembre 2025, n. 38..... pag. 23413

DIREZIONE – AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore

Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 1 ottobre 2025, n. 570..... pag. 23413

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 1 ottobre 2025, n. 146 pag. 23413

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 1 ottobre 2025, n. 228..... pag. 23413

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 1 ottobre 2025, n. 229..... pag. 23414

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Civitanova Marche
Estratto atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 27 del 21-07-2025: Realizzazione della rotatoria in zona ind.le "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e la ex S.P. 485 Maceratese, approvazione della variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. pag. 23415

Comune di Jesi
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 19/09/2025 avente ad oggetto: Variante non sostanziale al PRG per revisione delle norme tecniche di attuazione relative alla disciplina delle isole della produzione TR5. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 comma 12 della l.r. 19/2023 e dell'art.15 comma 5 della l.r. 34/1992 pag. 23415

Comune di Montegranaro
Variante al Piano di Lottizzazione "Piane Chienti", con attuazione di un sub comparto in variante al P.R.G. Approvazione..... pag. 23417

Comune di Monsampietro Morico
Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 30 del 30-07-2025. Modifica allo Statuto Comunale - Provvedimenti conseguenti..... pag. 23424

Comune di Spinetoli
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2025. Autorizzazione alla permuta di appezzamenti di terreno per la regolarizzazione della proprietà di una porzione di sede stradale (Via Vecchia Palazzi) e sdemanializzazione del tratto in oggetto..... pag. 23440

Provincia di Fermo
Atto di liquidazione RG 425 del 22/09/2025 - MU.S.T. - Interventi multisettoriali per la sicurezza stradale - Razionalizzazione intersezione tra la SP 60 "Montonese" e la SP 157 Girola in Comune di Grottazzolina - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte espropriate n. 2, n. 8 e n. 10..... pag. 23441

Provincia di Fermo
Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - AMMODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGOTENNA - Indennità di espropriazione a favore dell'intestata catastale della Ditta n. 1 - Costituzione del deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 23445

Provincia di Fermo
Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - AMMODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGOTENNA" - CUP C67H19001690001 Indennità di espropriazione a favore dell'intestato catastale della Ditta n. 12 - Costituzione del deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 23447

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche
L.R. 23 agosto 1982 n. 32 – artt. 13-15. Rinnovo della Concessione mine-

riaria di acqua minerale denominata "Piagge del Prete" in comune di Genga (AN) con variante di area di coltivazione da 36 a 70 ettari, intestata a TOGNI S.p.a. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi art. 7 - L. 241/1990 e s. m. ii..... pag. 23449

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 82686), ubicato in Comune di Monteprandone (AP), ad uso: irrigazione florovivaistica e altri usi- Ditta proprietaria: Carlini Vincenzo -..... pag. 23450

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 82864), ubicato in Comune di Monteprandone (AP), ad uso: irrigazione florovivaistica e altri usi- Ditta: Carlini Massimiliano e Coccia Ida (P IVA 00906480447)-..... pag. 23451

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n. 152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante uno o più pozzi, castalmente identificato al fg. 3 part. lle 32,85,179,189, 550 nel comune di Fermo (Fm) pag. 23451

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 30-09-2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.

241/90 - art.7, relativo alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici (pozzi) finalizzati alla ricerca della risorsa idrica, nell'area di tutela e pertinenza delle sorgenti Cordagnolo e Garracci del comune di Visso (MC). Richiedente: Geom. Emanuele Cecoli (C.F. CLLMNL80T27B474C) - Responsabile del Progetto e funzionario del Comune di Visso. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2567..... pag. 23452

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01/10/2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso zootecnico e igienico - irrigazione agricola da realizzarsi in loc. Ugliano nel Comune di San Severino Marche (MC). Richiedente: Azienda Agricola Falcioni Simone (P.Iva 02042690434) - titolare di impresa individuale. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2547..... pag. 23453

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01-10-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 104017, in comune di Montecassiano loc. Valle Cascia, distinto al catasto terreni al F. 33 part. 57. Richiedente: sig. Andrea Pelatelli legale rappresentante dell'Impresa individuale PELATELLI ANDREA, con sede legale in via Raffaello Sanzio 6 I 1-62010 Montecassiano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2579 - Siar Dap 508771..... pag. 23454

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili..... pag. 23456

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Trattativa privata per la

vendita di immobili siti a Caste Focognano (AR)..... pag. 23463

BANDI DI CONCORSO

Regione Marche - Settore Risorse Umane e Formazione

DGR n. 486/2025, decreto n. 20/SRU/ 2025, concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028: presa d'atto dei lavori della commissione di concorso e approvazione graduatoria regionale dei candidati..... pag. 23465

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Bando di concorso aggregato degli enti del SSR Marche, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 4 posti di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico – pag. 23468

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina Pediatria indetto con determina del direttore generale n. 122/AST_FM del 04/04/2025. Graduatoria..... pag. 23482

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Specialista nei rapporti con i media-giornalista pubblico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo professionale) pag. 23483

Collegio Guide Alpine delle Marche

Maestri di Alpinismo Marche. Avviso pubblico di riapertura dei termini..... pag. 23494

AVVISI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la con-

formità urbanistica ai sensi dell'art. 1-sexies Decreto Legge n. 239/ 2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. relativa al Progetto per la risoluzione della interferenza con il raddoppio PM 228 Castelplanio-Lotto 2 Genga Serra San Quirico, consistente nell'interramento parziale dell'elettrodotto A 132 KV "Fossato di Vico RT-Genga" (Cod. 23F75A1) da realizzarsi nel territorio di Genga, in provincia di Ancona"..... pag. 23509

Comune di Castel di Lama

Avviso di deposito proposta preliminare di variante parziale al PRG - (PPV)- pag. 23509

Comune di Fermo

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92 kWp, che sarà costruito nell'area di una ex cava situata nel comune di Fermo (FM), in località Girola tra il fiume Tenna e la S.P. 157. Diffida a non iniziare i lavori.... pag. 23509

Comune di San Lorenzo in Campo

Procedura Abilitativa Semplificata per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione impianti fotovoltaici su copertura e parco agrivoltaico avanzato all'interno del polo scientifico agrotecnologico "ERGEVA" pag. 23510

Foskoine Srl

Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011.....pag. 23511

Foskoine Srl

Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011pag. 23511

Liogeo1 Cancer Srl

Avviso di deposito inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988. pag. 23512

Solar Italy XII Srl

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS). Pubblicazione prevista dal comma 7 bis, art. 6, D.lgs 28/2011 pag. 23513

Solergia S.r.l.

Comunicazione esito favorevole conferenza dei servizi e acquisizione del titolo procedura autorizzativa semplificata di cui al d. lgs 387/2003 art. 12 e d.lgs 28/2011 art. 6 c. 9bis per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico da installarsi in via Faraone nel comune di Maltignano (Ap) sulla p.lla 308 e parte delle p.lle 96 e 305, del foglio 9 su area agricola entro 500 metri da zona industriale artigianale, della potenza di generazione di 999,18 kwp e in immissione di 990,00 kwp, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto. pag. 23513

Solergia S.r.l.

Comunicazione esito favorevole conferenza dei servizi e acquisizione del titolo procedura autorizzativa semplificata di cui al d. lgs 387/2003 art. 12 e d.lgs 28/2011 art. 6 c. 9bis per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico da installarsi in via Faraone nel comune di Maltignano (Ap) sulla p.lla 477 e parte della p.lla 116 del foglio 9 su area agricola entro 500 metri da zona industriale artigianale, della potenza di generazione di 999,18 kwp e in immissione di 990,00 kwp, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto. pag. 23513

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALIDIREZIONE - VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore Politiche
Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM
del 2 ottobre 2025, n. 62**

DGR 586/2022. Progetto Uffici di Prossimità POC al PON Governance e Capacità Istituzionale. Approvazione della graduatoria dei Comuni e loro aggregazioni che hanno manifestato l'interesse alla costituzione di uffici di prossimità nel territorio della regione Marche, a seguito dell'avviso pubblico di cui ai decreti n.38/SGP del 23/06/2025 e n. 59/SGP del 22/09/2025 (terza call)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di approvare** la graduatoria, allegata sub A al presente atto, quale parte integrante, dei Comuni e loro aggregazioni, che hanno manifestato l'interesse alla costituzione di Uffici di Prossimità nel territorio della regione Marche, a seguito dell'avviso pubblico di cui di cui ai decreti n.38/SGP del 23/06/2025 e n. 59/SGP del 22/09/2025 (terza call);

- **di disporre**, con successivi atti:

- la sottoscrizione delle intese con tutti gli enti locali indicati nella graduatoria sub allegato A, conformemente agli schemi di intesa approvati con DGR 586/2022, che prevedono la firma dei rappresentanti dei Tribunali competenti per territorio, degli enti locali e della Regione;
- l'avvio dei procedimenti per la fornitura dei beni e dei servizi come previsto dal progetto nell'ambito dei fondi assegnati dal Ministero della Giustizia, con la collaborazione delle strutture regionali competenti nei vari settori di intervento;

- **di trasmettere** copia del presente atto e del relativo allegato agli enti locali interessati;

- **di pubblicare** il presente decreto per estratto nel BUR Marche ai sensi della L.R. 17/2003, nonché ai fini del-

la pubblicità notizia nei siti www.norme.marche.it e www.regione.marche.it;

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, una nuova spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Pietro Tapanelli)

ALLEGATI

A) Graduatoria dei Comuni e loro aggregazioni ai fini della costituzione degli Uffici di prossimità (3° call).

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bi-
lancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del
29 settembre 2025, n. 352**

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 1.273.667,17

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;
2. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di dispor-

re la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 2 ottobre 2025, n. 355

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 500,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stanziare l'importo di euro 500,00, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i..

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

- TABELLA A – ENTRATA - variazione al Bilancio di Previsione;

- TABELLA A – SPESA - variazione al Bilancio di Previsione;

- TABELLA B – ENTRATA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;

- TABELLA B – SPESA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;

- TABELLA C – ENTRATA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;

- TABELLA C – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;

- TABELLA D – ENTRATA - allegato per Tesoriere;

- TABELLA D – SPESA - allegato per Tesoriere.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 2 ottobre 2025, n. 109

PR FESR MARCHE 2021/2027. Liquidazione sesto sal € 268.823,83 (Iva compresa). Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche srl (S.V.E.M. srl) per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica – Affiancamento e supporto nella gestione degli interventi al PR FESR 2021-2027-. CUP: B39B23002080009. CIG: B5E6B81664.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che la ditta Svim Sviluppo Marche srl, ai sensi della L.R. n. 24 del 06/08/2021, ha assunto la denominazione di “Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.)”;
2. Di prendere atto della fattura elettronica sottoindicata, regime fiscale RF01 (ordinario), esigibilità S (scissione dei pagamenti), emessa dalla ditta SVEM Sviluppo Marche srl, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, C.F e P.I. 01588410421, e relativa al sesto sal, per un totale di € 268.823,83 (Iva inclusa), ratei trimestrali di 1/6 dell’85% dell’importo contrattuale, pari a € 7.590.320,00 (Iva inclusa) dopo la relazione attestante le attività svolte e il numero di giornate impiegate nel periodo Aprile 2025-Giugno 2025, come da art. 7 della convenzione stipulata tra Regione Marche e S.V.E.M. srl in data 27/12/2023, prot. 1558287, Registro Interno 3130 del 27/12/2023, quale compenso per l’affidamento del servizio di Assistenza tecnica – Affiancamento e supporto nella gestione degli interventi al PR FESR 2021-2027”:

N. e data fattura	Protocollo arrivo	Imponibile	Iva	Totale	Scadenza fattura
27 del 25/09/2025	1216804	€ 220.347,40	€ 48.476,43	€ 268.823,83	25/10/2025

3. Di liquidare, ai sensi dell’art. 57 del D. 118/2011, la somma complessiva di € 268.823,83, (di cui imponibile € 220.347,40 ed Iva € 48.476,43) in ragione di normativa scissione pagamenti di cui all’art. 17ter del D.P.R. 633/1972), a favore della ditta sopra identificata;
4. Di far fronte all’ onere di cui sopra con le risorse di cui al bilancio 2025/2027, annualità 2025, impegni assunti con DD n. 209 del 27/12/2023, come di seguito indicato:

Capitolo	N.impegno	Totale	Imponibile	Iva	Beneficiario
2011210086	568/2025	€ 134.411,91	€ 110.173,70	€ 24.238,21	SVEM srl
2011210087	569/2025	€ 94.088,34	€ 77.121,59	€ 16.966,75	
2011210088	573/2025	€ 40.323,58	€ 33.052,11	€ 7.271,47	
Totale		€ 268.823,83	€ 220.347,40	€ 48.476,43	

5. Il codice di transazione elementare è il seguente:

2011210086	UE	0112 2120199999 013 3 1030299999 0000000000000000 4 3 011
2011210087	STATO	0112 2120199999 013 4 1030299999 0000000000000000 4 3 011
2011210088	REGIONE	0112 2120199999 013 7 1030299999 0000000000000000 4 3 011

Trattasi di obbligazione esigibile e scaduta. Trattasi di debito commerciale.

6. Di dare atto che la liquidazione dell’importo di € 220.347,40 non è soggetta alla preventiva verifica di

cui all'art. 48 bis DPR 602/1973 e DGR 605/2011 punto 1 allegato A;

7. Di dare atto che il CUP è B39B23002080009 e il CIG è B5E6B81664.
8. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il Durc relativo alla ditta SVEM srl è stato richiesto online, prot. INAIL_50127817, in data 24/07/2025, scadente il 21/11/2025 e dal quale risulta la regolarità contributiva.

La documentazione trasmessa alla scrivente Direzione, è conservata presso i suoi uffici, risulta corretta e regolare ai sensi dell'art. 50 della L.R. 31/2001.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Andrea Pelli)

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 1 ottobre 2025, n. 641

Affidamento diretto, a favore di PUBLICAR DI FIUMICELLI FABRIZIO & C. – SNC, in modalità di accordo quadro, per € 30.000,00 e durata 48 mesi, per fornitura di segnaletica esterna ed interna (art. 50 co. 1 lett. b) e art. 59 del D.Lgs. 36/2023) – CIG B30A39E7EE – impegno ordinativo

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 29 settembre 2025, n. 310

Porto di Numana - Approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente Piano Regolatore Portuale (PRP) ai fini dell'intervento denominato: "ATF ai sensi dell'art. 8, comma 2 e seguenti delle NTA del Piano Regionale dei Porti per sostituzione magazzino preesistente con incremento di altezza".

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 settembre 2025, n. 192

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e artt. 17 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 - Gara europea a procedura aperta procedura aperta per l'affidamento del servizio energia e manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - CIG B4B24084E3 – Decreto nomina Commissione Giudicatrice.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 30 settembre 2025, n. 197

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 - Procedura telematica negoziata condotta dal Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche, p/c del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare, per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà Regionale denominato "Palazzo Raffaello", sito in Via Gentile da Fabriano n. 9 Ancona (AN) - CUP: B32H24000190002 - CIG: B2FE48DBA4 - Approvazione verbali seggio di gara e provvedimento di aggiudicazione efficace.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 30 settembre 2025, n. 198

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 – Eventi sismici 2016 – Ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 nn. 56/2018, 109/2020 - Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche per l'affidamento dell'Intervento di adeguamento/miglioramento sismico del Distretto Sanitario Casa di Riposo (RSA) di San Ginesio (MC) - CUP: H43D19000140001 - CIG: B50BE45707. Decreto di aggiudicazione.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 29 settembre 2025, n. 159

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di manutenzione imbarcazione RM001-RIO 600 CABIN FISH. Importo base di affidamento € 4.895,55 (oltre IVA) - capitolo 2010310031 bilancio di previsione 2025 -2027, annualità 2025 CIG B8278EB0E0.

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 settembre 2025, n. 160

L.R. n. 37/2020 - DGR n. 898/2021 - Decreti n. 294VAA/2021, n. 344VAA/2021 e n. 228TTER/2024- Ente Parco regionale del Conero – Modifica del termine di rendicontazione contributi volti all'accesso dei disabili motori ai percorsi escursionistici annualità 2021

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 settembre 2025, n. 308

D.Lgs. 36/2023 – art. 50, comma 1, lett. b) – Affidamento tramite MePa del servizio di sviluppo azione pilota “OWEE PROCURE” nell’ambito del Progetto eWAsTER - ID Euro-MED0200699 Programma Interreg Euro-MED”. € 17.910,00 (IVA inclusa) capitoli 2090910128 - 2090910129, bilancio 2025/2027 – annualità 2025. CUP B79B24001030007.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 1 ottobre 2025, n. 310

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Marche– Intervento di efficientamento energetico e miglioramento sismico del Plesso scolastico (ex Scuola secondaria di primo grado e Palestra) nel Comune di Venarotta - Beneficiario Comune di Venarotta (AP) – CUP C69H18000140003- Approvazione seconda variazione finanziaria SI-GEF ID 18486 e 18487.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti**Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 2 ottobre 2025, n. 312**

D.Lgs. 36/2023 – art. 50, comma 1, lett. b) – Aggiudicazione definitiva della trattativa diretta tramite MePa del servizio di sviluppo azione pilota “OWEE PROCURE” nell’ambito del Progetto eWAsTER - ID Euro-MED0200699 Programma Interreg Euro-MED”. E.R.I.C.A. soc. coop. - CUP B79B24001030007.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 2 ottobre 2025, n. 314

L.R. n. 19/1988 – DM 20/10/2022 - Autorizzazione al potenziamento della Cabina Primaria 132/20 kV denominata “CP Sassocorvaro” (codice univoco DJ00-1-385090) nel Comune di Sassocorvaro Auditore (PU) – Società proponente: e-distribuzione S.p.A.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2025, n. 151

D.Lgs. 152/2006 - D.G.R. 1547/2009 Ditta: Cooperlat Società Cooperativa Agricola – Via Piandelmedico n. 74 - Jesi (AN). Aggiornamento per modifica non sostanziale al Decreto n. 51 del 02/03/2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2025, n. 152

(V001040) Dlgs. n. 152/2006, artt. 27-bis, comma 4. Procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). “Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica nel Campo Pozzi Centrale Via Lelli, Civitanova Marche (MC)”. Autorità di Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. n. 3.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI ADOTTARE, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi (Allegato_1), la quale costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), della derivazione d'acqua ad uso idropotabile, dal Campo Pozzi Centrale Via Lelli di Civitanova Marche (MC), su istanza avanzata dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. n. 3.

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico comprende, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e del comma 7 e dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, i seguenti atti di assenso:

- a) GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE per la derivazione d'acqua ad uso idropotabile, dal Campo Pozzi Centrale Via Lelli di Civitanova Marche (MC), composto da 29 pozzi, con una portata massima di prelievo di 250 l/s, un volume annuo massimo captato di 4.000.000 mc, ed una durata fissata in 20 anni, dalla stipula del disciplinare di concessione. Nel rispetto delle Condizioni Ambientali (CA), contenute nell'Allegato_2 del presente provvedimento.
- b) APPROVAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA), quale strumento operativo per verificare nel tempo gli effetti ambientali potenzialmente indotti dalla captazione idropotabile dal campo pozzi, e per garantire la qualità delle acque potabili dal prelievo fino alla distribuzione per l'utente finale, ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 (Allegato_3);
- c) CONCESSIONE, ai sensi dell'art. 8 della LR 5/2006, per la captazione idropotabile dal Campo Pozzi Centrale Via Lelli, Civitanova Marche (29 pozzi), l/sec 250 quale portata massima prelevabile, e l/sec 127 quale portata media prelevabile nelle modalità previste dal disciplinare (Allegato_4). per un volume annuo massimo captato di 4.000.000 mc, e per una durata fissata in 20 anni, dalla stipula del disciplinare di concessione.

DI PUBBLICARE il presente atto in formato integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, e sul sito web dell'Autorità Competente:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#16008-Ricerca-Procedimenti> (codice pratica: V01040).

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Ciccio)

ALLEGATI

- 1) Verbale della CDS del 07/08/2025;
- 2) Condizioni Ambientali;
- 3) Piano di Monitoraggio Ambientale Approvato;
- 4) DD. Direzione ARI n. 130/2025 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idropotabile e Disciplinare di Concessione.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 settembre 2025, n. 153

Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, definizione dei processi di lavoro e delle attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità per l'annualità 2025. Aggiornamento del decreto n. 169 del 05/09/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di individuare i processi di lavoro e le attività del personale con le connesse responsabilità, nell'ambito del Settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, come specificato negli allegati A e B, tenendo presente che i processi di lavoro sono stati definiti in relazione agli ambiti di competenza riconducibili alle singole posizioni di Elevata Qualificazione, con l'unica eccezione del personale di supporto alla Dirigenza del Settore che è coinvolto in processi di tipo trasversale e che è coordinato direttamente dal dirigente;
- di dare atto che l'individuazione dei processi e del relativo personale coinvolto costituisce atto di organizzazione della struttura e di articolazione operati-

va interna, con il quale sono, altresì, individuate le specifiche attribuzioni e le connesse responsabilità di ciascuna unità di personale, ivi compresa la responsabilità di procedimenti;

- di stabilire che, nell'ambito dei processi di lavoro e delle attività di cui agli allegati A e B sono ricompresi anche gli adempimenti inerenti l'applicazione e il rispetto delle misure di integrità e prevenzione della corruzione nonché l'assolvimento degli obblighi di trasparenza correlati;
- di dare atto che ciascuna unità di personale è autorizzata ai trattamenti dei dati personali afferenti ai processi di lavoro e/o alle specifiche attività assegnati con il presente decreto,
- giusta specifica nomina acquisita agli atti della struttura;
- di approvare con il presente provvedimento l'elencazione del dettaglio delle linee di attività (Allegato C) e l'assegnazione delle responsabilità di procedimento e di attività per le procedure dell'ufficio AIA (Allegato D);
- di stabilire, infine, che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di comunicare il presente decreto a ciascun dipendente del Settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, stabilendo che lo stesso costituisce comunicazione dei processi di lavoro e delle attività assegnati a ciascun dipendente;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccio

ALLEGATI

Allegato A "Schede dei processi di lavoro"

Allegato B "Individuazione delle attività e del personale coinvolto nei processi"

Allegato C "Attribuzione linee di azione"

Allegato D "INSTALLAZIONI AIA 2025"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 29 settembre 2025, n. 380

D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 co. 1 lett b) –Affidamento del servizio di manutenzione per l'anno 2025 di n. 3 impianti di condizionamento d'aria installati presso il Centro Funzionale Multirischi regionale - Società "AERSAT di Sisti F. e Bishop J. snc" di Polverigi (AN). Assunzione impegno di spesa per complessivi € 1.989,61, IVA esclusa. Capitoli 2110110021 e 2110110203 bilancio 2025/2027 CIG B598B8F01D.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2025, n. 708

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. DR 740 Siar DAP 502696. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione di derivazione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente sito in Comune di Jesi in località Spina. Ditta: Bambini Elisabetta con sede a Jesi in via La Spina n.28, del Comune di Jesi (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà della Sig.ra Bambini Elisabetta (C.F. BMB LBT 68S62 E388W), residente in Spina n.28, del Comune di Jesi (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 78 Mappale 185 del Comune di Jesi (AN) via Spina n.28, a partire dal 15.09.2025 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 900,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;

- l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 1074 del 14.09.1995, e relativo Decreto del Dirigente del Servizio n.007/96 del 29.01.1996 rilasciato dalla Regione Marche Giunta regionale Servizio Lavori Pubblici ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dal 14.09.2025 data di scadenza della concessione.
- 4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 0,25 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal bacino del fiume Esino tramite n.1 pozzo, già assentita alla ditta Bambini Elisabetta.
- 5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
- 6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla ditta richiedente e al Comune di Jesi.
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di

situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 709

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2082/P - SIAR-DAP 518177. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione verde pubblico sul terreno distinto al Foglio 51 Mappale 1 del Comune di Fano - località Parco Urbano "Luciano Polverari" - Zona Aeroporto. Ditta: COMUNE DI FANO (P.IVA 00127440410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, il COMUNE DI FANO (P.IVA 00127440410) ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 51 Mappale 1 del Comune di Fano - località Parco Urbano "Luciano Polverari" - Zona Aeroporto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto;
 - c) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
 - 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata a gradini, allo

- scopo di ricostruire la curva caratteristica e determinare la portata critica di sfruttamento;
- 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
- d) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di almeno 0,40 m e idonea chiusura;
- e) qualora il pozzo dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare all'ISPRA (Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04/08/1984 n. 464, utilizzando la piattaforma informatica presente nel sito istituzionale dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore nella Relazione Finale di cui alla precedente lettera c);
- f) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,0 m di lato e spessore di circa 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 2,0 metri a partire dal p.c. utilizzando materiale argilloso impermeabile;
- g) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
- h) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
- i) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
- j) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
- k) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
- 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
- 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
- 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta richiedente e al tecnico incaricato.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 710

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1285/P – SIARD-DAP 517860. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irriguo dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Strada in Sala. Ditta: DUCA ARTEMIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta DUCA ARTEMIA (C.F. DCURTM41M61I681D), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irriguo, nella misura massima di complessivi moduli 0,0067 (pari ad una portata massima istantanea di 0,67 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 261,10 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 34 Mappale 286 del Comune di Pesaro - loc. Strada in Sala.
- 3) Di dare atto che per l'uso igienico-sanitario il pozzo è utilizzato dalla ditta MEACON di Mea Luca & C. Snc (CUAA: MEALCU73S11D488B – P.IVA: 02735050417), mentre per l'uso irriguo (orto familiare), viene utilizzato dalla proprietà (sig.ra Duca Artemia).
- 4) Di approvare il disciplinare rep. 398 REG/2025 del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 5) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 14/03/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 672 del 15/03/2010), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di precisare, infine, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 398 REG/2025 del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 711

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1388/P – SIAR-DAP 513740. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal pozzo sito in Comune di Vallefoglia - loc. Il Lazzo - via Pietro Nenni. Ditta: CENTRO COMMERCIALE LE CENTO VETRINE (C.F. 92032650415)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CENTRO COMMERCIALE LE CENTO VETRINE (C.F. 92032650415), con sede legale a Vallefoglia (PU) in via P. Nenni sn, e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato, nella misura massima di complessivi moduli 0,003 (pari ad una portata massima istantanea di 0,3 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 600 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 10 Mappale 868 Sub 5 del Comune di Vallefoglia (Sez. Colbordolo) - loc. Il Lazzo - via Pietro Nenni.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 400 REG/2025 del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione,

che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 24/02/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 520 del 25/02/2010), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di precisare, infine, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui

all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 400 REG/2025 del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 712

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1378/P – SIAR-DAP 516189. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato condominiale da n. 2 pozzi siti in Comune di Fano - loc. via IV Novembre. Ditta: QUARTIERE SAN MARTINO (P.IVA 90047850418)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta QUARTIERE SAN MARTINO (C.F. 90047850418) con sede legale in Fano via Norma Cossetto n. 2/8, e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato condominiale, nella misura massima di moduli 0,008 (pari ad una portata massima di 0,8 l/s) da ciascun pozzo, pari ad una

portata totale di 1,6 l/s, e per un volume complessivo annuo non superiore a 7.200 mc da entrambi i pozzi e con l'obbligo di installare idonei dispositivi per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.

- 2) Di precisare che i pozzi sono ubicati in Comune di Fano, via IV Novembre, sui terreni catastalmente individuati al Foglio 50 Mappale 1935 (Pozzo P1) e al Foglio 50 Mappale 2196 ex 1984 (pozzo P3).
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 404 REG/2025 del 18/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 22/02/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 461 del 23/02/2010), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di precisare, infine, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il

presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 404 REG/2025 del 18/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 713

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1606/P. SIAR-DAP 514962. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e distribuzione antiparassitari da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. via Centinarola. Ditta: CLERC LAURENCE SUZANNE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CLERC LAURENCE SUZANNE (C.F. CLRLNC58T54Z133L), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e distribuzione antiparassitari da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 20 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 33 Mappale 287 del Comune di Fano - località via Centinarola.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 399 REG del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 14/07/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1865 del 15/07/2010.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Ap-provazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.

- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 399 REG/2025 del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 714

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1197/P. SIAR-DAP 517645. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di ac-

qua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Belgatto. Ditta: VITARI GIOVANNI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta VITARI GIOVANNI (C.F. VTRGNN49T31L707A), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,005 (pari ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.664 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 23 Mappale 225 (ex 195), del Comune di Fano - località Belgatto.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 403 REG del 18/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 31/03/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 860 del 01/04/2010.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 403 REG/2025 del 18/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 715

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. *SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI MACERATA FELTRIA* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per costruzione di edificio bifamiliare in Via Montelabbate (Foglio n. 42 part n. 410), in Comune di Macerata Feltria (PU). Istanza presentata dalla ditta PENSERINI MATTIA E THOMAS al suddetto SUE.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 716

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. *Record 1154/P. SIAR-DAP 518464. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Sassocorvaro - loc. via Provinciale Km 28+900.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e igienico-sanitario rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 509 del 15/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 21 Mappale 96 del Comune di Sassocorvaro - località via Provinciale Km 28+900.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 252 del 08/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:

- a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,3 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 13.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link:
<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 15/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 509 del 15/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 14/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 252 del 08/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui

all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 252 del 08/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 717

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1155/P. SIAR-DAP 518465. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Flaminia vecchia n. 370

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 516 del 16/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE

S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.

- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 47 Mappale 1192 del Comune di Pesaro - loc. via Flaminia vecchia n. 370.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 253 del 08/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 16/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 516 del 16/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 15/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 253 del 08/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visio-

nati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.

- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 253 del 08/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 718

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1153/P. SIAR-DAP 518466. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Mattei n. 28.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 585 del 21/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
 - 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 66 Mappale 298 del Comune di Fano - località via Mattei n. 28.
 - 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 257 del 10/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
 - 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 585 del 21/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 20/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 257 del 10/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 257 del 10/02/2005.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 719

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1150/P. SIAR-DAP 518467. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pub-

blica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Strada Statale n. 16 Adriatica n. 20.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 589 del 21/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 19 Mappale 364 del Comune di Pesaro - località Strada Statale n. 16 Adriatica n. 20.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 256 del 10/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 3,8 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 10.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n.

589 del 21/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 20/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 256 del 10/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 256 del 10/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 721

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1146/P - SIAR-DAP 518461. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Delle Regioni Km 6+531.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 453 dell'11/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 4 Mappale 169 del Comune di Pesaro - loc. via Delle Regioni Km 6+531.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 250 del 07/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore),

entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 453 dell'11/02/2005, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 250 del 07/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 250 del 07/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 722

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1145/P. SIAR-DAP 518452. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Ponchielli n. 86.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 455 dell'11/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 27 Mappale 200 del Comune di Pesaro - località via Ponchielli n. 86.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 251 del 07/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 3.500 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 455 dell'11/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 251 del 07/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 251 del 07/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 723

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 878/P - SIAR-DAP 518451. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Urbino - loc. S.S. n. 423.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3393 del 16/09/2004 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 117 Mappale 404 del Comune di Urbino - loc. S.S. n. 423.

- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 146 del 30/07/2004 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 7.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 16/09/2004, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3393 del 16/09/2004), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 15/09/2034, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 146 del 30/07/2004 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale

delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 146 del 30/07/2004.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 724

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1143/P - SIAR-DAP 518448. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e lavaggio piazzali dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. S.S. 423 Km 1+930.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità

della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e lavaggio piazzali rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 503 del 15/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.

- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 23 Mappale 641 (ex 599) del Comune di Pesaro - loc. S.S. 423 Km 1+930.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 254 del 08/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 15/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 503 del 15/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 14/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 254 del 08/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.

9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 254 del 08/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 725

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1147/P - SIAR-DAP 518449. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - loc. Via Romagna n. 52.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 452 dell'11/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 16 Mappale 607 del Comune di Fano - loc. Via Romagna n. 52.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 248 del 07/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 452 dell'11/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di sca-

denza della concessione in oggetto, fissata al 10/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.

- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 248 del 07/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 248 del 07/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 727

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art.

23. *Record 1144/P. SIAR-DAP 518453. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Giolitti n. 75.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 501 del 15/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 40 Mappale 3459 del Comune di Pesaro - località via Giolitti n. 75.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 255 del 08/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 2,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e

continui decorrenti dal 15/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 501 del 15/02/2005), verso il pagamento all'Auto-rità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 14/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 255 del 08/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 255 del 08/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 728

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1149/P - SIAR-DAP 518455. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio ed igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Autostrada A/14 Foglia Est - Strada di Borgheria.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio ed igienico-sanitario rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 450 dell'11/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 36 Mappale 837 (ex 141) del Comune di Pesaro – località Autostrada A/14 Foglia Est - Strada di Borgheria.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 247 del 07/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 2,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 25.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, com-

ma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 450 dell'11/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 247 del 07/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di

situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 247 del 07/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 730

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 653/P. SIAR-DAP 518459. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e manutenzione impianti dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. via Flaminia n. 14.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio e manutenzione impianti rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4004 del 21/11/2002 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 40 Mappale 240 del Comune di Pesaro - località via Flaminia n. 14.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 1776 del 19/02/2002 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di pre-

- lievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 4.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
- b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
- c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21/11/2002, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4004 del 21/11/2002), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 20/11/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 1776 del 19/02/2002 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni

dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 1776 del 19/02/2002.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 731

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1151/P - SIAR-DAP 518462. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENLIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fossombrone - località S.S. Fano-Grosseto Km 261+600.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 587 del 21/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENLIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.

- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 44 Mappale 163 del Comune di Fossombrone - località S.S. Fano-Grosseto Km 261+600.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 258 del 10/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 2,0 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 15.000 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 587 del 21/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 20/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 258 del 10/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.

- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 258 del 10/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 732

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1152/P. SIAR-DAP 518463. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località S.S. Adriatica Sud Km 256+988 (zona Metaurilia).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 586 del 21/02/2005 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 96 Mappale 187 del Comune di Fano - loc. S.S. Adriatica Sud Km 256+988 (zona Metaurilia).
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 259 del 10/02/2005 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I), il cui contenuto è precisato e parzialmente modificato dalle seguenti prescrizioni, oltre che da quanto riportato al punto 2):
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare la portata massima di 1,5 l/s, il volume annuo non dovrà essere superiore a 11.500 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato tutto l'anno;
 - c) la ditta concessionaria dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 21/02/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 586 del 21/02/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 20/02/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 259 del 10/02/2005 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 259 del 10/02/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2025, n. 734

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1617/P - SIAR-DAP 518460. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a ENI S.P.A. a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA

11403240960) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Miralbello.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata con Decreto della ex P.F. Presidio Territoriale Ex genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona n. 41 del 27/01/2017 ad ENI S.P.A., a favore di ENILIVE S.P.A. (P.IVA 11403240960), con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta 51.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 2 Mappale 133 del Comune di San Lorenzo in Campo - loc. Miralbello, con una portata massima di prelievo che non dovrà superare 1,0 l/s ed un volume annuo non superiore a 1.560 mc/annui.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 19REG del 12/12/2016 rilasciato al precedente concessionario e allegato al presente atto (Allegato I).
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 27/01/2017, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto n. 41 del 27/01/2017, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 26/01/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 19 REG del 12/12/2016 come modificato dal presente atto, alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso

il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.

- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 19REG del 12/12/2016.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2025, n. 736

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Siar Dap 518303 DR 2251. Rilascio autorizzazione alla perforazione di n.1 pozzo finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo, prove di emungimento e concessione pluriennale di derivazione d'acqua, sul terreno distinto al Catasto al Foglio 2 Mappale 129 del Comune di Morro d'Alba (AN) - località via Sant'Amico, ditta: Vito Cardinali Società Agricola a R.L. (P.IVA 00393270426) con sede legale in via Sant'Amico n.44 del Comune di Morro d'Alba (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la ditta Vito Cardinali Società Agricola a R.L. (P.IVA 00393270426) con sede legale in via Sant'Amico n.44 del Comune di Morro d'Alba (AN), ad eseguire le opere di perforazione di n.1 pozzo finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo, prove di emungimento e concessione pluriennale di derivazione d'acqua, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 2 Mappale 129 del Comune di Morro d'Alba (AN) - località via Sant'Amico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
 - 1) Relazione Finale, comprensiva della descrizione del progetto esecutivo delle opere realizzate e della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche) con dichiarazione di idoneità con la destinazione d'uso prevista. Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata atta a verificare la sostenibilità del prelievo rispetto alla disponibilità della risorsa, con determinazione delle caratteristiche dell'acquifero, dell'incidenza del prelievo sulla falda e indicazione della portata critica del pozzo realizzata con prova di emungimento a gradini con portata variabile.
 - 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto, da inviare entro tre mesi dalla data di fine lavori.
 - c) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di almeno 0,80 m circa e idonea chiusura;
 - d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 50 centimetri di lato, spessore di almeno 10 cm, collegata al pozzo, leggermen-
- te inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 1 metro a partire dal p.c.;
- e) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - f) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
 - g) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
 - h) qualora la perforazione dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare al dipartimento per il servizio Geologico d'Italia (ISPRA) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04.08.1984 n.464, utilizzando i moduli scaricabili dal sito dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questa P.F. contestualmente all'inizio dei lavori;
 - i) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - j) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 1) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
 - 2) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
 - 3) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
 - 5) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al soggetto richiedente, al tecnico incaricato ed al Comune di Morro d'Alba.

- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord (sede di Ancona) della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 9) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2025, n. 737

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1629/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - località Figurina. Ditta: ANTONIOLI PIERINO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 9 Mappale

473 del Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - loc. Figurina, è utilizzato dal sig. ANTONIOLI PIERINO (C.F. NTNPRN38T31H721X) per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 931 del 11/03/2012 così come approvato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1699 del 26/09/2014.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con la predetta Determinazione n. 1699 del 26/09/2014.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. ANTONIOLI PIERINO.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da ef-

fettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2025, n. 738

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1395/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - località via S. Stefano. Ditta: COTTOMESI GIORGETTA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 9 Mappale 473 del Comune di Colli al Metauro (ex Saltara) - loc. via S. Stefano, è utilizzato dalla sig.ra COTTOMESI GIORGETTA (C.F. CTTGGT-53L62H721F) per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 821 del 04/11/2010.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 3122 del 23/11/2010.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un

uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra COTTOMESI GIORGETTA.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2025, n. 739

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Musone tramite n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in Via Linguetta, 19 D.R. 618. Ditta: Sernani Mirella (Ex Sernani Giulio) residente in Via Linguetta, 19 del Comune di Osimo (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà della Sig.ra Sernani Mirella (C.F. SRNMLL62H65G157B), residente in Via Linguetta, 19, del Comune di Osimo (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 64 Mappale 134 del Comune di Osimo in Via Linguetta, 19, da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 350,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 555/618 del 07/06/2005, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.375 del 07/06/2005 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX Settore - Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dal 07/06/2025 data di scadenza della concessione.
- 4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 0,7 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del fiume Musone tramite n.1 pozzo, già assentita al Sig. Sernani Giulio successivamente volturata con decreto n.26 del 23/01/2024 della Regione Marche Settore Genio Civile Marche Nord alla Sig.ra Sernani Mirella.
- 5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito

all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.

- 6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla Sig.ra Sernani Mirella a mezzo raccomandata e al Comune di Osimo PEC: comune.osimo@emarche.it
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 740

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in Via Mazzangrigno D.R. 1641. Ditta: Brunori Anna Maria (Ex

Brunori Mario de cuius) residente in Via Largo Due Querce, 34 del Comune di Monsano (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà della Sig.ra Brunori Anna Maria (C.F. BRNNMR66R48E388T), residente in Via Via Largo Due Querce, 34 del Comune Monsano (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 43 Mappale 28 del Comune di Jesi in Via Mazzangrugno, 49, a partire da maggio 2025 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 700,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 613/1641 del 13/10/2005, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.713 del 13/10/2005 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX Settore - Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati da maggio 2025.
- 4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 2,0 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del fiume Esino tramite n.1 pozzo, già assentita al Sig. Brunori Mario (de cuius).
- 5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
- 6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

- 8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla Sig.ra Brunori Anna Maria a mezzo PEC: annamaria.brunori@gmail.com e al Comune di Jesi PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it.
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 741
R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Movimentazione del materiale inerte e rimozione del materiale vegetale trasportato dalle piene, in alveo del Torrente in Apsa, nel tratto in corrispondenza dei mappali 71, 72 e 174 del foglio 53, località Mondagano Cà Martelli, nel Comune di Macerata Feltria. Richiedente: Balsamini Marco. (c.f. BLSMRA-45B09I287M). Autorizzazione Rep. n. 3240/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 742
L. 191/2009 art. 2 comma 240 - DL 91/2014-L. 116/2014 art. 10. Accordo di Programma MATTM-Regione Marche 25.11.2010. COD.

11IR288/G1 Interventi a protezione dell'abitato di Fiorenzuola di Focara, Comune di PESARO (PU). Importo € 4.800.000,00 (IVA incl.). – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 delle indagini tecniche per la caratterizzazione del muro della strada a mare di Fiorenzuola di Focara CUP B75B18015810001 – CIG B8610CFF01

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 743

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per richiesta di autorizzazione all'ammodernamento impianti piscina e opere interne alla vasca con riduzione livello acqua, sito in Strada della Vallugola, 20 (Fgl.1 part. 20 sub 7), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla Ditta TROOST ADAM al suddetto SUE (Cod. Pratica SUE 2025/767 – Domanda SUE n.1265/2025).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 744

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Società Agricola Sartarelli di Sartarelli Donatella e Chiacchiarini Patrizio

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 745

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Sistemazione del corso d'acqua attraverso il ripristino della formazione ed il mantenimento di un piccolo canale di alimentazione per il Pallavicino. Richiedente: Consorzio S.C.A.I.Va.P. Soc. Coop. a.r.l. Autorizzazione Rep. n° 1185/esi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 746

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite captazione da n. 4 pozzi ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario, ubi-

cati su aree distinte al C.T. Foglio 88, mappali 6 e 19, Foglio 90 mappale 4 e Foglio 100 mappale 85 del Comune di Osimo (AN) in Località Padiglione – Ditta “TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL” (p.i.: 02783040427) con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 – Osimo (AN). DR 843 – Istanza SIAR DAP 512870 (ex 503344 scaduta il 10/12/2022) - Fascicolo: 420.60.90/2018/SMD/661.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI APPROVARE il disciplinare registrato in data **25/09/2025 al n.115** del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione per la derivazione d'acqua **ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario tramite captazione da n. 4 pozzi ubicati nel Comune di Osimo (AN), Località Padiglione**, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;
2. DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta “**TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL**” (p.i.: 02783040427) con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 del Comune di Osimo (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario, tramite captazione da n. 4 pozzi ubicati all'interno dell'area distinta al catasto al Foglio 88, mappali 6 (pozzo P2) e 19 (pozzo P6), Foglio 90 mappale 4 (pozzo P14) e Foglio 100 mappale 85 (pozzo P20) del Comune di Osimo (AN), Località Passatempo, per una portata fissata in misura non superiore a 33,00 l/s, un volume massimo di prelievo annuo di mc 60.362,00 ed una superficie complessiva irrigabile di ha 36.10.10 (come rappresentato all'art. 1 del disciplinare) **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**
 - il divieto, per le aree irrigue che ricadono nella “zona di rispetto” delle acque destinate al consumo umano (come individuata dall'art 94, comma 6, del D.Lgs. 152/06), di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento delle attività indicati all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, commi 4 e 5 e l'obbligo di rispettare le misure di cui all'articolo 20, comma 2 delle Norme Tecniche di

Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

- **l'obbligo di uniformarsi alla normativa che dovesse adottare la R.M per le captazioni che ricadono nella Zona di Protezione dei pozzi ad uso potabile della Val Musone, come proposta da AATO3 alla Regione Marche nell'ambito dell'iter di individuazione delle Aree di Salvaguardia di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, non sussistendo, ad oggi, misure o prescrizioni vigenti;**
3. DI DARE ATTO che i pozzi 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 e 23, originariamente compresi nella concessione scaduta, sono stati argomento di variazione o dismissione come dettagliato nel documento istruttorio del presente atto e non sono più oggetto della presente concessione;
 4. DI PRENDERE ATTO che relativamente al pozzo rinvenuto, all'uopo denominato "20 bis", localizzato al foglio 100 particella 84 del catasto terreni del Comune di Osimo, il sig. Briscese Rocco, in qualità di rappresentante legale della TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA S.r.l. ha reso "Dichiarazione di esistenza Pozzo ad uso Irriguo (ai sensi art. 10 D.L. 275 del 12.07.1993)" e ha comunicato di aver eseguito la chiusura temporanea dell'imbocco attraverso la sigillatura e la rimozione delle opere di presa;
 5. DI DARE ATTO che, a seguito delle verifiche eseguite sulla base degli schemi e tabelle trasmessi con nota 131828204/11/2019 della ex P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche), come aggiornati con nota n. 224866/25/02/2022 della Direzione Ambiente e Risorse Idriche, per le valutazioni da effettuarsi ai sensi della "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, la derivazione risulta compatibile con gli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale, con l'obbligo di eseguire specifici monitoraggio della durata di almeno 5 anni e della presentazione di apposito bilancio idrico;
 6. DI STABILIRE, per quanto sopra, che la ditta concessionaria ha l'obbligo di effettuare il monitoraggio del livello piezometrico della falda dei pozzi oggetto della concessione, per almeno cinque anni dalla data del presente provvedimento. Tale monitoraggio, da eseguire in almeno due periodi dell'anno (così da intercettare le fasi di magra e piena della falda), dovrà considerare i soli livelli statici (per cui i rilevamenti dai pozzi dovrebbero avvenire dopo un adeguato periodo di fermo degli emungimenti) e dovrà interessare il maggior numero di punti disponibili. Dovranno essere specificati a quali punti

di misura saranno riferiti i dati piezometrici (boccapozzo, piano campagna, ecc.) e, possibilmente, la quota assoluta dei punti di misura stessi (indicando come sia stata determinata).

7. DI STABILIRE che l'attività di monitoraggio dovrà essere previamente concordata con la DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE della Regione Marche e con l'autorità concedente, sulla base di apposita proposta tecnica da redigere a cura della ditta concessionaria entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, nella quale dovranno essere evidenziate le modalità operative dello stesso (tempi, pozzi coinvolti, metodo di misurazione, ecc.).
8. DI DARE ATTO che sulla base dei dati del monitoraggio, da fornirsi a cura della ditta concessionaria nelle tempistiche stabilite, l'amministrazione concedente si riserva la facoltà di apportare tutte le modifiche e le limitazioni ritenute necessarie al fine della tutela e della preservazione della risorsa idrica o, in assenza di questi, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica;
9. DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione **per anni 30** successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza della concessione originaria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare. Pertanto la concessione verrà a scadere il 10/12/2052;
10. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il **canone annuale di € 194,00 (centonovantaquattro/00)**, calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
11. DI STABILIRE che il concessionario è tenuto all'osservanza delle variazioni del canone annuo che dovessero verificarsi in virtù di provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche delle caratteristiche della concessione medesima, accordate dall'Amministrazione competente;
12. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
13. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto

to di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;

14. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12.1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
15. DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art. 13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
16. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
17. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
18. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
19. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta **“TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL” con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 del Comune di Osimo (AN)**;
20. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- Disciplinare registrato in data **25/09/2025 al n.115** del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche;
- Autocertificazione relativa a n. 4 marche da bollo dell'importo di € 16,00 da apporre sul disciplinare.
- Dichiarazione possesso e conservazione marca da bollo dell'importo di € 16,00 da apporre sul decreto.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 747

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *DITTA: UNIONE MONTANA CATRIA E NERONEN* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per un intervento di manutenzione e pulizia del fosso montano nei pressi del monastero di Fonte Avellana (Foglio 19 mappali 14-62, Foglio 20 mappali 13-14-15-55), nel Comune di Serra Sant'Abbondio (PU) - FOSMIT 2023. Istanza presentata dall'Unione Montana Catria e Nerone.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 ottobre 2025, n. 748

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. *SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA DEL MONTEFELTRON* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione impianto agrivoltaico della potenza nominale di 999,68 kWp in loc. Casino della Faggiola (Fgl. 12 part. 58/p), Comune di Macerata Feltria. Istanza presentata dalla ditta AZ. AGR. LA FAGGIOLA DI PACI FLAVIO al sud-detto SUAP (Pratica SUAP n. 2256/9/5-2025).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2025, n. 615

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso: irrigazione area a verde, da n. 1 pozzo, identificato nel database regionale con codice ID 87539, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 174, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima (AP), Contrada Boccabianca- Ditta: Condominio “Gestione pozzo” (C.F.: 91051610441) con sede legale a Cupra Marittima (AP), via U. Foscolo 1 - Prat. 1478/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere alla Ditta: Condominio “Gestione pozzo”** (C.F.: 91051610441) con sede legale a Cupra Marittima (AP), via U. Foscolo 1, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, **l’utenza in atto di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde da n. 1 pozzo** (Cod.ID: 87539), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 174, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima (AP), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il prelievo non superi la **portata istantanea max di moduli 0,01 (pari a 1 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 400/annui**, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell’acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006;
 - **obbligo di installazione di idoneo misuratore di portata** (contatore volumetrico), ai fini della comunicazione, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **del volume di acque pubbliche prelevate dall’impianto nell’anno precedente**;
 - un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo, e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **intervenuti successivamente all’originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l’accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche, e conservare il presente atto presso il luogo di derivazione delle acque pubbliche;
- l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto.
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell’art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, al termine dei quali la Ditta: Condominio “Gestione pozzo”** via Conte Giovanni Vinci **dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente**;
- **di stabilire che la Ditta: Condominio “Gestione pozzo”** (C.F.: 91051610441) con sede legale a Cupra Marittima (AP), via Foscolo 1, **dovrà effettuare, entro 30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento dei canoni annuali** pregressi relativi agli anni dal 2023 al 2024 e del canone annuale 2025, **pari a complessivi € 491,79**, come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico.....

causale: AP – CD – Ditta: – canone 2025 e pregressi, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: Regione Marche /Canone Concessione derivazione- Causale: AP-CD Ditta..... Anni di riferimento ;

Annualità	Canone annuale	Interessi	Canone
2023	€ 135,60	€ 10,49	€ 146,09
2024	€ 170,00	€ 5,70	€ 175,70
2025 in corso	€ 170,00	-----	€ 170,00
Totale dovuto			€ 491,79

- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Ortofoto programma Q-Gis ubicazione pozzo

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2025, n. 616

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI CONCEDERE**, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alle DITTE ri-

portate nell'elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2025 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;
- b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 16:00. Nei casi di esigenze di trapianto delle coltivazioni, il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di giorni 15 dall'avvenuta lavorazione;
- c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì-giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
- e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
- f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);
- g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;
- h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine; sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;
- i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- k) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;
- l) la Ditta è tenuta all'installazione di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati e di opportuna valvola limitatrice per la portata autorizzata;

2) DI PRECISARE CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2026 attraverso il sistema informativo regionale SIAR-DAP;

- la derivazione ad uso irriguo agricolo, ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 “*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*”, non è sottoposta all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell’art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco concessioni licenze annuali e rinnovi di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 618

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d’acqua demaniale Torrente Fiumicello. Voltura e rinnovo concessione idraulica per n. 1 scarico sul Torrente Fiumicello località Passatempo zona artigianale ed industriale nel comune di Montefano – ASTEA Spa Pratica 29/1 n. 297.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Ci-

vile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 619

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d’acqua demaniale Torrente Fiumicello. Voltura e rinnovo concessione idraulica per n. 1 fiancheggiamento con tratto di fognatura sul Torrente Fiumicello località Passatempo zona artigianale ed industriale nel comune di Montefano – ASTEA Spa Pratica 29/4 n. 300.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2025, n. 620

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 66601, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 70, Mappale 882 del Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM) – Ditta: DEL MEDICO ROBERTINA (C.F: DLMRRT65L63I324N).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI RICONOSCERE**, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla Ditta DEL MEDICO ROBERTINA (C.F: DLMRRT65L63I324N), BIONDI LUIGI (C.F: BNDLGU29H16I324J) e BIONDI MARISA (C.F: BNDMRS55M55I324I) per l’uso irriguo agricolo, il diritto a utilizzare l’acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 2 l/s**;
 - Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell’emungimento con l’andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un

Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una

durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2025, n. 621
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 79571) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), via Monticelli Alto, su area catastalmente identificata al mappale n° 736, Foglio 72- Uso: irriguo agricolo/irrigazione verde privato - Ditta proprietaria: Sabelli Gio-

conda con sede ad Ascoli Piceno (AP), via delle Rose -Prat. 1208/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2025, n. 622

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Decreto Rep. 219/2014 della Amministrazione Provinciale di Fermo, per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio ed irriguo spazi privati mediante campo pozzi, ubicato nel Comune di Magliano di Tenna (FM), in favore della ditta PICENUM PLAST SRL (P.IVA 02564740443) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 2 ottobre 2025, n. 624

“Concessione quindicinale per Piccola Derivazione di acquapubblica ad uso Idroelettrico (Potenza Nominale 514,67 Kw), con opera di presa in sponda sx del Fiume Tenna nel Comune di Montegiorgio (FM) in dx idrografica restituzione delle portate derivate al piede della stessa traversa.Ditta: PICENA ENERGIE SRL. (p.iva 14486851000)” assentita dalla PF Tutela del Territorio di Fermo n. 7/2019 e Disciplinare Rep. 1/2019 – ai sensi dell'art. 5 della LR n.5/2006 ss.mm.ii.: ADEGUAMENTO TERMINE INIZIO LAVORI

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 2 ottobre 2025, n. 293

“DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8)–“Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche, annualità 2024

-2025 – Concessione e impegno risorse a favore di imprese/studi professionali, Capitoli 2150410299, 2150410300, 2150410301, bilancio 2025/2027, annualità - 1° Finestra (10/09/2024 – 31/10/2024) – 2° Scorrimento”

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dare atto** che, a fronte di n. 15 progetti ammessi a finanziamento con DDD n. 130/PSL del 9/07/2025 (1° finestra temporale – 2° scorrimento), come precisato nel documento istruttorio del presente atto, **n.13** beneficiari hanno accettato il contributo e hanno costituito l’impresa/studio professionale entro i termini fissati dal DDS n. 338/SIP/2024 (art. 9 dell’Avviso) e pertanto risultano ammissibili a finanziamento come riportato nell’**allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di dichiarare decaduti** dall’incentivo **n. 2** progetti a seguito di mancata accettazione del contributo ai sensi dell’art. 9 dell’avviso, come riportato nell’**allegato B)** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di quantificare** in **€ 260.000,00** l’importo complessivo necessario al finanziamento dei progetti inseriti nell’allegato A di cui al precedente punto 1), secondo un cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D. Lgs. 118/11 così come di seguito indicato:
 - anno 2025 € 260.000,00
- di concedere** l’importo complessivo di **€ 260.000,00** a favore delle imprese indicate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno presentato domanda a valere sull’Avviso Pubblico approvato con DDS 338/SIP/2024 “PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche, annualità 2024 – 2025, DGR n. 977 del 24.06.2024 - Euro 14.000.000,00”;
- di impegnare** l’importo complessivo di **€ 260.000,00**, suddiviso in impegni come risulta dall’Allegato A parte integrante del presente provvedimento, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2025/2027, secondo il cronoprogramma determinato per esigibilità, nell’annualità 2025, come di seguito specificato:

CAPITOLO	IMPEGNO anno 2025 (€)
2150410299	130.000,00
2150410300	91.000,00
2150410301	39.000,00
TOTALE	260.000,00

C.T.E.:

2150410299: 1504 2310399001 041 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2150410300: 1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2150410301: 1504 2310399001 041 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	43.840.379,76
1201010510	STATO		194	25.271.923,99

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D - L.R. n. 21 del 30 dicembre 2024 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2025-2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025).

6. **di ridurre** le prenotazioni di impegno di spesa assunte con DDS n. 338/SIP/2024, per un importo complessivo di **€ 260.000,00** per l'annualità 2025 come segue:

CAPITOLO	ANNO 2025	
	PRENOTAZIONE	IMPORTO RIDUZIONE (€)
2150410299	1039/2025	130.000,00
2150410300	1040/2025	91.000,00
2150410301	1041/2025	39.000,00

7. di stabilire che la liquidazione degli incentivi avverrà con successivi atti, al momento della richiesta di liquidazione della prima tranche a seguito di verifica della documentazione inviata nei modi e nei termini stabiliti dall'Avviso Pubblico approvato con il suddetto Decreto Dirigenziale n. 338/SIP/2024;
8. di dare evidenza pubblica al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=8354> precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A) Tabella beneficiari incentivi DDS 995/
SIP/2022 – 2° finestra 2° scorrimento
Allegato B) Elenco esclusi – 2° finestra 2° scorrimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 996

L.R. 16/90, DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 4° bimestre luglio/agosto 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 999

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 - Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "224 - Animatore

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 1000

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati - Corso: "Tecnico dei trattamenti estetici" - cod. siform2 1097902 - Ente gestore: CSC Leonardo srls - Recanati (MC).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2025, n. 1007

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 4° bimestre Luglio/Agosto 2025

IL DIRIGENTE

omissis

1. di autorizzare:

- **n. 8** progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id 38576678129/09/2025IFORM- AP** redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della finestra Luglio/Agosto 2025, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;**3. di prorogare** di un anno, l'autorizzazione del progetto **id Siform2 1107664**, a seguito della richiesta pervenuta e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, nell'ambito dell'Avviso PNRR GOL Formazione professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022**4. di stabilire che:**

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Marina Di Mattia;

5. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);**6. di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;**7. di dichiarare che:**

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1010

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corso di formazione professionale "Tecnico dei Trattamenti Estetici" Cod. Siform 1097901 Ente gestore: C.S.C. Leonardo S.r.l.s. Esame 13 e 14 ottobre 2025 presso Via Firenze n. 115 Porto S. Elpidio (FM).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1012

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/agosto) 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi (**id. n. 38557142125/09/2025IFORM-MC**) redatto dall'ufficio competente per la scadenza del **31 luglio 2025 (bimestre luglio/agosto 2025)**;
2. Di autorizzare **n. 08 progetti formativi**, elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "A"**) del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 - Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le note/prescrizioni indicate nel sopra richiamato allegato "A";
4. Di prendere atto delle repliche di progetto (**n.02**) caricate nel SIFORM2 – Sezione 2AUTFORMC e presentate tra l'**01/08/2025** ed il **15/09/2025**; si tratta di repliche di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "B"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di prorogare, a seguito della richiesta pervenuta e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni dei progetti elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "C"**) nell'ambito dell'Avviso PNRR GOL Formazione professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022. La richiesta di proroga è stata presentata dall'Ente **Tecform srl di Macerata** (con nota PEC prot. int. n. **001094956/29/08/2025IR_MARCHE/GRMIFORM MC/Al370.30.40/2017/IFD/92**);
6. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, *Alessandro Moschini*;
8. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
9. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
10. Di dichiarare che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A – prospetto progetti autorizzati;
Allegato B – prospetto progetti replicati
Allegato C – prospetto progetti prorogati.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1016

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavo-

ratori – GOL. Ventiduesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi della sezione 13, punto 5) dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022 (di qui in avanti "Avviso pubblico n.2 GOL"), alla ventiduesima assegnazione dei corsi di formazione ai soggetti aggiudicatari di cui al D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1249 del 1/12/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024 e D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e alla dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze degli stessi, così come risulta dall'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 2) di prendere atto che, così come previsto dall'Avviso pubblico n.2 GOL alla Sezione 13, punto 7), i progetti relativi ai corsi assegnati sono stati individuati tra quelli presenti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.), approvato con D.G.R. n. 287 del 21/03/2022 e con D.D.S. n. 270 del 26/04/2022;
- 3) di prendere altresì atto che l'autorizzazione all'attuazione dei progetti formativi relativi ai corsi assegnati e il loro inserimento nel Catalogo Regionale, prevista dal D.D.S. n. 270/2022 è avvenuta tramite appositi decreti di approvazione riportati nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 4) di dichiarare, per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto, l'ammissibilità alle provvidenze previste dall'Avviso Pubblico n.2 GOL, di cui al citato D.D.S. n. 712/2022, nei limiti

degli impegni di spesa a favore dei beneficiari già assunti con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1197/2023, D.D.S. n. 1249/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024, D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e D.D.S. n. 930 del 16/09/2025;

- 5) di dichiarare altresì che per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto è prevista, per ogni ora di frequenza, una indennità pari ad € 3,50. Tale indennità potrà essere riconosciuta ad ogni allievo privo di qualsiasi trattamento sostitutivo alla retribuzione e che abbia partecipato ad almeno il 75% delle ore del corso, così come indicato al punto 2.7.1 della DGR 802/2012 – *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro con modalità di rimborso delle spese a costi reali*". L'indennità verrà erogata agli enti beneficiari del finanziamento, contestualmente alla concessione dell'anticipo o, successivamente, sulla base della scelta dell'ente formativo;
- 6) di nominare come Responsabile del procedimento della gestione il personale indicato nell'Allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 7) di stabilire che l'attività di gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria, attinenti all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, è di competenza dei Responsabili del Procedimento della gestione di cui al punto 5);
- 8) di stabilire che:
 - l'avvio del corso è subordinato alla regolarità delle disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68/99 ed alla vigenza dell'accreditamento regionale per la formazione superiore;
 - i corsi destinati a soggetti profilati per "Profilo 1" potranno svolgersi anche interamente on line e pertanto in questi casi la sede del corso individuata sarà una sede virtuale. Gli enti formativi dovranno garantire ai soggetti che non ne dispongano adeguati strumenti per seguire efficacemente le lezioni. In casi particolari tali corsi potranno tenersi anche in aula e in questi casi le regole sono le medesime applicate alle altre tipologie di corsi;
 - il Responsabile del procedimento della gestione, invierà le disposizioni di inizio attività agli enti esecutori entro 10 giorni dall'emanazione del presente decreto, salvo eventuali proroghe

- debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
- le lettere di adesione dei singoli corsi dovranno essere stipulate entro 15 giorni dall'invio, da parte dei responsabili del procedimento, delle disposizioni di inizio di attività, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono essere avviate al massimo entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Regione Marche dell'accettazione della lettera di adesione firmata dal soggetto esecutore, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono concludersi entro 8 mesi dall'avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - In relazione agli obiettivi regionali sul numero dei beneficiari di GOL con attività di formazione avviata, i formati saranno, salvo possibili proroghe nazionali del programma, conteggiati al 31/12/2025;
- 9) di stabilire che la garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4 del "Manuale a costi standard" (D.G.R. n. 19 del 20/01/2020) può essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS, così come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso pubblico in oggetto;
- 10) di stabilire che restano in capo al soggetto capofila dell'ATI/ATS, in via esclusiva, i seguenti adempimenti:
- la sottoscrizione mediante firma digitale della lettera di adesione relativa ad ogni progetto formativo assegnato;
 - la comunicazione di avvio del corso e la trasmissione su Siform2 della documentazione indicata nelle lettere da a) a g) del paragrafo 1.5 del "Manuale a costi standard" (DGR. n. 19 del 20/01/2020), almeno 10 gg prima dell'inizio del corso;
 - la trasmissione cartacea dei registri per la relativa vidimazione;
 - la trasmissione su Siform2 delle domande di rimborso/dichiarazioni delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi alle scadenze del 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria;
 - la richiesta su Siform2 dell'acconto e del saldo;
 - la trasmissione su Siform2 del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, con allegata la documentazione prevista;
 - la trasmissione degli attestati predisposti in bollo;
- 11) di stabilire che l'eventuale cambio di sede del corso indicata nell'Allegato A, nel caso comporti un cambio del Centro per l'Impiego di riferimento, dovrà essere autorizzato dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali a seguito di richiesta adeguatamente motivata;
- 12) di stabilire che il soggetto esecutore deve attenersi, per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato I della D.G.R. n. 19/2020), per quanto compatibili;
- 13) di stabilire che il soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo della Regione Marche (Siform2), in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo Re-GiS, così come previsto nell'ambito del PNRR;
- 14) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale in quanto l'importo di spesa, complessivamente utilizzato per la ventiduesima assegnazione di corsi di formazione, così come previsto nell'Allegato A, di € 1.166.452,56 (con solo incremento UC) / € 1.510.432,56 (con incremento UC e indennità) è stato già impegnato con D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e D.D.S. n. 930 del 16/09/2025;
- 15) di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, a tutti gli enti di formazione interessati e ai Responsabili dei Centri per l'Impiego;
- 16) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti>
- <https://www.regione.marche.it/Ricerca-Bandi> digitando nell'apposito campo di ricerca il codice identificativo: 5970

precisando che è la pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

- 17) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Mario Lazzari;
- 18) di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2025, n. 1017

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di approvare** il verbale di valutazione dei progetti formativi, **ID: 38603282 del 30/09/2025** redatto

dall'ufficio competente per la **scadenza del 31 Luglio 2025 (bimestre luglio/agosto 2025)**;

2. **di autorizzare n. 1 progetto formativo**, elencato nel prospetto allegato al presente atto, (**allegato A**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. **di prendere atto di n. 1 replica** di progetto caricata nel SIFORM2 – Sezione 2AUTFORMPU e **presentate dal 31/07/2025 fino al 29/09/2025**; replica di progetto già autorizzato ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. Il progetto formativo replicato è elencato nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "B"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
4. **di prorogare di un anno**, l'autorizzazione dei progetti id Siform2 1087522 e 1087790, a seguito della richiesta pervenuta e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, nell'ambito dell'Avviso PNRR GOL Formazione professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022
5. **di dare atto che:**
 - dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
 - la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la Dott.ssa Tiziana Mercuri;
6. **di dare evidenza** pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
7. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
8. **di dichiarare che:**
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
 - ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1022

DDS n. 786/FOAC del 04/08/2025 -Avviso pubblico per finanziamento di doti finanziarie per indennità di partecipazione, prevista da DGR 485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato di 1 livello per il diploma di istruzione, finanziato con Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ammissibilità a valutazione delle proposte progettuali presentate e nomina della Commissione tecnica di valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, con riferimento all'avviso pubblico in oggetto, approvato con DDS n.786/FOAC del 04/08/2025, risultano pervenute n. 2 (due) proposte progettuali entro il termine di scadenza prestabilito del 30 settembre 2025;
2. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A) del DDS n. 786FOAC/2025, di cui al precedente punto, ammissibili alla valutazione tutte e due le seguenti proposte progettuali:

Nr	Cod. Bando e cod. SIFORM2	Protocollo domanda	Proponente capofila
1	APPR_DIPLOMA 1114547	1232927 29/09/2025	IIS Podesti Calzecchi Onesti Ancona
2	APPR_DIPLOMA 1115595	1239317 30/09/2025	IIS A. Panzini Senigallia

3. Di costituire, pertanto, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico, di cui al DDS n. 786/FOAC/2025, la Commissione tecnica di valutazione, composta come di seguito indicato:
 - **Grazia Giambalvo**, in qualità di Presidente, P.O. del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
 - **Michela Caimmi**, funzionario del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
 - **Davide Santamaria**, dipendente del Setto-

re Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendale.

4. Di dare atto che le domande di finanziamento ammissibili alla valutazione tecnica, con le relative proposte progettuali, sono visionabili nella piattaforma informatica SIFORM2, da parte della Commissione tecnica di valutazione nominata con il presente decreto dirigenziale.
5. Di stabilire che la valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione indicata al precedente punto, deve avvenire in conformità di quanto stabilito dall'art. 9 – Criteri di selezione dei progetti.
6. Di comunicare copia del presente atto a tutti i componenti della Commissione di valutazione.
7. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/20532

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Il/La Sottoscritto/a _____,

cod.fisc. _____, residente a _____,
via _____,

preso atto dell'incarico conferito con D.D.S. n. xxx/FOAC del xx/xx/20xx, quale _____ (membro / presidente) della Commissione di valutazione dei progetti di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D.S. n. 786/FOAC del 04/08/2025 avente ad oggetto **"Avviso pubblico per il finanziamento di doti finanziarie per l'indennità di partecipazione, prevista dalla DGR 485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato di primo livello per il diploma di istruzione"**, ai sensi e per effetto degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci,

1. di aver preso piena cognizione del regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, ed in particolare, della previsione normativa concernente gli obblighi di astensione di cui a:
 - art. 6, secondo comma, che recita: *"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi potenza, anche non patrimoniali, come quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici"*;
 - art. 7, che recita: *"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza"*;
2. di aver preso visione della denominazione di tutti i soggetti proponenti i progetti formativi che è chiamato a valutare;
3. che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse (L. n. 241/90, art. 6 bis);
4. di non presentare altre cause di incompatibilità anche ai sensi del D.lgs n. 39/2013 a svolgere l'attività di cui trattasi nell'interesse dell'Ente

In fede,

(luogo e data)_____
(Firma)**Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679**

I dati sopra riportati saranno utilizzati nell'osservanza delle disposizioni di cui al Regolamento Europeo 2016/679 ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse alle attività di competenza.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1023

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.7 id. Siform2 n.1114969 annualità 2025-2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090358, denominato “APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE – Ambito Territoriale Ascoli Piceno” presentato da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, capofila di ATI/ATS, ammesso a finanziamento con DDS 819/FOAC del 05/09/2023, a seguito della procedura selettiva prevista dall’Avviso pubblico approvato con DDPF n. 470 del 25.05.2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1114969, denominato: “attuativo 7 ” rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell’ “Allegato 1” al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, proposto da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, in qualità di Capofila dell’ATI/ATS, costituita con apposito atto, per la gestione della attività formative relativamente all’ambito territoriale Ascoli Piceno;
2. di dare atto che la spesa pari ad **€56.700,00** è garantita come di seguito specificato:

anno 2025:

2150210086	10149/19117	€ 25.987,41
------------	-------------	-------------

anno 2026:

2150210086	2001/2361	€ 31.762,40
------------	-----------	-------------

a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026; assunzione e registrazione impegni avvenuta con DDS n. 931/FOAC del 16/09/2025, e che pertanto dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto attuativo richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IAL Marche;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link:
www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

“Allegato 1”- Sintesi dati relativi al progetto 7 id. Siform2 n. 1114969 - Capofila IAL Marche

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Tip. classe	allievi	Monte ore allievo	Monte ore classe	Costo totale del progetto (€)
1017857	1114969	L7	15	40	600	8.100
		DQ15	15	80	1200	16.200
		DQ16	15	80	1200	16.200
		DQ17	15	80	1200	16.200
		Totali	60	280	4.200	56.700

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1024

Costituzione e nomina commissione esame relativa all'Unità di Competenza 2239 Analisi dei rischi per la sicurezza e privacy del sistema informatico (ditte Metaldesi srl e Metalplast srl di Fabriano) del corso cod. Siform2 n. 1111326 "UC 467 controllo della produzione, UC 472 realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione, UC 2239 Analisi dei rischi per la sicurezza e privacy del sistema informatico" - Ente Formativo: DIGITAL SMART srl Fano (PU), approvato e finanziato con DDS

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1027

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali L.68/99, art. 3 comma 5 per Licenziamento collettivo- INTERNATIONAL PRO-MO STUDIO S.R.L., cod.fisc. 02675340414, sede legale: Via Don Corrado Catani n.9, Urbania (PU)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1028

DDS n. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro - DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00". Decadenza Borsa Lavoro cod. Siform 1109792

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che la Borsa Lavoro Codice Siform n.1109792, ammessa a finanziamento con DDS n. 269/FOAC del 16/04/2025, parzialmente rettificato con DDS n. 300/FOAC del 28/04/2025, non è stata avviata entro i termini previsti dall'art. 11 dell'Avviso in oggetto di 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento;

2. Di dichiarare ai sensi dell'art.19 dello stesso Avviso, per le motivazioni dettagliate nel documento istruttorio, la decadenza della Borsa Lavoro cod. Siform n. 1109792;
3. Di trasmettere il presente decreto al beneficiario titolare della Borsa Lavoro di cui ai punti precedenti, al rispettivo soggetto ospitante, al Centro per l'Impiego interessato e alla responsabile dell'Avviso pubblico "Borse Lavoro 2023 - 2025;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 2 ottobre 2025, n. 1029

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) - Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato "Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1097469 quarta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire e nominare la Commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso codice SIFORM2 n. **1097469** quarta edizione per **"Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)"** attuato dall'ente gestore **CED Servizi srl di Macerata** in attuazione della normativa vigente in materia;
- Che i componenti della Commissione d'esame risultano i seguenti:

ROSALBA ORAZI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
ALESSANDRA CERVIGNI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LORENZO PERGOLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno in data **06 ottobre 2025** dalle ore **15:30** alle ore **16:30** presso la sede della Ced Servizi srl in Via Ungaretti n.84 – Macerata (MC);
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni

anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 29 settembre 2025, n. 246

DGR n. 1293 del 26/08/2024 – DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 e DDS 19/IISP del 06/02/2025 – PR MARCHE FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138 – Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2 – Approvazione graduatoria e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 4.754.235,86 Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e del verbale di valutazione ID: 38485619|17/09/2025|IISP trasmesso dalla Commissione di valutazione nominata con DDS n. 205/IISP del 04/08/2025, in conformità agli art.11 e 12 dell'Avviso in oggetto, la graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 2, approvato con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 come modificato con DDS 19/IISP del 6/2/2025, come riportata nell'Allegato A) al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ammettere a finanziamento, in attuazione dell'art. 11 dell'Avviso ed in ragione delle risorse finanziarie disponibili, i progetti **posizionati dal n. 1 al n. 8** della graduatoria Allegato A);

3. di impegnare la somma complessiva di € 4.754.235,86 come riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo il cronoprogramma determinato per esigibilità ai sensi del D. Lgs. n. 118/2021, Bilancio 2025/2027 come di seguito indicato:
- anno 2025 € 2.139.406,14
 - anno 2026 € 2.139.406,14
 - anno 2027 € 475.423,58
4. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente, pari ad € 4.754.235,86, fa riferimento alle risorse PR FSE+ 2021/2027– Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con DGR n. 1293/2024 per la Linea di intervento 2;
5. di concedere e impegnare, secondo il cronoprogramma determinato per l'esigibilità ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sopra indicato, la somma complessiva di € 4.754.235,86, ripartita a favore dei beneficiari come risulta nell'Allegato B del presente atto, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027, tenuto conto della DGR n. 1517 del 19/09/2025 e della nota ID: 38520643|22/09/2025|PRCN di autorizzazione all'utilizzo dei capitoli, come di seguito:

Tipologia beneficiario: Imprese

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)
2121010218	Quota UE (50%)	391.540,39	391.540,39	87.008,97
2121010219	Quota Stato (35%)	274.078,27	274.078,27	60.906,28
2121010220	Quota Regione (15%)	117.462,12	117.462,12	26.102,69
	TOTALE	783.080,78	783.080,78	174.017,94 €

Tipologia beneficiario: Istituzioni Sociali private

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)
2121010178	Quota UE (50%)	678.162,69	678.162,69	150.702,82
2121010180	Quota Stato (35%)	474.713,88	474.713,88	105.491,97
2121010182	Quota Regione (15%)	203.448,79	203.448,79	45.210,85
	TOTALE	1.356.325,36	1.356.325,36	301.405,64 €

previa riduzione delle prenotazioni di impegno registrate con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 come di seguito indicato:

CAPITOLO	Riduzione Annualità 2025 (€)	P.I.2025	Riduzione Annualità 2026 (€)	P.I.2026	Riduzione Annualità 2027 (€)	P.I.2027
2121010178	1.069.703,09	2521/2025	1.069.703,09	578/2026	237.711,79	34/2027
2121010180	748.792,16	2522/2025	748.792,16	579/2026	166.398,25	35/2027
2121010182	320.910,91	2523/2025	320.910,91	580/2026	71.313,54	36/2027
TOTALI	2.139.406,14		2.139.406,14		475.423,58	

Correlati capitoli di entrata ed accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	43.840.379,76
1201010510	STATO		194	25.271.923,99

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2026	187	25.212.257,56
1201010510	STATO		188	18.248.880,29
1201050131	UE	2027	251	7.372.455,00
1201010510	STATO		252	5.060.918,49

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D – L.R. n. 21 del 30/12/2024-Disposizioni per la formazione del bilancio 2025-2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025).

CTE:

CAPITOLO	CTE
2121010218	1210 2310399001 109 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2121010219	1210 2310399001 109 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2121010220	1210 2310399001 109 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2121010178	1210 2310401001 109 3 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2121010180	1210 2310401001 109 4 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2121010182	1210 2310401001 109 7 1040401001 0000000000000000 4 3 009

6. che trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e SIOPE;
7. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>;
 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul BURM, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
9. di notificare il presente decreto ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti ai sensi della normativa vigente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI

Allegato A) – Graduatoria progetti innovazione sociale
Linea 2

Allegato B) – Elenco beneficiari ammessi a finanziamento e tabella impegni

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 settembre 2025, n. 247

L.R. n. 5/2012 – DGR n. 764/2025 Approvazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2025. Misura 4.1 - Contributi per la Valorizzazione dell'attività dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche. Concessione contributo e impegno di spesa di € 82.160,40. Capitolo 2060110013, Bilancio 2025-2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto - con riferimento alla Misura 4.1 "Valorizzazione dell'attività dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche" afferente al Programma di promozione sportiva 2025, di cui all'avviso pubblico approvato con DDS n. 179/IISP del 18/7/2025 - dell'esito dell'attività istruttoria effettuata in applicazione del §9 dell'avviso;
2. di concedere i contributi a favore dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo della Regione Marche indicati nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per una somma complessiva pari ad € 82.160,40, quale cofinanziamento dei progetti presentati a valere sulla Misura 4.1 "Valorizzazione dell'attività dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche";
3. di stabilire che per la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 82.160,40, si provvede con impegno di spesa da assumersi a carico dei soggetti indicati nell'allegato A e secondo gli importi ivi contenuti, sul capitolo 2060110013, Bilancio 2025-2027, annualità 2025;
CTE 060123101010020818104010100200000000
000000043000
4. di ridurre di € 82.160,40, ai sensi della DGR n. 764/2025, la prenotazione di impegno di spesa n. 8488/2025 sul capitolo 2060110013, annualità 2025, del Bilancio 2025/2027, registrata con DDS n. 179/IISP/2025 e che la prenotazione residua sarà eventualmente destinata ad incrementare la dotazione finanziaria della Misura 4.3, come riportato nelle "Disposizioni finali comuni a tutte le Misure/Azioni" di cui all'allegato A alla DGR n. 764/2025;
5. che, tenuto conto di quanto stabilito al punto prece-

dente, l'onere derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad € 82.160,40.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione di cui trattasi, ai sensi delle disposizioni del Bando §14 Liquidazione dei contributi, è prevista nella annualità 2025 per le quote di anticipo e di saldo del contributo concesso.

6. di dare atto che nell'allegato A si è proceduto ad indicare, per tutti i soggetti beneficiari che lo abbiano richiesto, la quota relativa all'anticipo nella misura massima dell'80% del cofinanziamento concesso, che sarà erogata previa presentazione della documentazione indicata al §14 del Bando;
7. di dare atto, inoltre, che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
8. di stabilire che la realizzazione dei progetti da parte degli enti beneficiari dovrà contemplare il costante coordinamento della struttura regionale competente dando atto che, relativamente ai termini per la realizzazione degli stessi, nonché alle modalità di erogazione dei contributi, si dovrà fare riferimento a quanto espressamente indicato dal bando;
10. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;
11. di applicare gli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente

Immacolata De Simone

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 settembre 2025, n. 373

Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCHERATA ETS" (rep 156805 - CF 92066380418) con sede legale a Pesaro (PU) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 374

Iscrizione dell'Ente "ACSI Comitato Territoriale Pesaro e Urbino APS" rep. n. 157460 CF 92061360415 con sede legale a Pesaro (PU) (CAP 61122) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 375

Variazione di iscrizione dell'Ente UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' – UNITRE – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' – SEDE DI CIVITANOVA MARCHE (rep. n. 59432; CF 93013540435), con sede legale in Via Mandela snc – 62012 Civitanova Marche (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 376

Diniego di iscrizione dell'Ente I RAPACI APS (CF 02578650448), con sede legale in Contrada Luogo di Sasso N. 8/B – 63855 - Montefalcone Appennino (Fm), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 377

Diniego di iscrizione dell'Ente CENTRO CULTURALE ISLAMICO ASSALAM-APS (CF 02644770410), con sede legale in Via Pio la Torre N. 17/D – 61022 – Vallefoglia (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 378

Iscrizione dell'Ente "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE SOLIDALE DI SAN GIUSEPPE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 155759; CF 92065780410), con sede legale in Via Della Resistenza n. 1 Fraz. Borgo Santa Maria – 61122 Pesaro (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2025, n. 379

Iscrizione dell'Ente "IL CUSANINO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 134712; CF 93017790424), con sede legale in Via Vicolo C. Beltrami – 60024 – Filottrano (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 6 ottobre 2025, n. 42

DGR n. 486/2025, decreto n. 20/SRU/2025, concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028: presa d'atto dei lavori della commissione di concorso e approvazione graduatoria regionale dei candidati.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto che la candidata Mercante Laura, ammessa al concorso con riserva di conseguimento del titolo di laurea entro il giorno 29 settembre 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 3, comma 4 lett. d) e j) del Bando di concorso, ha conseguito la laurea nei termini previsti, sciogliendo la riserva e risultando quindi ammessa a sostenere il concorso a pieno titolo. La stessa ha sostenuto la prova di concorso e risulta presente in graduatoria;
- di prendere atto che la candidata Kovalenko Svitlana, ammessa al concorso con riserva di riconoscimento da parte del Ministero della Salute del titolo conseguito all'estero ovvero di attivazione della procedura di riconoscimento presso il suddetto Ministero, ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 3, comma 4 lett. d) e j) del bando di concorso, ha documentato di aver attivato la procedura di riconoscimento della laurea presso il citato Ministero, sciogliendo la riserva e risultando quindi ammessa a sostenere il concorso. La dottoressa ha sostenuto la prova di concorso e risulta presente in graduatoria. Resta fermo che la dottoressa dovrà essere in possesso del riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute, dell'abilitazione e dell'iscrizione all'ordine dei medici entro la data di inizio ufficiale del corso;
- di prendere e dare atto della regolarità degli atti del concorso di cui alla DGR n. 486 del 7 aprile 2025, indetto con decreto n. 20/SRU del 14 aprile 2025;
- di approvare la graduatoria formulata dalla commissione di esame nominata con DGR n. 1464 del 9 settembre 2025, di cui all'allegato A) "Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2025-2028 – GRADUATORIA REGIONALE", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ammettere al corso triennale di formazione speci-

fica in medicina generale 2025-2028 della Regione Marche in oggetto, i n. 82 candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato A) al presente atto, secondo l'ordine di merito, i quali rientrano nel limite dei n. 160 posti complessivi previsti dal bando, fermo restando quanto previsto dal bando di concorso in ordine ai requisiti per la partecipazione al concorso e al relativo corso;

- di stabilire che l'inizio ufficiale del corso di formazione in medicina generale triennio 2025- 2028 è il giorno 4 dicembre 2025;

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
Federica Franchini

ALLEGATI

ALLEGATO A - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2025-2028 – GRADUATORIA REGIONALE.

AVVISO

Gli allegati sono consultabili in questo BUR, sotto la rubrica "Bandi di concorso".

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 29 settembre 2025, n. 250

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE, CON PRESCRIZIONE, PER N. 18 POSTI SRDis2 - CENTRO DIURNO RIABILITATIVO PER DISABILI - DELLA STRUTTURA DENOMINATA "MARGHERITA" SITA IN LOCALITÀ CASININA COMUNE SASSOCORVARO AUDITORE VIA DELLA STAZIONE 34 CODICE ORPS 360011

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 29 settembre 2025, n. 251

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE, CON PRESCRIZIONE, PER LE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE EROGATE DALLA "IRCER ASSUNTA DI RECANATI" SITA IN RECANATI (MC) IN VIA XX SETTEMBRE 1, PER COMPLESSIVI 72 POSTI LETTO

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 29 settembre 2025, n. 252

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FERMO ODV - SEDE OPERATIVA SECONDARIA VIA D. BRAMANTE N. 8, MONTERUBBIANO (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 29 settembre 2025, n. 253

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO DELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE FERMO ODV - SEDE LEGALE ED OPERATIVA PIAZZALE U. TUPINI N. 6, FERMO (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 29 settembre 2025, n. 254

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO DELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE PORTO SANT'ELPIDIO ODV – SEDE LEGALE ED OPERATIVA VIA DEL PALO N. 10, PORTO SANT'ELPIDIO (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 30 settembre 2025, n. 255

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA EXTRAOSPEDALIERA DENOMINATA "CENTRO SAN PELLEGRINO S.R.L.", SITUATA IN VIA DEL NOVECENTO N. 11 E 29, COMUNE DI PESARO (PU) (Cod. prestazione: APOL-DI).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 1 ottobre 2025, n. 256

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - DGR 945/2025 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "SAN GIROLAMO" SITA NEL COMUNE DI FRONTINO (PU) IN LOCALITÀ SAN GIROLAMO SNC – CODICE ORPS 610437

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 2 ottobre 2025, n. 257

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE - STRUTTURA SANITARIA EXTRAOSPEDALIERA DENOMINATA "CENTRO MEDICO SAN GIUSEPPE – GMA DI POLIDORI MARIA PIA & C.", SITA NEL COMUNE DI CARTOCETO (PU), IN VIA FLAMINIA N. 185 (Cod. prestazione: ADSA).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

DECRETA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 29 settembre 2025, n. 212

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.4 – Intervento 1.3.4.2 - Bando “Sostegno alla definizione di strategie innovative di internazionalizzazione delle imprese” – Progetto “Criluma International: Viaggi su Misura Made in Italy per il Mercato Globale” (ID SIGEF 67303) CUP B38I25002640007 ammesso a finanziamento con decreto 151 del 24/07/2025 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2 del bando

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 2 ottobre 2025, n. 216

Legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35, art. 9, comma 1, lettere b) – Assegnazione risorse regionali per l'esercizio delle funzioni in materia di turismo a favore di ATIM – Impegno e liquidazione di spesa a carico del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 - € 750.000,00

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 30 settembre 2025, n. 338

Procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) D.Lgs 36/2023 dei servizi software di sviluppo e manutenzione del modulo MeetPad+ - Enti terzi. Durata 24 mesi. Attuazione Misura 2.2.3 del PNRR Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti Terzi – Regioni – CUP B71C25000050006 - CIG B5EBF9DF26. Aggiudicazione alla ditta ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (P.IVA 1505724831002/C.F. 00967720285) per un importo di € 216.083,49 € (iva esclusa) – gara GTSUAM n. G10162 - CIG B5EBF9DF26

IL DIRIGENTE

omissis

1. di dare atto che, per i motivi indicati nel documento istruttorio, non è ravvisabile, in relazione all'affidamento di cui al presente decreto, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;
2. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) D.Lgs 36/23, la fornitura dei servizi software di sviluppo e manutenzione del modulo MeetPad+ - Enti terzi - durata 24 mesi – per l'attuazione della Misura 2.2.3 del PNRR Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti Terzi – Regioni - CUP B71C25000050006 - CIG B5EBF9DF26, per un importo di 216.083,49 € (iva esclusa) alla ditta ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A., sede legale Piazzale dell'Agricoltura n. 24 – 00144 ROMA (P.IVA 05724831002/C.F. 00967720285);
3. di dare atto che con ID 38596450 del 30/09/2025 è stata recepita la comunicazione del Settore Provveditorato ed Economato che dichiara il completamento della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale nei confronti dell'operatore economico ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (P.IVA 05724831002/C.F. 00967720285), conclusasi con esito positivo;
4. di stabilire che la procedura è stata effettuata tramite la piattaforma regionale GT SUAM con codice G10162;
5. di dare atto che il CIG necessario per la procedura è stato acquisito tramite la piattaforma certificata GT SUAM in ottemperanza delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt 19 e ss.mm.ii. del D.Lgs 36/2023). Il CIG acquisito è B5EBF9DF26;
6. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia della fornitura, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
7. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del contratto, si procederà con successivo decreto alla riduzione delle prenotazioni di spesa assunte con il decreto n. 199/TDI del 27/06/2025 e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17 e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche;

9. di stabilire che tutte informazioni relative alla pubblicità legale ed alla trasparenza dei contratti, di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno trasmesse dal Responsabile del progetto, tempestivamente all'adozione del presente atto, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.36/2023".

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 2 ottobre 2025, n. 341

PR FESR 2021-2027 Asse 1 - Azione 1.2.2 - Intervento 1.2.2.1 - Progetto "BDD Borgo Digitale Diffuso" D.Lgs n. 36/2023 – Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro ICT, suddiviso in 9 lotti – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 5 CIG 9965514A4D - per l'acquisizione dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e back-end per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sistema Digital Hub Marche (DHM). Lotto 1 – durata 36 mesi – Impegno somme a seguito di aggiudicazione efficace a favore della società Links Management and Technology S.p.A.- Importo aggiudicazione per € 280.773,19 (Iva esclusa) CIG DERIVATO B608CF018B - CUP B71C23000810009"- Variazione cronoprogramma

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dell'aggiudicazione operata dal Settore SUAM e Soggetto Aggregatore con DD n. 105/SUAR del 23/07/2025 in favore dell'operatore economico Links Management and Technology S.p.A. con sede legale in VIA ROCCO SCOTELLARO 55 - 73100- LECCE (LE), C.F./P.IVA 03351210756, per l'appalto relativo all'acquisizione,

mediante riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902- LOTTO 5: 9965514A4D" per l'acquisizione dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e back-end per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sistema Digital Hub Marche (DHM). – CIG DERIVATO B608CF018B, alle condizioni degli atti di gara e dell'offerta economica proposta, per un valore complessivo di aggiudicazione di € 280.773,19, al netto di IVA, 342.543,29 € iva inclusa, per la durata contrattuale di 36 mesi;

2. di prendere atto che con nota ID: 38060523|23/07/2025|SUAR, il Settore SUAM e Soggetto Aggregatore ha comunicato l'avvenuta aggiudicazione efficace, a norma dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ed ha autorizzato il RUP a proseguire con la stipula del contratto;
3. di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 2 e dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridica si è perfezionata con la firma del contratto (Reg.int. 930 del 05_09_2025) e che risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue, in ragione del quale si imputa la relativa spesa:

Annualità	Totale Generale (gara)
2025	28.545,27 €
2026	114.181,10 €
2027	114.181,10 €
2028	85.635,82 €
totale	342.543,29 €

4. di ridurre le prenotazioni di impegno per l'importo complessivo pari a € 489.657,68 (relative alla procedura di gara) assunte con DD n. 14/TDI del 11/02/2025, come di seguito specificato:

capitoli	2025	2026	2027
2140510142	29.550,68 € PI 2682/2025	29.550,69 € PI 618/2026	29.550,69 € PI 68/2027
2140510143	20.685,48 € PI 2683/2025	20.685,48 € PI 619/2026	20.685,48 € PI 69/2027
2140510144	8.865,21 € PI 2684/2025	8.865,21 € PI 620/2026	8.865,21 € PI 70/2027

	59.101,37 €	59.101,38 €	59.101,38 €
2140510148	24.804,13 € PI 2685/2025	24.804,13 € PI 621/2026	24.804,13 € PI 71/2027
2140510149	17.362,89 € PI 2686/2025	17.362,89 € PI 622/2026	17.362,89 € PI 72/2027
2140510150	7.441,23 € PI 2687/2025	7.441,23 € PI 623/2026	7.441,23 € PI 73/2027
	49.608,25 €	49.608,25 €	49.608,25 €
2140510145	6.100,00 € PI 2688/2025	6.100,00 € PI 624/2026	6.100,00 € PI 74/2027
2140510146	4.270,00 € PI 2689/2025	4.270,00 € PI 625/2026	4.270,00 € 75/2027
2140510147	1.830,00 € PI 2690/2025	1.830,00 € PI 626/2026	1.830,00 € PI 76/2027
	12.200,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
2140520234	21.154,80 € PI 2691/2025	21.154,80 € PI 627/2026	21.154,80 € PI 77/2027
2140520235	14.808,36 € PI 2692/2025	14.808,36 € PI 628/2026	14.808,36 € PI 78/2027
2140520236	6.346,44 € PI 2693/2025	6.346,44 € PI 629/2026	6.346,44 € PI 79/2027
	42.309,60 €	42.309,60 €	42.309,60 €

5. Di far fronte alla copertura finanziaria del presente atto per la parte relativa a complessivi € 256.907,47 € (iva inclusa) e in ragione dell'esigibilità, con impegni di spesa da assumersi con il presente decreto in favore dell' Links Management and Technology S.p.A., come identificata al punto 1) a carico del bilancio 2025-2027 - ai sensi dell'art. 56 e art. 10, comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità della spesa e secondo la modalità prevista dalla DGR 63/2020, come di seguito indicato:

capitoli	2025	2026	2027
2140510142	4.664,59 € (di cui imponibile 3.823,44 € e IVA 841,15 €)	18.658,38 € (di cui imponibile 15.293,75 € e IVA 3.364,63 €)	18.658,38 € (di cui imponibile 15.293,75 € e IVA 3.364,63 €)
2140510143	3.265,22 € (di cui imponibile 2.676,41 € e IVA 588,81 €)	13.060,86 € (di cui imponibile 10.705,63 € e IVA 2.355,23 €)	13.060,86 € (di cui imponibile 10.705,63 € e IVA 2.355,23 €)

2140510144	1.399,38 € (di cui imponibile 1.147,03 € e IVA 252,35 €)	5.597,51 € (di cui imponibile 4.588,13 € e IVA 1.009,38 €)	5.597,51 € (di cui imponibile 4.588,13 € e IVA 1.009,38 €)
Totale	9.329,19 €	37.316,75 €	37.316,75 €
2140510148	4.958,53 € (di cui imponibile 4.064,37 € e IVA 894,16 €)	19.834,15 € (di cui imponibile16.257,50 € e IVA 3.576,65 €)	19.834,15 € (di cui imponibile16.257,50 € e IVA 3.576,65 €)
2140510149	3.470,98 € (di cui imponibile 2.845,06 € e IVA 625,92 €)	13.883,91 € (di cui imponibile 11.380,25 € e IVA 2.503,66 €)	13.883,91 € (di cui imponibile 11.380,25 € e IVA 2.503,66 €)
2140510150	1.487,56 € (di cui imponibile 1.219,31 € e IVA 268,25 €)	5.950,24 € (di cui imponibile 4.877,24 € e IVA 1.073,00 €)	5.950,24 € (di cui imponibile 4.877,24 € e IVA 1.073,00 €)
Totale	9.917,07 €	39.668,30 €	39.668,30 €
2140510145	1.525,00 € (di cui imponibile 1.250,00 € e IVA 275,00 €)	6.100,00 € (di cui imponibile 5.000,00 € e IVA 1.100,00 €)	6.100,00 € (di cui imponibile 5.000,00 € e IVA 1.100,00 €)
2140510146	1.067,50 € (di cui imponibile 875,00 € e IVA 192,50 €)	4.270,00 € (di cui imponibile 3.500,00 € e IVA 770,00 €)	4.270,00 € (di cui imponibile 3.500,00 € e IVA 770,00 €)
2140510147	457,50 € (di cui imponibile 375,00 € e IVA 82,50 €)	1.830,00 € (di cui imponibile 1.500,00 € e IVA 330,00 €)	1.830,00 € (di cui imponibile 1.500,00 € e IVA 330,00 €)
Totale	3.050,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
2140520234	3.124,51 € (di cui imponibile 2.561,07 € e IVA 563,44 €)	12.498,02 € (di cui imponibile 10.244,28 € e IVA 2.253,74 €)	12.498,02 € (di cui imponibile 10.244,28 € e IVA 2.253,74 €)

2140520235	2.187,15 € (di cui imponibile 1.792,75 € e IVA 394,40 €)	8.748,62 € (di cui imponibile 7.171,00 € e IVA 1.577,62 €)	8.748,62 € (di cui imponibile 7.171,00 € e IVA 1.577,62 €)
2140520236	937,35 € (di cui imponibile 768,32 € e IVA 169,03 €)	3.749,41 € (di cui imponibile 3.073,28 € e IVA 676,13 €)	3.749,41 € (di cui imponibile 3.073,28 € e IVA 676,13 €)
Totale	6.249,01 €	24.996,05 €	24.996,05 €

Per l'annualità 2028 si assumono ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni di spesa, per l'importo complessivo di € 85.635,82 IVA inclusa, in favore Links Management and Technology S.p.A., come identificato al punto 1) del presente atto, come di seguito specificato:

capitoli	2028
2140510142	13.993,78 € (di cui imponibile 11.470,31 € e IVA 2.523,47 €)
2140510143	9.795,65 € (di cui imponibile 8.029,22 € e IVA 1.766,43 €)
2140510144	4.198,13 € (di cui imponibile 3.441,09 € e IVA 757,04 €)
Totale	27.987,56 €
2140510148	14.875,62 € (di cui imponibile 12.193,13 € e IVA 2.682,49 €)
2140510149	10.412,93 € (di cui imponibile 8.535,19 € e IVA 1.877,74 €)
2140510150	4.462,68 € (di cui imponibile 3.657,94 € e IVA 804,74 €)
Totale	29.751,23 €
2140510145	4.575,00 € (di cui imponibile 3.750,00 € e IVA 825,00 €)
2140510146	3.202,50 € (di cui imponibile 2.625,00 € e IVA 577,50 €)

2140510147	1.372,50 € (di cui imponibile 1.125,00 € e IVA 247,50 €)
Totale	9.150,00 €
2140520234	9.373,51 € (di cui imponibile 7.683,20 € e IVA 1.690,31)
2140520235	6.561,46 € (di cui imponibile 5.378,25 € e IVA 1.183,21 €)
2140520236	2.812,06 € (di cui imponibile 2.304,96 € e IVA 507,10 €)
Totale	18.747,03 €

Autorizzazione utilizzo fondi nota ID: 36033425|22/01/2025|PRCN a valere sul Bilancio 2025/2027

I capitoli di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Risorse FESR:

Capitoli	Descrizione	2025		2026		2027		2028	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento	Importo	n° previsione di entrata
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	88.629.758,42	189/2025	36.827.681,87	203/2026	84.619,20	176/2027	39.399,90	85/2028
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	62.040.830,91	190/2025	25.779.377,25	204/2026	59.233,44	177/2027	27.579,93	86/2028
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	11.990.392,73	165/2025	3.038.639,00	159/2026	196.291,58	143/2027	159.554,65	83/2028
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	8.393.274,90	166/2025	2.127.047,30	160/2026	137.404,11	144/2027	111.688,26	84/2028

Quanto al capitolo regionale la copertura in entrata è garantita a titolo di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con la copertura finanziaria del presente decreto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e codifica siope.

6. di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

- capitolo 2140510142
- 1405 2120116002 049 3 1030219002 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510143
- 1405 2120116002 049 4 1030219002 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510144
- 1405 2120116002 049 7 1030219002 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510148
- 1405 2120116001 049 3 1030219001 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510149
- 1405 2120116001 049 4 1030219001 0000000000000000 4 3 011
- capitolo 2140510150
- 1405 2120116001 049 7 1030219001 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510145
- 1405 2130201001 049 3 1030207006 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510146
- 1405 2130201001 049 4 1030207006 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140510147
- 1405 2130201001 049 7 1030207006 0000000000000000 4 3 011
- Capitolo 2140520234
- 1405 0000000000 049 3 2020302001 B71C23000810009 4 3 011
- capitolo 2140520235
- 1405 0000000000 049 4 2020302001 B71C23000810009 4 3 011
- Capitolo 2140520236
- 1405 0000000000 049 7 2020302001 B71C23000810009 4 3 011

7. di dare atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza, pertanto non è necessaria la attestazione DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenza) ai sensi del Testo unico per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 - art. 26 comma 3bis);
8. di dare atto che il codice CUI del presente intervento è: CUI S80008630420202300067
9. Di dare atto che per la presente procedura il CIG Derivato B608CF018B
10. Di dare atto che per la presente procedura il CUP B71C23000810009
11. Di aggiornare, in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento Incentivi DGR 460 del 31/03/2025, il gruppo di lavoro del Settore Transizione Digitale e Informatica come previsto dall'art. 4 comma 5 per le fasi di Programmazione, Progettazione e Esecuzione:

Primo livello AQ, come definito dal DD 90/TDI del 10/04/2025 :

Fase di Programmazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione (attività completata il 13/05/2024 a seguito DD 132/SUAR/2024):

- RUP del progetto – Massimo Trojani
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP e predisposizione dei documenti di gara– Paola Piersanti

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto – Serenella Carota (per gestione della capienza dei lotti e autorizzazione alle Strutture che chiedono di poter aderire all'Accordo Quadro – autorizzato in data 11/02/2025
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP – Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Paola Piersanti
- Collaboratore del DEC – Marika Camilletti
- Verificatore – Paola Piersanti

2 Livello

Fase di Programmazione:

- RUP del progetto – Andrea Sergiacomi

- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase di Progettazione:

- RUP del progetto - Andrea Sergiacomi
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti

Fase dell'esecuzione

- RUP del progetto - Andrea Sergiacomi
- Addetti alla gestione amministrativa a supporto RUP - Paola Piersanti
- Direttore dell'esecuzione – Saverio Delpriori
- Collaboratore del DEC – Mirco Sturari
- Verificatore della conformità – da nominare

12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 20, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Serenella Carota

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 29 settembre 2025, n. 290

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 1076972/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1076972/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 30 settembre 2025, n. 93

L.R. n. 11/09. DA 100/2025. DGR n. 914/2025 Azione 7. "Approvazione bando per il sostegno ai soggetti dello spettacolo dal vivo con riconoscimento del Ministero della Cultura e sostenuti dal FNSV relativo al triennio 2025/2027. Annualità 2025". Capitolo 2050210070 Bilancio 2025/2027 annualità 2025 e 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ai sensi della L.R. n. 11/09, della Deliberazione amministrativa n. 100/2025 (Piano Triennale della cultura 2025/2027), della DGR n. 914/2025 – Azione n. 7 "Cofinanziamento dei soggetti ammessi a contributo FNSV" il "Bando per il sostegno ai soggetti dello spettacolo dal vivo con riconoscimento del Ministero della Cultura e sostenuti dal FNSV relativi a triennio 2025/2027 – Annualità 2025" di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto è pari a complessivi € 752.350,00 sul Bilancio 2025/2027 a carico del capitolo, per gli importi e per le annualità sotto indicate, e di assumere le relative prenotazioni di impegno a carico del capitolo sotto indicato nei limiti della disponibilità finanziaria come segue, in ottemperanza all'art. 10 comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	2025	2026
2050210070	€ 152.350,00	€ 600.000,00

3. di provvedere con successivi atti del Dirigente alla concessione, all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate;
4. con successivo atto sarà approvato il facsimile della modulistica che sarà utilizzata per la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo da effettuarsi esclusivamente tramite piattaforma SmartBandi;

Si attesta che:

- l'obbligazione, in ragione del principio della com-

petenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, risulterà esigibile secondo il suddetto cronoprogramma della spesa;

- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- l'assenza di Aiuti di Stato è esplicitata nel Programma annuale cultura 2025 – I stralcio alla sezione “Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi” punto 2);
- l'effettuata verifica dell'assenza dei rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014.

il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il dirigente
Daniela Tisi

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura****Allegato 1***

L.R. n. 11/2009 - Bando per il sostegno ai soggetti dello spettacolo dal vivo con riconoscimento del Ministero della Cultura e sostenuti dal FNSV relativo al triennio 2025/2027 – Annualità 2025

1) Riferimenti normativi

- LR 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Deliberazione Amministrativa n. 100 del 05.08.2025 (Piano triennale della cultura 2025/2027);
- DGR n. 1356 dell'11/08/2025 "L.R. n. 11/2009 – Delibera Amministrativa n. 100/2025 "Piano triennale cultura 2025/2027" – DGR 914/2025 Programma annuale cultura 2025 – I stralcio. Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: sostegno alle funzioni prioritarie. Approvazione riparto, criteri e schemi di convenzione";
- D.M. 27 luglio 2017 - Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e s.m.i.;
- DGR n. 914 del 16/06/2025 "Approvazione Programma annuale Cultura 2025 - I stralcio" (Ambito: Attività Culturali; Azione n. 7).

2) Obiettivi

Assicurare il sostegno alle realtà professionali, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale ammessi a cofinanziamento statale del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo (FNSV) la cui istanza sia stata confermata dal MIC per il triennio 2025-2027 e non già accreditati nell'Elenco dei soggetti di primario interesse regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR).

3) Risorse finanziarie

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 752.350,00, autorizzato nel biennio 2025 - 2026, secondo esigibilità come segue:

2025	2026
€ 152.350,00	€ 600.000,00

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza tutti i soggetti che abbiano ottenuto il riconoscimento FNSV per il triennio 2025-2027, non già sostenuti in quanto iscritti all'Elenco dei soggetti di Primario Interesse Regionale (PIR).

5) Tipologia di interventi ammessi

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

I progetti da ammettere presenti dai soggetti che hanno ricevuto il riconoscimento ministeriale triennale, saranno strutturati per cicli di attività su base annuale, secondo quanto previsto dai bandi di sostegno FNSV, riferiti ai soli interventi attuati nel territorio regionale. Le risorse messe a disposizione dal bilancio regionale consentono di coprire interamente la prima annualità 2025 articolata con un anticipo o acconto sul 2025 ed un saldo del contributo previsto sull'annualità 2026. Per le successive annualità previo stanziamento delle risorse nel bilancio regionale, sarà emanato un nuovo bando che assegnerà le risorse su base annuale o biennale in base alle somme disponibili.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_CF_2025 - Bando cofinanziamento SOGGETTI FNSV". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 10:00 del 02/10/2025 e fino alle ore 12:00 del 31/10/2025 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
 - Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
 - Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Criteri per la determinazione del contributo

Per la quantificazione e concessione del contributo si procederà pertanto secondo le seguenti modalità.

I contributi verranno assegnati in riferimento ad attività articolate nell'annualità 2025 e verranno riconosciuti per 'fasce' sulla base dei seguenti parametri:

FASCIA A	Spesa da parte del soggetto maggiore di € 400.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 80.000,00 nei limiti del 15% delle spese effettuate in regione
FASCIA B	Spesa da parte del soggetto maggiore di € 100.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 30.000,00 nei limiti del 50% del contributo FNSV (per nuove istanze FNSV tetto massimo € 10.000,00)
FASCIA C	Spesa da parte del soggetto fino a € 100.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 20.000,00 nei limiti del 50% del contributo FNSV (per nuove istanze FNSV tetto massimo € 7.000,00)

Per i soggetti a cui viene assegnato un contributo FNSV inferiore a € 25.000,00 ma con una spesa in regione superiore a € 100.000,00, oltre a quanto previsto per la Fascia B, viene aggiunto un ulteriore contributo pari al 40% del contributo ministeriale. Tale disposizione non si applica per le prime triennali a cui vengono assegnati i contributi previsti dalla Fascia B e Fascia C.

Il contributo regionale per ogni annualità non potrà essere in ogni caso superiore al disavanzo di progetto esposto in bilancio nell'istanza di cui al presente bando.

L'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale con la determinazione del contributo spettante sarà effettuata d'ufficio dal Rup, in quanto i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti sono già stati valutati positivamente dal Ministero della Cultura attraverso il riconoscimento con decreto ministeriale.

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto e in riferimento a servizi di spettacolo attuate sul territorio della regione Marche, direttamente sostenute dal

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

beneficiario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentabili e tracciabili, riferibili all'arco temporale del progetto.

In particolare sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati (fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto);
- spese di ospitalità del personale tecnico e artistico;
- costi di produzione;
- costi (quota annuale) per investimenti in materiale di allestimento;
- costi per promozione e acquisto di spazi pubblicitari;
- formazione (ove prevista);
- spese di gestione spazi;
- costi per diritti S.I.A.E.;
- imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- costi indiretti che siano imputabili a spese generali o ad attività collaterali sino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Le spese debbono essere tracciabili e verificabili da documenti in originale (anche conservati agli atti del Soggetto attuatore).

Non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti e spese non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

A seguito della presentazione dell'istanza e della verifica dei requisiti previsti è approvato l'elenco dei beneficiari e assegnato il contributo spettante per l'annualità 2025 suddiviso in una quota di anticipo o acconto sul 2025 e una quota a saldo nell'annualità 2026. La quota assegnata a titolo di anticipo o acconto sul 2025 sarà determinata in base alla disponibilità delle risorse stanziare su questa annualità.

Nell'annualità 2026, a partire dal 01/01/2026, potrà essere eventualmente richiesto un secondo acconto (nel caso ne fosse già stato liquidato uno nel 2025) o un primo acconto fino alla misura massima del 50% del contributo assegnato, sempre dietro presentazione di spese sostenute per un importo pari al contributo richiesto.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata inviata al MIC a consuntivo delle attività svolte nell'annualità di riferimento del contributo assegnato.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

E' possibile richiedere un anticipo del contributo assegnato sull'annualità 2025 dietro presentazione di apposita fidejussione nel caso di soggetti privati o richiedere un acconto pari alla quota assegnata per l'annualità 2025, dietro presentazione di apposita rendicontazione attestante una spesa sostenuta pari all'importo richiesto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione del saldo consiste nell'invio alla Regione Marche della relazione consuntiva inviata al Ministero della Cultura per la rendicontazione della quota FNSV erogata dal Ministero e deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 30/06/2026 per la liquidazione del saldo relativo al contributo annuo del 2025.

Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con quanto previsto dalle diverse normative vigenti.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

12) Rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio.

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Alla luce di quanto indicato al punto 2.6 della Comunicazione della Commissione

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) nonché delle disposizioni contenute nelle Linee guida per l'applicazione del Reg. 651/2014/Ue agli aiuti alla cultura approvate in Conferenza Stato Regioni, si ritiene che i contributi previsti dal presente piano non costituiscono Aiuti di Stato, salvo diverse modalità attuative che verranno adeguatamente valutate.

Si precisa infatti che le attività presenti nei programmi annuali cultura 2025 afferiscono alla cultura, o alla conservazione del patrimonio e sono organizzate in modo non commerciale e, quindi non presentano un carattere economico.

13) Evidenza dei contributi

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. La partecipazione della Regione va evidenziata anche sui cartelli di cantiere nel caso di contributi a lavori. Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa che, nell'anno precedente, hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione.

I beneficiari di cui all'art.1, commi 125-128 della legge n. 124/2017 e smi, in particolare associazioni, onlus, fondazioni, imprese che ricevono contributi pari o superiori a Euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione dell'informazione nei propri siti o portali digitali; le imprese sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

14) Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 30 giorni dalla data di scadenza del bando per l'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione dell'acconto o anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione del saldo e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.

15) Pubblicazione degli esiti istruttori

I provvedimenti di approvazione degli esiti dell'istruttoria (ammissione/non ammissione con relativa motivazione, concessione dei contributi) sono pubblicati sul BUR, sul sito Internet della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura> e sul sito www.norme.marche.it.

**GIUNTA REGIONE MARCHE**

Dipartimento Sviluppo Economico

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati tramite PEC ai soli soggetti ai quali è concesso il finanziamento e ai soggetti la cui domanda è dichiarata non ammissibile. Negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati.

16) Inammissibilità della domanda

La domanda verrà considerata inammissibile e conseguentemente esclusa dal contributo in parola nei seguenti casi:

1. domanda pervenuta *oltre il termine* di scadenza indicato;
2. domanda pervenuta con altre modalità rispetto a quelle indicate nel bando;
3. domanda *priva degli allegati* se richiesti dal bando;
4. richiesta presentata da *soggetto non ricompreso* tra quelli indicati nel paragrafo "Soggetti Beneficiari" di ogni bando;
5. progetti che prevedano *attività non comprese* tra quelle elencate alla tipologia di interventi ammissibili.
6. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha pendenze nei confronti della P.A.;
7. richiesta presentata da un soggetto proponente che si trova in stato di scioglimento o liquidazione e deve essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
8. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha subito una revoca di precedenti contributi dal Settore Beni e Attività Culturali, e se del caso non ha già provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, o non ha già definito un piano di restituzione approvato.

17) Revoca e riduzione del contributo

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;
- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dalla Direzione competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione proporzionale del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese inferiori rispetto al progetto presentato.

In sede di rendicontazione nel caso di riduzione si terrà comunque conto del rispetto della quota di cofinanziamento minima se prevista da ogni bando e nel caso fosse diversa, dovrà

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

essere rispettata la quota di cofinanziamento da parte del soggetto indicata in sede di domanda.

18) Controlli

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla Direzione competente in ambito di cultura (ad eccezione del bando n. 5 "Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio);
- c) controlli a campione sulle dichiarazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletate ai sensi dell'art.71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

I soggetti beneficiari sono pertanto tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

19) Obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013)

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza 2021-2023, adottato con la DGR n. 364 del 29/03/2021, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici. In particolare, si ricorda che il comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. In relazione agli atti di concessione di cui al comma 2 dell'art. 26, l'art.27 specifica che devono essere pubblicati i seguenti dati: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

20) Obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e di risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58.

La legge in oggetto prevede all'art. 35 per i soggetti i quali hanno avuto dei contributi pubblici degli obblighi informativi consistenti nella pubblicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. La norma, inoltre, prevede che, a

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

partire dal 1° gennaio 2020, in caso di inosservanza, siano applicabili sanzioni alle imprese che non ottemperano a tali obblighi.

21) Informativa sul trattamento dei dati personali.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE – GDPR, a tutela del diritto alla protezione dei dati, informa gli interessati sulle modalità del trattamento dei dati che verranno forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente della Direzione Attività Produttive, imprese e cultura. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è direzione.culturaeimpres@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona – rpd@regione.marche.it.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al bando unico della cultura e delle misure allegate.

Inoltre taluni dati potranno essere utilizzati, previo consenso, per l'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività Produttive, imprese e cultura.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. 4/2010 – L.R. 11/2009 – L.R. 7/2009 – L.R. 6/2022 – L.R. 8/2012 - L.R. 16/2012). I dati sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dal dirigente in qualità di delegato del titolare.

Comunicazione e diffusione dati

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Agli interessati spettano i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE di cui agli artt. 15 e ss., e potranno chiedere in particolare al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari

e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura***MODULISTICA****Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo**

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

Cognome: Nome:
Codice fiscale:
nato/a a il
residente nel Comune di (prov.)
Via/Piazza n. C.a.p.
Recapito telefonico e-mail

- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:
Natura giuridica:
Codice fiscale: Partita IVA:
Telefono fisso: Cellulare:
Mail:
P.E.C.:
Sede legale: Comune di (prov.)
Via/Piazza n. C.a.p.
Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (*solo se diversa dalla sede legale*):
Comune di (prov.)
Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:
Codice fiscale:
nato/a a il
Recapito telefonico e-mail

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 914/2025, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto ammesso al contributo FNSV di seguito indicato:



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Sviluppo Economico

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ☐ non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - ☐ non ha dipendenti
 - ☐ ha dipendenti
 - ☐ **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Inter.m.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- ☐ **(per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - ☐ la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ☐ le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:.....
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- ☐ si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

- ☐ non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ☐ presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ☐ ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- ☐ di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- ☐ che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- ☐ di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- ☐ che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- ☐ che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- ☐ che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- ☐ che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

- ☐ che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

Codice fiscale:

- ☐ che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- ☐ che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- ☐ di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- ☐ che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- ☐ di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- ☐ di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Dipartimento Sviluppo Economico**Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura*

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Requisito istanza FNSV	
Settore (Teatro/Musica/Danza/altro)	
Ambito (art. del DM FNSV di riferimento)	
Protocollo/id istanza FNSV presentata	
Esito	ammesso
Contributo da Regione Marche previsto a titolo di cofinanziamento in domanda presentata FNSV per 2025	€
Importo percepito FNSV 2024 (o previsto nel caso non fosse stato ancora adottato il decreto ministeriale di assegnazione)	€

Descrizione del progetto
Descrizione delle attività con riferimento al contesto regionale per l'annualità 2025 (max 2000 battute)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Sviluppo Economico

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

ENTRATE 2025	STIMATE
Riferite al contesto regionale	
Totale entrate	€
Incassi (da bigliettazione...)	€
Contributi privati	€
Contributi pubblici	€
Contributo previsto da Regione Marche	€
USCITE 2025	
Riferite al contesto regionale	
Uscite complessive	€
Uscite per attività in regione	€
Disavanzo di progetto stimato	
Differenza tra entrate e uscite programmate in relazione al progetto regionale 2025	€
Sostegno storico	
FNSV 2024	€
Regione Marche 2024	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 2 ottobre 2025, n. 101

DDS n. 129/BACU del 9/06/2025 — Bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 20 per interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico e bibliografico dell'Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 07/10/2024 di cui alla delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Approvazione della graduatoria di merito, concessione e assunzione impegno di spesa - importo complessivo € 343.220,06 – Capitoli 2050320056 – 2050320059, Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n.625 del 28/04/2025 e del bando approvato con DDS 129/BACU del 9/6/2025, la graduatoria di merito (All.1), con annesso piano di riparto per la concessione di contributi di cui alla scheda 20 per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale archivistico e bibliografico dell'Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 07/10/2024 di cui alla delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione;
2. di dare atto che la predetta graduatoria definitiva, distinta in:
 - domande ammesse e finanziate;
 - domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse;
 - domande non ammissibili alla valutazione ai sensi del bando (paragrafo 2.4)è stata redatta in relazione al punteggio di merito attribuito dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto n.27/APIC del 24/07/2025, come previsto dal paragrafo 2.2 del bando;
3. di prendere atto della variazione compensativa approvata con DGR n.1487 del 09/09/2025 e di stabilire, sulla base della disponibilità finanziaria a valere sul bando che, relativamente ai capitoli 2050320056 e 2050320059 del bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026, le risorse disponibili pari a € 343.396,96 saranno sufficienti a finanziare le prime 20 domande rispetto alle 26 ammissibili a finanziamento;

4. di concedere contributi per un importo complessivo di euro 343.220,06 a favore dei n.20 beneficiari e per i rispettivi importi ad essi riferiti come indicato nell'allegato 1 al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire inoltre che l'onere relativo all'attuazione del presente atto è quantificato in complessivi € 343.220,06 ed è garantito in termini di esigibilità della spesa dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli 2050320056 e 2050320059 come da seguente cronoprogramma:

2025	2026
€ 171.610,03	€ 171.610,03

6. di assumere, previa riduzione delle seguenti prenotazioni di impegno n. 7789/2025 di euro 171.698,48 e n.1710/2026 di euro 171.698,48, assunte con DDS/BACU n.129 del 9 giugno 2025 sul Bilancio 2025/2027 annualità 2025 e 2026 sul capitolo 2050320056, gli impegni di spesa a carico del bilancio 2025/2027 così ripartiti secondo l'allegato 1, sulle annualità 2025/2026 a valere sui seguenti capitoli:

	Annualità 2025	Annualità 2026	Totale
capitolo 2050320056	€ 141.973,78	€ 141.973,78	€ 283.947,56
capitolo 2050320059	€ 29.636,25	€ 29.636,25	€ 59.272,50
Totale	€ 171.610,03	€ 171.610,03	€ 343.220,06

7. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede ad assumere gli impegni di spesa di cui al punto 6 sono correlati al seguente capitolo di entrata, come da DDS n.53/Settore Beni ed Attività Culturali dell'8/4/2025:

	2025	2026
Cap. Entrata 1402010505	€ 171.698,48	€ 171.698,48
Accertamento	Accert. n. 1270	Accert. n. 411

8. di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. N. 118/2011, che le obbligazioni di cui al presente atto risulteranno esigibili nelle annualità 2025 e 2026 per i rispettivi importi sopra indicati;
9. di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
10. di provvedere con successivi atti del Dirigente alla

liquidazione degli anticipi e saldi dei contributi, a seguito di idonea e regolare rendicontazione, secondo scadenza della relativa obbligazione e sulla base delle modalità previste dal bando di cui al Decreto n. 129/BACU del 9/06/2025;

11. di determinare come segue il codice di transazione elementare di ciascun capitolo:

Capitolo 2050320056: 0503232010200308282030
102003000000000000000043000

Capitolo 2050320059: 0503232040100108282030
401001000000000000000043000

12. di riservarsi la facoltà di scorrere la graduatoria approvata nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del Fondo di Rotazione, utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità a valere sulle risorse comunitarie, statali e regionali, ai sensi del paragrafo 5.1 del Bando;

13. di stabilire che l'ammissibilità di tutte le voci di spesa è subordinata alla corretta rendicontazione delle stesse, ai sensi del paragrafo 3.3 *Spese ammissibili* e paragrafi 6.1 e

6.2 *Rendicontazione delle spese e Modalità di erogazione dell'aiuto*;

14. di stabilire che gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati tramite PEC ai soli soggetti ai quali è concesso il finanziamento ed ai soggetti la cui domanda è dichiarata non ammissibile; agli ammessi e non finanziati, la pubblicazione sul BUR vale come notifica.

15. di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.regione.marche.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta che:

- l'assenza di Aiuti di Stato è esplicitata nel parere preventivo espresso dalla Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato con ID 36990741114/04/2025/IPRN e nel bando di cui al Decreto n. 129/BACU del 9/06/2025;

- è stata verificata l'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai

sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

ALLEGATO N. 1									
Delibera CIPESS n. 24/2024 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione - BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PRESENTATI DA BIBLIOTECHE ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO REGIONALE, ARCHIVI COMUNALI E ARCHIVI DI ISTITUTI CULTURALI PRIVATI DICHIARATI (ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, ENTI DI NATURA PRIVATA) FINALIZZATI ALLA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE BIBLIOGRAFICO E ARCHIVISTICO									
Graduatoria della commissione di valutazione di cui al DD n. 129/BACU del 9 giugno 2025 e piano di riparto finanziario									
risorse a disposizione - € 343.396,96 di cui € 171.698,48 sull'annualità 2025 e € 171.698,48 sull'annualità 2026									
DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE									
	id. SIGEF	SOGGETTI PROPONENTI	PROGETTO	TOT	TOTALE contributo assegnabile	annualità 2025	annualità 2026	nota	Capitolo
1	70478	COMUNE DI COLLI AL METAURO Via Marconi 1 61036 Colli al Metauro (PU) C.F. e P. IVA 02624260416	Digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico del municipio di Serrungarina e del municipio di Saltara di Colli al Metauro	82	€ 12.640,00	€ 6.320,00	€ 6.320,00	prelimalità di cui al par. 5.3 Fascia 1 (+6% con arrotondamento per eccesso)	2050320056
2	69403	ISTITUTO CAMPANA PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE Piazza Dante 4 60027 Osimo (AN) C.F. e P. IVA 00139770424	Memorie del Collegio. Valorizzazione delle raccolte di Giuseppe Ignazio Montanari (1801-1871) e del patrimonio a stampa del Campana e dei suoi protagonisti	79	€ 13.800,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00		2050320059
3	69444	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE Piazza Del Popolo 45 62027 San Severino Marche (Mc) C.F. e P. IVA 00119580439	Digitalizzazione e metadattazione dell'archivio del Teatro Feronia di San Severino Marche (sec. XVIII - 1970; bb. 26 e regg. 7)	78	€ 24.529,50	€ 12.264,75	€ 12.264,75		2050320056
4	70507	COMUNE DI CAGLI Piazza Matteotti 1 61043 Cagli (PU) C.F. e P. IVA 00146060413	Digitalizzazione del fondo storico del Teatro del Comune di Cagli ed avanzamento del lavoro di digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico di "antico regime" della Comunità di Cantiano - Anno 2025	78	€ 10.112,00	€ 5.056,00	€ 5.056,00		2050320056
5	69434	COMUNE DI FOSSOMBRONE Corso Garibaldi 8 61034 Fossombrone (PU) C.F. e P. IVA 00223590415	Digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico (antico regime) del Comune di Fossombrone e digitalizzazione del materiale manoscritto e a stampa musicale di pregio conservato presso la Biblioteca Passionesi di Fossombrone	77	€ 15.306,25	€ 7.653,13	€ 7.653,12		2050320056
6	69443	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI Piazza Antonio Colocci 4 60035 Jesi (AN) C.F. e P. IVA 91005840425	"Memorie digitali: accesso e tutela del patrimonio culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi"	77	€ 18.600,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00		2050320059

	Id. SIGEF	SOGGETTI PROPONENTI	PROGETTO	TOT	TOTALE contributo assegnabile	annualità 2025	annualità 2026	nota	Capitolo
7	69457	COMUNE DI PERGOLA Corso Matteotti 53 61045 Pergola (PU) C.F. 81005240411 P. IVA 00345740419	Progetto avanzamento del lavoro di digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico del Comune di Pergola - anno 2025	77	€ 10.112,00	€ 5.056,00	€ 5.056,00		2050320056
8	70515	COMUNE DI SERRA DE' CONTI Via Marconi 6 60030 Serra de' Conti (AN) C.F. e P. IVA 00339900425	Radici digitali: custodire il passato, condividere il futuro	77	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00		2050320056
9	69433	COMUNE DI GROTTAMMARE Via Marconi 50 63066 Grottoammare (AP) C. F. 82000670446 P. IVA 00403440449	Digitalizzazione e valorizzazione storico-territoriale tramite GIS dei catasti settecenteschi del Comune di Grottoammare	77	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00		2050320056
10	70506	COMUNE DI OSIMO Piazza del Comune 1 60027 Osimo (AN) C.F. e P. IVA 00384350427	"La Sentinella": digitalizzazione e valorizzazione di un periodico storico di Osimo	75	€ 24.004,96	€ 12.002,48	€ 12.002,48		2050320056
11	70474	PESARO Via Gagarin 179 61122 Pesaro C. F. 92001390415 P. IVA 02613430418	Digitalizzazione di una selezione di documenti del Complesso di Fondi dell'Archivio storico della Cgil di Pesaro e Urbino	74	€ 11.850,00	€ 5.925,00	€ 5.925,00		2050320059
12	69404	SANT'ELPIDIO A MARE Piazza Matteotti 8 63081 Sant'Elpidio a Mare (FM) C. F. 81001350446 P. IVA 00357160449	Digitalizzazione e metadatazione dell'Archivio Segreto del Comune di Sant'Elpidio a Mare	73	€ 24.636,62	€ 12.318,31	€ 12.318,31		2050320056
13	70521	COMUNE DI GROTTAZZOLINA Corso Vittorio Emanuele II 56 63844 Grottoazzolina (FM) C. F. 81001170448 P. IVA 00372350447	Le radici amministrative e civiche di Grottoazzolina – La figura di Vincenzo Monaldi	73	€ 19.043,62	€ 9.521,81	€ 9.521,81		2050320056
14	70494	COMUNE DI SERVIGLIANO Piazza Roma 2 63839 Servigliano (FM) C. F. 81002090447 P. IVA 00357170448	Memoria digitale del Novecento: digitalizzazione del Carteggio Amministrativo (1861-1980) dell'Archivio storico comunale di Servigliano	71	€ 10.400,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00		2050320056
15	69428	COMUNE DI MONTE CERIGNONE Piazza Clementina 10 61010 Monte Cerignone (PU) C. F. 82002090411 P. IVA 00895400414	L'archivio in mostra	65	€ 19.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00		2050320056
16	70509	COMUNE DI POLLENZA Piazza Libertà 16 62010 Pollenza (MC) C. F. e P. IVA 00224000430	Vite strappate, memorie di carta: il campo di internamento femminile di Villa Lauri a Pollenza	64	€ 13.975,10	€ 6.987,55	€ 6.987,55		2050320056
17	69406	CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI Via Monte Tabor 2 62019 Recanatì (MC) C. F. 82000110435 P. IVA 00325900439	Custodi digitali: tutela, digitalizzazione e accessibilità dell'Archivio Storico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani	64	€ 15.022,50	€ 7.511,25	€ 7.511,25		2050320059
18	69459	COMUNE DI CORRIDONIA Piazza Corridoni 8 62014 Corridonia (MC) C.F. 00182490433 P. IVA 00111090437	Le Rifioriture del Comune di Corridonia	64	€ 11.250,00	€ 5.625,00	€ 5.625,00		2050320056
19	69410	COMUNE DI LORO PICENO Piazza Matteotti 2 62020 Loro Piceno (MC) C. F. e P. IVA 00185360435	Radici civiche digitali: la trasformazione di Loro Piceno tra archivi e catasti	63	€ 16.327,90	€ 8.163,95	€ 8.163,95		2050320056

	id. SIGEF	SOGGETTI PROPONENTI	PROGETTO	TOT	TOTALE contributo assegnabile	annualità 2025	annualità 2026	nota	Capitolo
20	70510	COMUNE DI TREIA Piazza della Repubblica 2 62010 Treia (MC) C. F. e P. IVA 00138790431	Digitalizzazione e valorizzazione del Fondo Riformanze" dell'Archivio Storico del Comune di Treia	63	€ 22.609,61	€ 11.304,80	€ 11.304,81		2050320056
			TOTALE ASSEGNABILE		€ 343.220,06	€ 171.610,03	€ 171.610,03		
			TOTALE ASSEGNABILE PER CAPITOLO			€ 141.973,78	€ 141.973,78		2050320056
						€ 29.636,25	€ 29.636,25		2050320059
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO RISORSE									
21	70514	COMUNE DI MOGLIANO	Mogliano: Territori, famiglie e poteri nei catasti storici	62					
22	70518	COMUNE DI URBANIA	Digitalizzazione del fondo archivistico e librario dei Montefeltro e della rovere in possesso del comune di Urbania, l'antica Casteldurante	62					
23	70520	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	Digitalizzazione e metadazione dei Consigli dell'Archivio Storico Comunale	62					
24	70504	COMUNE DI URBINO	Urbino, la città e i suoi personaggi - seconda parte	61					
25	70516	COMUNE DI ACQUASANTA TERME	Digitalizzazione dei documenti d'importanza storica e culturale per il territorio del comune di Acquasanta Terme (AP) e successiva impaginazione e pubblicazione online delle scansioni effettuate	61					
26	70524	COMUNE DI APPIGNANO (MC)	Memoria Digitale Appignanese - Digitalizzazione e valorizzazione dell'Archivio Storico del Comune di Appignano	61					
DOMANDE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE									
27	70495	COMUNE DI MONTECAROTTO	Digitalizzazione e meta datazione dei Consigli dell'Archivio Storico Comunale					manca di allegati come previsto nel bando al paragrafo 2.3 in merito alla completezza della domanda	
28	70484	DELEGAZIONE PONTIFICIA PER IL SANTUARIO DELLA SANTA CASA DI LORETO	La Spezieria della Santa Casa di Loreto: digitalizzazione, tutela e valorizzazione culturale					il patrimonio che si intende digitalizzare non è inventariato come richiesto al paragrafo 2.1 del bando	
29	70503	COMUNE DI CORINALDO	Un Archivio per la comunità					il patrimonio che si intende digitalizzare non è inventariato come richiesto al paragrafo 2.1 del bando	

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO/SELEZIONATO	TESTO PROGETTO/SELEZIONATO
Ente pubblico			COMUNE DI COLLI AL METAURO	02224250416			https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico del municipio di Serrungarina e del municipio di Salara di Colli al Metauro
Altro						€ 12.640,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Metrauro Memorie del Collegio. Valorizzazione del patrimonio librario e del patrimonio a stampa del Campana e dei suoi protagonisti
Ente pubblico			ISTITUTO CAMPANA PER L'EDUCAZIONE	00139770424		€ 13.800,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione e mediatizzazione dell'archivio del Teatro Feronia di San Severino Marche (sec. XVIII – 1970; bb. 26 e regg. 7)
Ente pubblico			COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	00119580439		€ 24.529,50	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico del Comune di San Severino Marche
Ente pubblico			COMUNE DI CAGLI	00146060413		€ 10.112,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Valorizzazione del patrimonio musicale di pregio conservato presso la Biblioteca Pasionale di Fossombrone
Altro			COMUNE DI FOSSOMBRONE	00223590415		€ 15.306,25	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Memorie digitali: accesso e tutela del patrimonio culturale della Fondazione Casa di Risparmio di Jesi
Ente pubblico			FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	00105840425		€ 18.600,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione dei principali documenti dell'archivio storico del Comune di Fossombrone
Ente pubblico			COMUNE DI PERGOOLA	00345740419		€ 10.112,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Radici digitali: custodire il passato, condividere il futuro
Ente pubblico			COMUNE DI SERRA DE' CONTI	00339900425		€ 25.000,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione e valorizzazione
Ente pubblico			COMUNE DI GROTTAMMARE	00403440449		€ 25.000,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	"La Sentinella": digitalizzazione e valorizzazione di un periodico storico di Osimo
Altro			COMUNE DI OSIMO	00384350427		€ 24.004,96	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione di una selezione di documenti del Complesso di Fondi dell'Archivio storico della Cgil Pesaro e Urbino
Ente pubblico			Cgil CAMERA DEL LAVORO TERRI	02613430418		€ 11.850,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione e valorizzazione dell'Archivio Segreto del Comune di Sant'Epilodio a Mare
Ente pubblico			COMUNE DI SANT'EPIDIO AMARO	00357160449		€ 24.636,62	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Le radici amministrative e civiche di Grottazzolina – La figura di Vincenzo Monaldi
Ente pubblico			COMUNE DI GROTTAZZOLINA	00372350447		€ 19.043,62	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Memoria digitale del Novecento: digitalizzazione del Carteggio Amministrativo (1861-1980) dell'Archivio storico comunale di Serravalle
Ente pubblico			COMUNE DI SERRAVALLE	00357170448		€ 10.400,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	L'Archivio in mostra
Ente pubblico			COMUNE DI MONTE CERIGNONE	00895400414		€ 19.000,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Vite strappate, memorie di carta: il campo di internamento femminile di Villa Lauri a Pollenza
Ente pubblico			COMUNE DI POLLENZA	00224000430		€ 13.975,10	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Custodi digitali: tutela, digitalizzazione e accessibilità dell'Archivio Storico del Centro Nazionale di Studi
Ente pubblico			CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEO	003125900439		€ 15.022,50	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Informazioni del Comune di Corridonia
Ente pubblico			COMUNE DI CORRIDONIA	00111090437		€ 11.250,00	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Radici Civiche digitali: la trasformazione di Loro Piceno tra archivi e catasti
Ente pubblico			COMUNE DI LORO PICENO	00185360435		€ 16.327,90	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	Digitalizzazione e valorizzazione del Fondo "Riformanze" dell'Archivio Storico del Comune di Trela
Ente pubblico			COMUNE DI TRELIA	00138790431		€ 22.609,61	https://isipd/2027_regione_marche.it/web/HomePage/Asid.aspx	

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 29 settembre 2025, n. 432

DGR. n. 760 del 26 maggio 2025 – DDS n. 362/IACR del 07/08/2025 - Approvazione bando di sostegno alle MPMI Cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e per la creazione di nuove unità produttive (Schede n. 22 e n. 23) del Fondo di Rotazione 2021-27. PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Che il termine per la presentazione delle domande a valere sul bando di cui all’oggetto, pena l’esclusione delle medesime, fissato alle ore 16.00 del 02/10/2025 dal DDS n. 362/IACR del 07/08/2025, è prorogato alle ore 16.00 del 07 ottobre 2025;
- 2) Di rettificare le impostazioni relative al contributo risultanti dal portale adibito alla presentazione delle domande, SIGEF, per mero errore materiale;
- 3) Di pubblicare li presente decreto sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, infine, l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 29 settembre 2025, n. 38

Piano per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili, approvato con DGR. n. 415 del 24/03/2025, ai sensi dell’Avviso Pubblico MIMIT sulle competenze digitali del 29 novembre 2024 e del D.D. MIMIT del 14 febbraio 2025 – Presa d’atto del D.D. MIMIT del 26-09-2025 di modifica dei termini di presentazione del monitoraggio.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 1 ottobre 2025, n. 570

D.Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. b) - Decisione a contrarre per l’affidamento della prestazione dei servizi tecnici di censimento avifauna e monitoraggi della tortora selvatica - importo complessivo € 35.000,00 oltre ad iva 22% - Prenotazione impegno di spesa – cap. 2160210046 e 2160210125 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 1 ottobre 2025, n. 146

Procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale afferenti all’Area dei Funzionari e dell’elevata Qualificazione, con profilo professionale di Funzionario Amministrativo Contabile e n. 1 unità di personale afferente all’Area degli Istruttori, con profilo professionale di Assistente Amministrativo-Contabile – Approvazione elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla prova scritta.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 1 ottobre 2025, n. 228

D.Lgs. n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato alla fornitura dei servizi e delle soluzioni

software necessarie all'informatizzazione della contabilità economico-patrimoniale dell'Ente – base d'asta € 24.590,16 oltre IVA al 22% pari a € 5.409,84 - CIG: B86BE33527

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 1 ottobre 2025, n. 229

L.R. n. 35/2021 — POA ATIM D.D. 19/2025 – MEET AND MATCH al TTG TRAVEL EXPERIENCE – Rimini 8 Ottobre 2025 - concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Civitanova Marche**

Estratto atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 27 del 21-07-2025: Realizzazione della rotatoria in zona ind.le "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e la ex S.P. 485 Maceratese, approvazione della variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Il Consiglio Comunale

Omissis

DELIBERA

- di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prendere atto della decorrenza dei termini di cui comma 4 dell'art.19 del DPR 327/2001 in assenza di una manifestazione di dissenso da parte della Regione Marche e di disporre pertanto l'efficacia della delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 05/11/2024;

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, la variante urbanistica relativa alla realizzazione rotatoria zona ind.le "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e l'ex - S.P. 485 Maceratese", composta dai seguenti elaborati tecnici allegati al presente atto:

- TAV. 01 Inquadramento territoriale;
- TAV. 02 Quadro di raffronto;
- TAV. 03 Rapporti con i piani sovraordinati;
- ALL. 01 Relazione Illustrativa;
- ALL. 02 Elaborato Ricognitivo;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

- di demandare ai Dirigenti Settore IV Servizi Finanziari, del Settore V LL.PP. e del Settore VI Pianificazione Territoriale, ciascuno per quanto di competenza, l'adozione degli atti necessari e conseguenti a dare concreta attuazione al presente provvedimento.

Comune di Jesi

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 19/09/2025 avente ad oggetto: Variante non sostanziale al PRG per revisione delle norme tecniche di attuazione relative alla disciplina delle isole della produzione TR5. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi del combinato disposto dell'art.

33 comma 12 della l.r. 19/2023 e dell'art.15 comma 5 della l.r. 34/1992.

LA GIUNTA COMUNALE

....omissis...

DELIBERA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di prendere atto che la Provincia di Ancona, entro il termine del procedimento, con nota prot. 60652 del 10/09/2025 ha comunicato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e come disposto dal comma 8 dell'art. 33 della L.R. 19/2023, l'archiviazione della variante in argomento senza formulare alcuna osservazione in merito alla stessa;

3) di non accogliere per le motivazioni riportate nel documento istruttorio l'osservazione presentata dalla Ditta Baldi srl ed assunta al protocollo comunale con il n. 59037 del 04/09/2025;

4) di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 comma 12 della LR 19/2023 e dell'art. 15 comma 5 della L. R. 34/92, la VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG PER REVISIONE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE ALLA DISCIPLINA DELLE ISOLE DELLA PRODUZIONE TR5, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Servizio proponente:

- Relazione illustrativa

(codice hash: b5f914b27e02a5d9864ff14e489e-1ba6844b81d56b2945ce617fc305af6bf85a)

- Quadro di raffronto dell'art. 59 delle NTA del PRG (codice hash: 4c8545e1f11c7b7ccec834803847356cbdadb942d207b7f6ea81ad39401c70)

- Rapporto preliminare di screening VAS semplificato (codice hash: 06225e391721a0eb387461aa0e91b-5d1f3b0c670fddb7f3efb4c51b1322e6cf1)

- Elaborati di inquadramento e analisi:

- Geografia delle isole della produzione TR5 - inquadramento su base cartografica
- Inquadramento delle isole della produzione TR5 in relazione al PAI
- Le isole della produzione TR5 e le aree vincolate
- Le isole della produzione TR5 - ambiti di riferimento

(codice hash: 18bd2ccecebf5df186a56b81f07d93fb-1befd0e17d90866bd481c7f08b9854b5)

- Schede fotografiche di analisi
(codice hash: 9236a830e560f2fbee9f20dbbd7dc7cdf-9be6a3b6dba21ed5e4ee81af8d99741)

5) di dare atto che gli elaborati di variante di cui al punto precedente non subiscono modifiche rispetto a quelli adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 15/07/2025;

6) di dare atto che l'approvazione della variante normativa in argomento comporta l'aggiornamento dell'art. 59 delle NTA del P.R.G. e che lo stesso sarà effettuato a seguito dell'approvazione della variante medesima;

7) di dare atto che gli elaborati di variante sopra elencati saranno conservati in originale firmato digitalmente agli atti del Servizio proponente, mentre una copia, sempre in formato digitale, verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito internet del Comune di Jesi nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio oltre che nella sezione "Piano di Sviluppo" contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

8) di demandare all'Area Urbanistica Edilizia Ambiente e Sviluppo Economico - Servizio Assetto del Territorio e Tutela del Paesaggio l'adozione di tutti gli atti e l'avvio di tutti i procedimenti, connessi e conseguenti l'approvazione del presente atto, compresa la trasmissione dell'atto medesimo agli enti sovraordinati, nonché l'aggiornamento delle NTA del PRG;

9) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Daniela Vitali del Servizio Assetto del Territorio e Tutela del Paesaggio;

...omissis...

Comune di Montegranaro

Variante al Piano di Lottizzazione "Piane Chienti", con attuazione di un sub comparto in variante al P.R.G. Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

- 1) Di RICHIAMARE ed APPROVARE la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui alla presente deliberazione, dando atto che ne costituisce anche motivazione ai sensi del vigente art.3 della Legge 241/1990;
- 2) **Di APPROVARE** la "Variante al Piano di Lottizzazione "Piane Chienti", con attuazione di un sub comparto in variante al P.R.G., ai sensi 15, comma 5 della LR 34/1992 e s.m.i. in conformità dell'articolo 33 commi 8 e 12 lett. a) della LR 19/2023", costituita:
 - dai seguenti elaborati:
 - 1. Relazione generale e tecnico illustrativa
 - 2. Stralcio PRG vigente con perimetrazione PL "PIANE CHIANTI"
 - 3. NTA del PRG vigente
 - 4. Stralcio PRG variato con perimetrazione PL "PIANE CHIANTI"
 - 5. Stralcio NTA variate del PRG
 - 6. Variante PRG - Quadro riepilogativo di confronto PRG e NTA
 - 7. Descrizione dello stato di fatto - Rilievo aerofotogrammetrico e Planimetria catastale
 - 8. Descrizione dello stato di fatto Analisi del contesto, cronistoria regime dei suoli
 - 9. Piano attuativo Villaggio del lavoro lotto1
 - 10. Piano attuativo Villaggio del lavoro lotto1 con perimetrazione PL Chienti
 - 11. Schema esplicativo organizzazione degli spazi di servizio
 - 12. Superficie territoriale PL "PIANE CHIANTI" su base catastale
 - 13. Zonizzazione PL "PIANE CHIANTI" su base catastale
 - 14. Zonizzazione PL "PIANE CHIANTI" su aerofotogrammetria
 - 15. Aree da cedere gratuitamente al Comune
 - 16. Opere di urbanizzazione primaria - Planimetria delle opere
 - 17. Opere di urbanizzazione primaria - Documentazione fotografica
 - 18. Opere di urbanizzazione primaria - Computo metrico estimativo
 - 19. Norme tecniche di attuazione del PL
 - 20. Relazione geologica e geotecnica
 - 21. Valutazione Ambientale Strategica - Relazione illustrativa
 - 22. Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto preliminare di SCREENING
 - 23. Schema di convenzione
 - 24. Integrazione all'indagine di fattibilità geologica (ns. prot.n. 18850 del 02/07/2025);

-dagli articoli 49 e 49bis:

VIGENTE	VARIANTE
	Integrata con le prescrizioni del Dipartimento Protezione Civile e sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Marche SUD e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di AP-FM-MC
Art. 49 - Zona D 1 - Zone Industriali ubicate all'esterno dell'area cittadina Per tessuto produttivo si intende la parte del tessuto esistente in via di formazione, con funzioni produttive artigianali, industriali, servizi e commerciali poste all'esterno del tessuto urbano ad alta densità edilizia in parte già approvate con variante al P.d.F. negli ultimi anni ed in via di urbanizzazione. Tali interventi sono tutti di nuova edificazione. Modo d'intervento Intervento edilizio diretto mediante preventiva lottizzazione.	Art. 49 - Zona D1 - Zone Industriali ubicate all'esterno dell'area cittadina Per tessuto produttivo si intende la parte del tessuto esistente in via di formazione, con funzioni produttive artigianali, industriali, servizi e commerciali poste all'esterno del tessuto urbano ad alta densità edilizia in parte già approvate con variante al P.d.F. negli ultimi anni ed in via di urbanizzazione. Tali interventi sono tutti di nuova edificazione. Modo d'intervento Intervento edilizio diretto mediante preventiva lottizzazione.

Nella Costruzione di nuovi edifici, o nella demolizione di edifici esistenti, nell'ampliamento e/o sopraelevazione di edifici esistenti devono essere osservate le seguenti norme: DESTINAZIONE D'USO: In queste aree sono ammessi nuovi insediamenti produttivi o ad essi assimilabili ad esclusione delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. Sanità del 19/11/1981 ed in particolare sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso produttive: - o Insediamenti industriali - o Insediamenti artigianali - o Insediamenti artigianali di servizio, - o Insediamenti per attività ausiliarie al servizio dei mezzi di trasporto, - o Depositi di materie prime e prodotti finiti, - o Insediamenti per attività Commerciali all'ingrosso ed al minuto la loro distribuzione con annesse superfici di vendita e di deposito. Sono altresì ammesse tutte le strutture di Servizio e supporto all'attività commerciale quali mostre ed esposizioni, agenzie e sportelli bancari, uffici e centri studi per la promozione del commercio e quant'altro funzionale per l'esercizio dell'attività commerciale - o Insediamenti per mense aziendali - o Insediamenti per tutte le attività produttive di servizio con spazi destinati a mostre e commercializzazione dei prodotti - o Insediamento per attività ricreative, sociali, di ristoro e per attività ricettive a carattere alberghiero di interesse pubblico. Possono essere inclusi nell'edificio o nel complesso industriale gli Uffici indispensabili all'azienda, i servizi nonché l'abitazione per il custode o locali destinati a foresteria per una superficie totale (ex SUL) pari a 120,00 mq. I volumi relativi agli uffici, ai servizi all'abitazione per il custode ed altri locali tutti, senza eccezione alcuna, concorrono alla determinazione del volume massimo e dell'altezza massima ammissibile in rapporto alla superficie complessiva del lotto edificabile. INDICE DI FABBRICABILITA FONDIARIA: I.F.= Non superiore a 3,00 mc per mq di superficie. Per quanto riguarda la sola area di Piane di Chienti è assolutamente vietata la realizzazione di Piani Seminterrati ed Interrati o similari fatti salvi i volumi tecnici. I.T. = 1,00 mc/mq • SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO: 2.000 metri quadrati	Nella Costruzione di nuovi edifici, o nella demolizione di edifici esistenti, nell'ampliamento e/o sopraelevazione di edifici esistenti devono essere osservate le seguenti norme: DESTINAZIONE D'USO: In queste aree sono ammessi nuovi insediamenti produttivi o ad essi assimilabili ad esclusione delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. Sanità del 19/11/1981 ed in particolare sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso produttive: - o Insediamenti industriali - o Insediamenti artigianali - o Insediamenti artigianali di servizio, - o Insediamenti per attività ausiliarie al servizio dei mezzi di trasporto, - o Depositi di materie prime e prodotti finiti, - o Insediamenti per attività Commerciali all'ingrosso ed al minuto la loro distribuzione con annesse superfici di vendita e di deposito. Sono altresì ammesse tutte le strutture di Servizio e supporto all'attività commerciale quali mostre ed esposizioni, agenzie e sportelli bancari, uffici e centri studi per la promozione del commercio e quant'altro funzionale per l'esercizio dell'attività commerciale - o Insediamenti per mense aziendali - o Insediamenti per tutte le attività produttive di servizio con spazi destinati a mostre e commercializzazione dei prodotti - o Insediamento per attività ricreative, sociali, di ristoro e per attività ricettive a carattere alberghiero di interesse pubblico. Possono essere inclusi nell'edificio o nel complesso industriale gli Uffici indispensabili all'azienda, i servizi nonché l'abitazione per il custode o locali destinati a foresteria per una superficie totale (ex SUL) pari a 120,00 mq. I volumi relativi agli uffici, ai servizi all'abitazione per il custode ed altri locali tutti, senza eccezione alcuna, concorrono alla determinazione del volume massimo e dell'altezza massima ammissibile in rapporto alla superficie complessiva del lotto edificabile. INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA: I.F.= Non superiore a 3,00 mc per mq di superficie. Per quanto riguarda la sola area di Piane di Chienti è assolutamente vietata la realizzazione di Piani Seminterrati ed Interrati o similari fatti salvi i volumi tecnici. I.T. = 1,00 mc/mq ÷ SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO: 2.000 metri quadrati
--	--

• ALTEZZE: Non superiori a 9,00 ml salvo le maggiori altezze richieste dai volumi tecnici o monumentali o di pubblica utilità • DISTACCO FRA EDIFICI: E. prevista una distanza fra gli edifici antistanti non inferiore a 16,00 ml • DISTACCO DAI CONFINI: E. prevista una distanza minima dai confini del lotto non inferiore ad $\frac{1}{2}$ dell'edificio più alto con un minimo di ml. 8,00 al netto delle aree da cedere per strade, marciapiedi, parcheggi pubblici. PRESCRIZIONI VARIE: La superficie esterna non occupata dal fabbricato dovrà essere mantenuta permeabile per almeno il 50%. E. fatto obbligo di mettere a dimora per ogni 100 mq. Di superficie non coperta un albero ad alto fusto e due gruppi di specie arbustive simili a quelle del lotto contiguo secondo le indicazioni impartite dal comando Forestale dello Stato con sistemazione complessiva a prato naturale. Inoltre i lotti a confine e lungo il perimetro del Piano Attuativo dovranno prevedere un doppio filare di alberi ad alto fusto e per un'ideale schermatura ambientale dell'area secondo le indicazioni dell'U.T.C. e del Corpo Forestale dello Stato. Il cancello o i cancelli carrabili che accedono alla pubblica via dovranno essere posti ad una distanza dal confine del lotto tale da permettere la sosta dell'autoveicolo in ingresso. Tale distanza dovrà essere comunque non inferiore a ml. 5,00 dalla strada di lottizzazione. Per quanto riguarda tutte le insegne luminose e/o scritte di grandi dimensioni dovranno essere approvate preventivamente alla loro posa in opera da parte dell'U.T.C. che adotterà con successivo elaborato un abaco che conterrà indicazioni precise su tipologie, colori, materiali e posizionamento e quant'altro verrà ritenuto utile al fine di armonizzare l'opera il più possibile con la zona. Limitatamente al Villaggio del lavoro loc. Mezzina, è ammessa la realizzazione di locali totalmente o parzialmente interrati (Del. C.C. n.43 del 31.07.2003). STANDARDS URBANISTICI: minimi inderogabili D.M. 1444/68 (art. 5); (Inserimento d'ufficio come per Legge)	÷ ALTEZZE: Non superiori a 9,00 ml salvo le maggiori altezze richieste dai volumi tecnici o monumentali o di pubblica utilità DISTACCO FRA EDIFICI: E' prevista una distanza fra edifici antistanti non inferiore all'altezza dell'edificio più alto con un minimo di 10,00 16,00 ml DISTACCO DAI CONFINI: E' prevista una distanza minima dai confini del lotto non inferiore ad $\frac{1}{2}$ dell'edificio più alto con un minimo di ml. 5,00 8,00 al netto delle aree da cedere per strade, marciapiedi, parcheggi pubblici. PRESCRIZIONI VARIE: La superficie esterna non occupata dal fabbricato dovrà essere mantenuta permeabile per almeno il 50%. E' fatto obbligo di mettere a dimora per ogni 100 mq. di superficie non coperta un albero ad alto fusto e due gruppi di specie arbustive di specie autoctone simili a quelle del lotto contiguo secondo le indicazioni impartite dal comando Forestale dello Stato con sistemazione complessiva a prato naturale. Inoltre i lotti a confine e lungo il perimetro del Piano Attuativo dovranno prevedere un doppio filare di alberi ad alto fusto e per un'ideale schermatura ambientale dell'area secondo le Indicazioni dell'U.T.C. e del Corpo Forestale dello Stato. Il cancello o i cancelli carrabili che accedono alla pubblica via dovranno essere posti ad una distanza dal confine del lotto tale da permettere la sosta dell'autoveicolo in ingresso. Tale distanza dovrà essere comunque non inferiore a ml. 5,00 dalla strada di lottizzazione. Per quanto riguarda tutte le insegne luminose e/o scritte di grandi dimensioni dovranno essere approvate preventivamente alla loro posa in opera da parte dell'U.T.C. che adotterà con successivo elaborato un abaco che conterrà indicazioni precise su tipologie, colori, materiali e posizionamento e quant'altro verrà ritenuto utile al fine di armonizzare l'opera il più possibile con la zona. Limitatamente al Villaggio del lavoro loc. Mezzina, è ammessa la realizzazione di locali totalmente o parzialmente interrati (Del. C.C. n. 43 del 31.07.2003). STANDARDS URBANISTICI: minimi inderogabili D.M. 1444/68 (art. 5); (Inserimento d'ufficio come per Legge) In sede di redazione dei piani urbanistici attuativi, sarà possibile differenziare ambiti distinti utilizzabili per la realizzazione di impianti di logistica industriale che necessitano di parametri specifici.
---	--

	Su tali ambiti si applicherà la normativa qui di seguito riportata. <i>Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Marche SUD (ns. prot. n.23100 del 13.08.2025):</i> -siano fatte salve le eventuali prescrizioni di carattere geologico di cui al PRG; - acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018; - in generale, limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere ed in generale dovranno essere preceduti da opere di presidio provvisoriale e/o strutturali adeguatamente dimensionate; - gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante “ LR 23 novembre 2011 – “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”, invero di prevedere un’adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione; ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l’impermeabilizzazione delle aree. <i>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di AP-FM-MC (ns. prot. n.8102 del 20.03.2025):</i> i lotti a confine e lungo il perimetro del Piano Attuativo dovranno prevedere un doppio filare di alberi ad alto fusto per un’idonea schermatura ambientale dell’area secondo le indicazioni dell’U.T.C.;
	Art. 49 bis - Zona D2 - Zone Industriali per impianti di logistica

	<i>Per zone industriali per impianti di logistica si intendono le parti del tessuto industriale D1 sulle quali si possono realizzare impianti per la logistica, che necessitano di parametri edilizi specifici.</i> <i>Su tali aree si applicano le norme previste per le zone D1, salvo i casi in cui vengano utilizzate per gli impianti di logistica industriale, nel qual caso si applicano le seguenti norme specifiche:</i> <i>Modo d'intervento Intervento edilizio diretto mediante preventiva lottizzazione.</i> <i>DESTINAZIONE D'USO:</i> <i>o Insediamenti di logistica industriale e usi complementari</i> <i>Possono essere inclusi nell'edificio o nel complesso industriale gli Uffici indispensabili all'azienda, i servizi nonché l'abitazione per il custode purché questa non abbia una superficie superiore a 120,00 mq. di S.U.L. o un volume superiore a 360,00 mc. I volumi relativi agli uffici, ai servizi all'abitazione per il custode ed altri locali tutti, senza eccezione alcuna, concorrono alla determinazione del volume massimo e dell'altezza massima ammissibile in rapporto alla superficie complessiva del lotto edificabile.</i> <i>INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA:</i> <i>IF = Non superiore a 0.40 mq di SU per ogni mq di superficie fondiaria.</i> <i>Per quanto riguarda la sola area di Piane di Chienti è assolutamente vietata la realizzazione di Piani Seminterrati ed Interrati o similari fatti salvi i volumi tecnici. SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO:</i> <i>2.000 metri quadrati</i> <i>ALTEZZE:</i> <i>Non superiori a 14,00 ml salvo le maggiori altezze richieste dai volumi tecnici</i> <i>DISTACCO FRA EDIFICI:</i> <i>E' prevista una distanza fra edifici antistanti non inferiore all'altezza dell'edificio più alto con un minimo di 10,00 ml</i> <i>DISTACCO DAI CONFINI:</i> <i>E' prevista una distanza minima dai confini del lotto non inferiore ad 1/2 dell'edificio più alto con un minimo di ml. 5,00 al netto delle aree da cedere per strade, marciapiedi, parcheggi pubblici.</i> <i>PRESCRIZIONI VARIE:</i> <i>La superficie esterna non occupata dal fabbricato dovrà essere mantenuta permeabile per almeno il 50%.</i> <i>E' fatto obbligo di mettere a dimora per ogni 100 mq. Di superficie non coperta un albero ad alto fusto e due gruppi di specie arbustive di specie autoctone.</i>
--	--

	<i>Il cancello o i cancelli carrabili che accedono alla pubblica via dovranno essere posti ad una distanza dal confine del lotto tale da permettere la sosta dell'autoveicolo in ingresso. Tale distanza dovrà essere comunque non inferiore a ml. 5,00 dalla strada di lottizzazione. Per quanto riguarda tutte le insegne luminose e/o scritte di grandi dimensioni dovranno essere approvate preventivamente alla loro posa in opera da parte dell'U.T.C. che adotterà con successivo elaborato un abaco che conterrà indicazioni precise su tipologie, colori, materiali e posizionamento e quant'altro verrà ritenuto utile al fine di armonizzare l'opera il più possibile con la zona.</i> STANDARDS URBANISTICI: <i>minimi inderogabili D.M. 1444/68 (art. 5); (Inserimento d'ufficio come per Legge)</i> <i>Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Marche SUD (ns. prot. n.23100 del 13.08.2025):</i> -siano fatte salve le eventuali prescrizioni di carattere geologico di cui al PRG; - acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018; -i n generale, limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere ed in generale dovranno essere preceduti da opere di presidio provvisionali e/o strutturali adeguatamente dimensionate; - gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante “ LR 23 novembre 2011 – “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”, invero di prevedere un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti
--	--

	della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione; ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l'impermeabilizzazione delle aree. <i>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di AP-FM-MC (ns. prot. n.8102 del 20.03.2025):</i> - i lotti a confine e lungo il perimetro del Piano Attuativo dovranno prevedere un doppio filare di alberi ad alto fusto per un'ideale schermatura ambientale dell'area secondo le indicazioni dell'U.T.C.; - evitare in generale di edificare manufatti essenziali e stereometrici senza qualità; si utilizzi un linguaggio architettonico che movimentino le facciate, usando come riferimento l'insediamento produttivo limitrofo a est, e/o valutare l'utilizzo di rivestimenti come, a puro titolo esemplificativo, lamiere forate o lamelle orientabili.
--	---

- 3) **Di PRENDERE ATTO** che l'importo dei lavori da eseguire, riconducibili ad opere di urbanizzazione primaria, al netto dell'iva e delle somme a disposizione è pari ad euro 1.026.933,41, come si evince dal computo metrico estimativo (tav. 18) allegato al progetto e parte sostanziale dello stesso, risulta maggiore di euro 929.053,41, somma dovuta per tali oneri;
- 4) **Di STABILIRE**, ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n.31 del 13.02.2025, che:
 - il versamento della somma dovuta per oneri secondari deve essere corrisposta nella misura del 33% in sede di sottoscrizione della convenzione urbanistica, del 33% a sei mesi dalla data della sottoscrizione della convenzione urbanistica, con il saldo residuo alla data di presa in carico da parte dell'Amministrazione delle opere
 - il saldo del contributo di euro 350.000,00 deve essere corrisposto entro il 31.12.2025;
 - la somma di euro 350.000,00, in aggiunta a quella stimata per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzata per il completamento del serbatoio di accumulo e alimentazione delle linee di distribuzione dell'acqua potabile nella lottizzazione "Piane Chienti";
- 5) **Di DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/90 e s.m.i. è l'Arch. Marco Pantanetti, Responsabile del V° Settore Assetto del Territorio – Urbanistica - Edilizia privata
- 6) **Di DEMANDARE** al Responsabile V° Settore Assetto del Territorio – Urbanistica - Edilizia privata, tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della presente variante;
- 7) **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento non rileva ai fini contabili.

Inoltre la Giunta Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese e ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Monsampietro Morico

Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 30 del 30-07-2025. Modifica allo Statuto Comunale - Provvedimenti conseguenti

.... omississ ...

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le premesse del presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. **DI APPROVARE** la modifica al vigente Statuto comunale, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni, in coerenza con la nota prot. n. 1073 del 12.03.2025, il Ministero dell'Interno – Direzione centrale per le autonomie, anche revisionato per la presenza di numerose disposizioni mai applicate dall'attuale e dalle passate amministrazioni o superflue in quanto mero rimando alla normativa statale o imprecise nella loro formulazione;
3. **DI DARE ATTO** che per effetto dell'intervenuta approvazione della predetta modifica il testo coordinato dello Statuto comunale risulta come allegato C;
4. **DI DARE ATTO** che lo Statuto, così come modificato, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, così come disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs. 267/2000, sarà:
 - a. pubblicato all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore;
 - b. inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
 - c. trasmesso alla Regione Marche per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto ed al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Per le motivazioni tutte di cui in narrativa;

.... omississ ...

D E L I B E R A

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Monsampietro Morico

Provincia di Fermo

Statuto Comunale

Approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 3.6.1991
Modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 19.12.1991
Modificato con deliberazione consiliare n. 14 del 27.06.1994
Modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 16.05.2000
Modificato con deliberazione consiliare n. 14 del 12.06.2014
Modificato con deliberazione consiliare n. 45 del 6.12.2024
Modificato con deliberazione consiliare n. 30 del 30.07.2025

1

Il Consiglio comunale di MONSAMPIETRO MORICO adotta il presente STATUTO quale fondamentale espressione della autonomia originaria della Comunità, richiamandosi ai valori della Costituzione, ai principi della carta europea delle autonomie locali, a quelli della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché alla identità storica e civile del suo popolo.

TITOLO I

AUTONOMIA E FUNZIONI DEL COMUNE

Articolo 1 - Autonomia del Comune

1. Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
3. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con Leggi dello Stato e delle Regioni.
4. Il Comune sostiene le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento; favorisce la partecipazione e attua forme di consultazione della popolazione, promuove la discussione ed il confronto sui problemi connessi con la realizzazione dei propri fini istituzionali e dei programmi, nonché con la gestione dei servizi. Garantisce la pubblicità degli atti dell'amministrazione comunale e l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini, nonché l'accesso alle strutture ed ai servizi da parte delle organizzazioni di volontariato o delle altre associazioni.
5. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini; la parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna;
 - b) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio territorio e nella comunità nazionale;
 - c) l'attiva partecipazione alla gestione dei parchi, delle riserve naturali e delle aree protette interessanti il proprio territorio, la tutela e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali;
 - d) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, nell'interesse della comunità ed in funzione di una più alta qualità della vita;
 - e) l'esercizio in cooperazione con i Comuni vicini, ove possibile attraverso la Comunità montana, delle proprie funzioni e dei servizi di competenza al fine di raggiungere una maggiore efficienza ed utilità sociale degli stessi;
 - f) la promozione di forme associative con i Comuni contermini, appartenenti alla stessa Provincia, per esercitare congiuntamente funzioni e servizi propri;
 - g) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
 - h) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, in grado di affrontare situazioni di disagio sociale e personale, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato;

Statuto Comunale

- i) l'effettività del diritto allo studio e alla cultura;
 - j) il riconoscimento della funzione sociale e di progresso umano dello sport per la sua efficace azione educativa, formativa e di difesa della salute, e ne favorisce pertanto la promozione e l'esercizio attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo sportivo dilettantistico.
6. Il Comune tutela l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e la salute umana. Per far fronte all'emergenza climatica orienta le proprie politiche e attività amministrative alla sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale. Il Comune concorre per l'attuazione del principio costituzionale coinvolgendo le comunità, le imprese, le associazioni, i singoli cittadini, creando sinergia con gli altri comuni e gli enti locali, collaborando con le istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali. Ciò al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, adottati dall'Assemblea generale dell'Onu, ridurre l'inquinamento e le emissioni climateranti, fino alla neutralità climatica, assicurare l'uso sostenibile ed equo delle risorse anche per il benessere delle generazioni future.
7. L'organizzazione delle strutture dell'ente è diretta a realizzare l'efficienza degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.
8. Il Comune concorre, in modo autonomo, alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
9. Il Comune, nell'ambito del suo territorio e delle sue competenze, promuove l'ordinata convivenza ed assicura l'osservanza delle sue prescrizioni attraverso il servizio di Polizia Municipale.

Articolo 2 - Sede, territorio, stemma e gonfalone

- 1. Il Comune ha sede nel capoluogo. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse dal capoluogo.
- 2. Il territorio del Comune ha una estensione di kmq. 9.62 e confina con il territorio dei Comuni di: Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterinaldo, Montottone.
- 3. Il Comune ha lo stemma e il gonfalone di cui ai bozzetti allegati al presente statuto. Il loro uso viene demandato a specifico regolamento.

Articolo 3 - Funzioni

- 1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio, principalmente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri enti dalla legge statale o regionale.
- 2. Il Comune, per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, delle funzioni proprie e delegate attua forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Articolo 4 - Compiti del Comune per i servizi di competenza statale

- 1. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare e svolge le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale affidate dalla legge secondo i rapporti finanziari e le risorse da questa regolate.
- 2. Le funzioni di cui al presente articolo fanno capo al Sindaco quale ufficiale del Governo.

TITOLO II ORGANI DEL COMUNE

Articolo 5 - Organi

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta e il Sindaco.

Articolo 6 - Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e dai consiglieri.
2. L'elezione e la durata del Consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri sono regolati dalla legge.
3. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione e, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione; resta fermo quanto stabilito dalla legge per la supplenza.
4. Il Consiglio dura in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili ed a svolgere funzioni di controllo attraverso i singoli consiglieri. L'approvazione della mozione di sfiducia, come disciplinata dalle disposizioni di legge in materia e nelle forme indicate nell'articolo 17 del presente Statuto Comunale, determina lo scioglimento del Consiglio.
5. La prima seduta del Consiglio, da tenersi entro dieci giorni dalla convocazione, è convocata dal Sindaco nel termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione, per la convalida degli eletti e per la comunicazione dei componenti la Giunta e la proposta degli indirizzi di governo da parte del Sindaco.

Articolo 7 - Prerogative dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle società a totale o parziale partecipazione comunale, diretta o indiretta, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
2. I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio. Hanno diritto di interrogazioni, interpellanze, mozioni, emendamenti, che esercitano nelle forme previste dal regolamento del consiglio comunale.
3. Ai gruppi consiliari sono assicurati, per l'esercizio delle loro funzioni, e compatibilmente con la disponibilità di strutture da parte dell'amministrazione comunale, idonei spazi e supporti tecnico/organizzativi.

Articolo 8 - Funzionamento del Consiglio

1. L'attività del Consiglio è disciplinata dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, approvato a maggioranza assoluta dei componenti.
2. Il Consiglio può avvalersi di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale in relazione alle varie rappresentanze consiliari ed a maggioranza assoluta.

Statuto Comunale

3. Il regolamento del Consiglio determina i poteri delle commissioni, la formazione, la pubblicità dei lavori, le consultazioni delle forme associative e in genere delle espressioni rappresentative della comunità locale. A maggioranza assoluta dei propri membri il Consiglio può istituire al proprio interno commissioni speciali di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale. Le commissioni devono rispecchiare, tenuto conto della consistenza numerica dei gruppi consiliari, la composizione del Consiglio comunale. La commissione provvede ad eleggere un proprio presidente.
4. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo le eccezioni previste dal regolamento.
5. Il Consiglio è riunito validamente in prima convocazione con l'intervento della metà dei Consiglieri per legge assegnati, Sindaco escluso, e delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti, salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge e dal presente Statuto.
6. Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto. Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone, la seduta è segreta ed il voto è segreto, salvi i casi previsti dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento.
7. Nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati fra i presenti ma non fra i votanti.
8. In seconda convocazione, che ha luogo in un giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione, le deliberazioni del Consiglio sono valide, purché intervengano almeno un terzo dei consiglieri, Sindaco escluso, con arrotondamento per eccesso. Nel caso siano introdotte proposte, non comprese nell'ordine di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non ventiquattro ore dopo aver dato avviso a tutti i componenti del Consiglio.
9. Le dimissioni dalla carica di consigliere devono avvenire nelle forme previste dalla legge.
10. Di ogni seduta del Consiglio è redatto il verbale secondo le modalità stabilite dal regolamento del consiglio comunale.

Articolo 9 - Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio comunale si riunisce in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, e in seduta straordinaria in tutti gli altri casi. Il Sindaco è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. A tal fine i richiedenti allegano all'istanza il testo delle proposte di deliberazioni o delle eventuali mozioni da discutere.
2. La convocazione dei componenti del Consiglio deve essere fatta con avvisi scritti, da consegnarsi al domicilio.
3. L'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la convocazione per le sedute ordinarie e almeno tre giorni prima per le sedute straordinarie. Per il computo del termine si osservano le disposizioni dell'articolo 155 del codice di procedura civile.
4. Nei casi d'urgenza, l'avviso con il relativo elenco può essere consegnato entro le ventiquattro ore precedenti il giorno stabilito per l'adunanza. In tal caso, qualora la maggioranza dei consiglieri presenti lo richieda, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.
5. Il differimento di cui al comma precedente si applica anche agli elenchi di oggetti da trattare

in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

Articolo 10 - Competenza del Consiglio

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico/amministrativo.
2. Il Consiglio ha competenza limitatamente agli atti fondamentali indicati dalla legge.
3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di competenza del Consiglio non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio che vanno sottoposte a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Articolo 11 - Linee programmatiche

1. Entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato.
2. Il documento programmatico è depositato almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio, a cura del Sindaco presso l'ufficio del segretario del Comune.
3. Il Consiglio discute ed approva con unica votazione, a scrutinio palese a maggioranza semplice le linee programmatiche.
4. Il documento programmatico approvato costituisce il principale atto di indirizzo dell'attività del Comune e la base per l'azione di controllo politico amministrativo del Consiglio comunale.
5. Gli indirizzi si realizzano attraverso i programmi ed i progetti ed i bilanci annuali e pluriennali sia nella parte ordinaria che in quella straordinaria.

Articolo 12 - Partecipazione dei Consiglieri

1. I consiglieri Comunali percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli e alla Commissioni, secondo quanto previsto per legge e fermo restando che l'ammontare mensile percepito dal Consigliere non può superare in nessun caso la percentuale di un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco.
2. Nel caso di mancata partecipazione ai lavori del Consiglio, la decadenza si determina per l'assenza a tre sedute consiliari consecutive, salvo che sia stata documentata la impossibilità di parteciparvi. Il Segretario Comunale contesta la circostanza al Consigliere, il quale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o far valere ogni ragione giustificativa. Successivamente, il Consiglio delibera e, ove ritenga sussistente la causa contestata, lo dichiara decaduto.

Articolo 13 - Composizione e funzionamento della Giunta

1. La giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e dal numero di assessori previsto per Legge.
2. Il Sindaco entro dieci giorni dalla sua elezione nomina gli Assessori, tra cui un vicesindaco, e da comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Statuto Comunale

3. In materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità della carica di assessore si rimanda a quanto previsto per legge.
4. I componenti della Giunta competenti in materia urbanistica, e di edilizie e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.
5. Possono essere nominati assessori cittadini non facenti parte del Consiglio comunale in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere.
6. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio entro dieci giorni dalla revoca e comunque nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale. Contestualmente alla revoca, il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi Assessori.
7. L'attività della Giunta si uniforma al principio della collegialità. Tutte le deliberazioni di competenza della Giunta sono adottate esclusivamente dall'intero collegio e in nessun caso dai singoli componenti. L'esercizio delle funzioni eventualmente delegate dal Sindaco agli assessori avviene nel rispetto di tale principio.
8. La Giunta è convocata dal Sindaco, cui spetta la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, senza formalità. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà dei componenti.
9. La Giunta delibera a maggioranza dei voti. Le sue riunioni non sono pubbliche salvo deliberazione della Giunta stessa.

Articolo 14 - Competenza della Giunta

1. La giunta compie gli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non rientranti nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei Responsabili dei Servizi. Inoltre:
 - a) esprime il proprio parere sulla relazione del Sindaco al Consiglio, da tenere entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, sulle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato;
 - b) collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;
 - c) svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso;
 - d) adotta in via d'urgenza le variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
2. Nella sua attività la Giunta può avvalersi delle commissioni consiliari.
3. La Giunta rappresenta il Consiglio nelle cerimonie ufficiali.

Articolo 15 - Il Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni della Legge. Il Sindaco è organo monocratico del Comune e lo rappresenta ufficialmente.
2. Nell'esercizio esterno delle sue prerogative, indossa a tracolla la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, che costituisce il suo distintivo.
3. Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione, svolge le funzioni indicate dalla legge.
4. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Sino alle elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

7

5. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.
6. Le dimissioni del Sindaco diventano irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.

Articolo 16 - Vicesindaco

1. Il vicesindaco sostituisce il Sindaco nei casi previsti dalla legge. In caso di assenza o impedimento del vicesindaco si segue l'ordine con cui i nomi degli assessori sono stati comunicati al Consiglio.
2. Qualora il vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.
3. Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, fino alla elezione del nuovo Sindaco le relative funzioni sono svolte dal vicesindaco. Parimenti il vicesindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di scioglimento del Consiglio e fino alle nuove elezioni, ad eccezione dei casi in cui venga nominato un commissario.

Articolo 17 - Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.
3. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati (quorum calcolato per eccesso).
4. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del Consiglio.

Articolo 18 - Responsabilità

1. Per gli amministratori e per il personale del Comune si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.
2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni del Comune, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione.

Articolo 19 - Obbligo di astensione e divieto di incarichi e consulenze

1. Salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste per legge, i componenti degli organi comunali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri nei confronti del Comune e delle società a totale o parziale partecipazione comunale, diretta o indiretta. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interessi dei loro parenti o affini

Statuto Comunale

sino al quarto grado civile, o del coniuge, o di conferire impieghi ai medesimi, con l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari.

2. Il comma precedente si applica anche al Segretario comunale.
3. Al Sindaco, nonché agli assessori e ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi a assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

TITOLO III

PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Articolo 20 - Rapporto con le associazioni

1. Il Comune sostiene e valorizza le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento, quali strumenti di formazione dei cittadini.
2. Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma precedente, il Comune:
 - a) sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo, anche mediante la stipulazione di convenzioni per la loro attuazione;
 - b) garantisce la presenza di rappresentanti delle libere forme associative negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune stesso;
 - c) mette a disposizione delle libere forme associative aventi sede nel territorio comunale le strutture e il personale occorrenti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni, secondo i criteri e le modalità previste per legge;
 - d) affida ad associazioni ed a comitati appositamente costituiti l'organizzazione di manifestazioni. Nel caso di assegnazione di fondi, il rendiconto è approvato dalla Giunta.

Articolo 21 - Organismi di partecipazione dei cittadini

1. Il Comune favorisce la partecipazione dei cittadini alla attività di promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, all'esercizio delle relative funzioni ed alla formazione ed attuazione dei propri programmi.
2. A tal fine promuove lo svolgimento delle riunioni e di assemblee, mettendo a disposizione dei cittadini, gruppi e organismi sociali che ne facciano richiesta, strutture o spazi idonei.
3. Indice, con frequenza almeno annuale, una assemblea popolare, presieduta dal Sindaco, per l'esame dei programmi amministrativi da attuare nell'anno successivo. Di tale assemblea popolare è data comunicazione ai cittadini per mezzo di manifesti e avvisi affissi nei luoghi maggiormente frequentati del Comune, con un preavviso di almeno 15 giorni sulla data prevista per l'assemblea.

Articolo 22 - Forme di consultazione della popolazione, istanze, petizioni, proposte

1. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi alle quali viene data risposta scritta nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento. Il Sindaco, in considerazione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo comunale convocata dopo la scadenza di detto termine.

Il Sindaco è altresì tenuto ad inserire nel predetto ordine del giorno le questioni alle quali non sia stata data risposta scritta nel termine di trenta giorni.

2. Le forme associative possono chiedere informazioni al Sindaco e alla Giunta sui provvedimenti di loro interesse. Le richieste sono trasmesse al Sindaco che risponde nelle stesse forme previste per le interrogazioni.

Articolo 23 - Referendum consultivo

1. Il Consiglio comunale, prima di procedere all'approvazione di provvedimenti di sua competenza, può deliberare, anche su richiesta di almeno un terzo degli elettori, l'indizione di referendum consultivi interessanti di norma tutto il corpo elettorale. Con deliberazione motivata e sulla base di criteri di imparzialità ed obiettività, la consultazione può essere limitata ad una parte determinata del corpo elettorale.
2. La deliberazione consiliare che indice il referendum consultivo deve indicare il quesito in modo chiaro semplice ed univoco.
3. I referendum consultivi vengono effettuati non più di una volta l'anno, nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 giugno. La data di effettuazione è indicata con provvedimento del Sindaco, da emanarsi entro il 28 febbraio, in base alla deliberazione di cui al comma 2. Non possono essere proposti referendum consultivi, né possono essere ricevute le relative richieste nel periodo intercorrente tra la data di indizione dei comizi elettorali e la proclamazione degli eletti. In ogni caso i referendum consultivi non possono aver luogo in coincidenza con le operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.
4. La votazione per il referendum si svolge a suffragio universale, con voto diretto, libero e segreto.
5. Per la costituzione dei seggi e degli uffici elettorali, per quanto non previsto dallo Statuto, si applicano le norme statali vigenti per l'elezione del Consiglio comunale, con l'attribuzione alla Giunta comunale delle competenze e delle funzioni dalla legge stessa assegnate al Ministero dell'Interno.
6. I certificati di iscrizione nelle liste elettorali sono consegnati agli elettori entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento del Sindaco di cui al comma 3. I certificati non recapitati al domicilio degli elettori possono essere ritirati presso l'ufficio comunale dagli elettori stessi, a decorrere dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione di detto provvedimento.
7. In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di tre scrutatori, di cui, uno, designato dal presidente, assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.
8. Alle operazioni di voto e di scrutinio presso i seggi, nonché alle operazioni dell'ufficio comunale per il referendum possono assistere, ove lo richiedano, un rappresentante di ognuno dei partiti politici rappresentanti in Consiglio comunale e un rappresentante dei promotori del referendum. Alle designazioni dei predetti rappresentanti provvede persona munita di mandato del capogruppo consiliare o dei promotori del referendum, autenticato nei modi di legge.
9. Le schede per il referendum, di carta consistente di tipo unico, sono predisposte dalla Giunta comunale e contengono il quesito formulato nella deliberazione di cui al comma 2, letteralmente trascritto a caratteri chiari e leggibili.

Statuto Comunale

10. L'elettore vota tracciando con la matita un segno sulla risposta da lui prescelta e, comunque, nel rettangolo che la contiene.
11. L'ufficio comunale per il referendum, sulla base dei verbali di scrutinio trasmessi dalle sezioni, procede, in pubblica adunanza, all'esame e alla decisione dei reclami relativi alle operazioni di votazione e di scrutinio, al riesame dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, all'accertamento del numero complessivo degli elettori aventi diritto e dei votanti, e quindi alla somma dei voti validamente espressi, di quelli favorevoli e di quelli contrari alla proposta sottoposta al referendum.
12. Il quesito sottoposto a referendum è approvato, se alla votazione ha partecipato almeno due terzi degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
13. L'ufficio comunale per il referendum conclude le operazioni procedendo alla proclamazione dei risultati del referendum.
14. Entro 60 giorni dalla approvazione del quesito sottoposto a referendum la Giunta è tenuta a proporre al Consiglio i provvedimenti consequenziali.
15. Per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione della richiesta di referendum, debbono essere usati appositi moduli forniti dalla amministrazione comunale e vidimati dal Segretario comunale. Su tali moduli deve essere indicato, a cura dei promotori, il quesito da sottoporre a referendum. In calce alla formula i moduli devono indicare i nomi dei promotori iscritti nelle liste elettorali del Comune, in numero non inferiore a n. tre. La richiesta di referendum non può essere presentata su moduli vidimati da oltre 6 mesi. Per quanto non previsto nel presente articolo, per la raccolta delle firme, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 5 aprile 1980, n.18, intendendo sostituite alle parole "Presidenza del consiglio regionale" le parole "segreteria comunale".

Articolo 24 - Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini

1. Il diritto di accesso e d'informazione dei cittadini è esercitato nelle forme previste dalla legge.

TITOLO IV FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 25 - Finanza locale

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge, e, per quanto non previsto dal presente statuto, è disciplinato dall'apposito regolamento di contabilità.
2. Il Comune ha, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe nei limiti stabiliti dalla legge.

Articolo 26 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. Il Comune delibera entro il termine previsto per legge il bilancio pluriennale e il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica.
3. Il bilancio e i suoi allegati devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura

per programmi, servizi ed interventi.

4. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile dell'ufficio di ragioneria.
5. I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, secondo le disposizioni del regolamento.
6. Al rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.
7. Il rendiconto della gestione è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine previsto per legge.

Articolo 27 - Revisione economica e finanziaria

1. Il Consiglio comunale elegge a maggioranza assoluta un revisore dei conti.
2. Il revisore è nominato in conformità della legge vigente. Ad esso si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste per legge. Dura in carica 3 anni, non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile per una sola volta.
3. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, può depositare proposte e segnalazione rivolte agli organi comunali. Ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e della Giunta.
4. Il revisore collabora con il Consiglio comunale nella funzione di controllo e di indirizzo: esercita, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità, la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione.
5. La relazione di cui al comma precedente è corredata di una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie al suo dovere con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio comunale.

TITOLO V

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Articolo 28 - Segretario comunale

1. Il Comune ha un Segretario Comunale.
2. La nomina, la revoca e la cessazione dell'incarico del Segretario Comunale avvengono nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di Legge.
3. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico –

Statuto Comunale

amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Il Segretario inoltre:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- esercita gli ulteriori compiti attribuiti dai regolamenti, conferitigli dal Sindaco o previsti dalla legge.

Articolo 29 - Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina la dotazione del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. Il regolamento disciplina l'attribuzione ai funzionari di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi dell'ente. Il regolamento si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita agli organi burocratici.
2. Il segretario comunale e i responsabili dei servizi realizzano gli obiettivi indicati dagli organi del comune in base a criteri di autonomia e di economicità di gestione e secondo principi di imparzialità e trasparenza.

Articolo 30 - Incarichi a tempo determinato

1. I componenti della giunta possono ricoprire, nel rispetto della normativa vigente in materia, gli incarichi di responsabile dei servizi o degli uffici di alta specializzazione.

Articolo 31 - Collaborazioni esterne

1. La Giunta comunale può conferire incarichi a istituti, enti, professionisti, esperti per la esecuzione di particolari indagini o studi.

CAPO II ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Articolo 32 - Servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale; le modalità di gestione dei servizi avvengono nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di Legge.
2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

Articolo 33 - Aziende speciali ed istituzioni

1. Il Comune può costituire aziende speciali ed istituzioni nel rispetto della normativa prevista in materia.

CAPO III ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Articolo 34 - Attività amministrativa

1. La normativa vigente in materia disciplina la figura del responsabile del procedimento, la partecipazione al procedimento, la comunicazione dell'avvio del procedimento, l'intervento nel procedimento, i diritti dei soggetti interessati al procedimento, gli accordi sostitutivi di provvedimenti, i pareri dei responsabili, la motivazione dei provvedimenti, la conferenza dei servizi, le determinazioni a contrattare e relative procedure, i criteri e modalità per la concessione dei vantaggi economici, le misure organizzative per la presentazione di atti e documenti, i termini del procedimento.

Articolo 35 - Pubblicazione ed esecutività degli atti dell'ente

1. La pubblicazione degli atti avviene nelle forme previste dalla legge sul sito istituzionale del Comune.
2. Lo Statuto, le deliberazioni, le ordinanze, i manifesti e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico sono pubblicati all'albo pretorio online per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.
3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Articolo 36 - Forme particolari di pubblicazione

1. L'amministrazione comunale provvede con forme idonee alla pubblicazione delle direttive, programmi, istruzioni, circolari o di ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.
2. Sono altresì pubblicate tutte le iniziative dirette a precisare e a rendere effettivo il diritto di accesso.

TITOLO VI

FORME DI COLLABORAZIONE

Articolo 37 - Forme di collaborazione

1. Ai fini della promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità locale, il Comune sviluppa rapporti con altri Comuni, con la Provincia, con la Regione, con altri enti pubblici e privati, anche attraverso contratti, convenzioni, accordi di programma, costituzione di consorzi, istituzione di strutture per attività di comune interesse, nelle forme previste dalla legge in materia.

Statuto Comunale

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 38 – Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di Legge.

Articolo 39 – Entrata in vigore

1. Il presente Statuto e le norme integrative o modificative dello stesso entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente.

Comune di Spinetoli

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2025. Autorizzazione alla permuta di appezzamenti di terreno per la regolarizzazione della proprietà di una porzione di sede stradale (Via Vecchia Palazzi) e sdemanializzazione del tratto in oggetto.

.....omissis.....

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la sopra esposta premessa narrativa del presente atto, che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;

2) **DI AUTORIZZARE** la permuta, con il sig. Saladini Pilastrini Saladino, mirata alla regolarizzazione della proprietà di un tratto di sede stradale di via Vecchia Palazzi riguardante le seguenti particelle: Area di proprietà comunale da dismettere circa mq. 380,00 così distinta:

- Foglio 5 particella senza numero (strada) da frazionare, individuata con il colore azzurro nella planimetria allegata, circa mq. 380,00;

Area di proprietà privata da acquisire al patrimonio comunale circa mq. 415,00 così distinta:

- Foglio 5 particella 10 porzione "c" di circa mq. 400,00 e p.lla 153 porzione "b" di circa mq. 15,00, in totale di circa mq. 415,00, da frazionare, indicata in rosso nella planimetria allegata;

3) **DI AUTORIZZARE** inoltre il sig. Saladini Pilastrini Saladino a procedere, con oneri a loro carico, con i necessari frazionamenti del tratto di strada di proprietà comunale al fine di individuare la porzione da sdemanializzare e permutare;

4) **DI PROCEDERE** alla declassificazione, sdemanializzazione del tratto di strada comunale in oggetto mediante l'inserimento in capo al patrimonio disponibile del Comune dell'appezzamento di mq. 380,00 circa, come individuato nell'allegata planimetria con la colorazione azzurra e distinto al N.C.T. del Comune di Spinetoli al Foglio 5, con la particella che deriverà dall'apposito tipo di frazionamento che verrà predisposto allo scopo;

5) **DI AUTORIZZARE** allo scopo il Responsabile dell'Area Tecnica all'acquisizione di ogni atto presupposto e all'adozione di ogni atto necessario (esatta individuazione catastale e quantificazione dell'area) alla stipula dell'atto pubblico di permuta compresa la firma e più in generale ad espletare tutte le funzioni connesse alla stipula del rogito definitivo;

6) **DI RIBADIRE** che ai sensi dell'art. 3 comma 5 del DPR n. 495/1992 e ss.mm.ii., la presente delibera, per

la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Marche;

Infine, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 11 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Provincia di Fermo

*Atto di liquidazione RG 425 del 22/09/2025
- MU.S.T. - Interventi multisettoriali per la sicurezza stradale - Razionalizzazione intersezione tra la SP 60 "Montonese" e la SP 157 Girola in Comune di Grottazzolina - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte espropriate n. 2, n. 8 e n. 10*

IL DIRIGENTE

Omissis ...

DETERMINA

1. di **approvare** e fare propria la premessa narrativa che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
2. di **prendere atto** dell'avvenuta sottoscrizione dei seguenti atti di cessione volontaria sottoscritti dall'Amministrazione Provinciale – Ufficio per le Espropriazioni, volti all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE TRA LA S.P. 60 MONTONESE E LA S.P. 157 GIROLA IN COMUNE DI GROTTAZZOLINA- CUP C79J14001730001" e precisamente:

Ditta n. 2, atto di cessione volontaria del 21/07/2025 prot. n. 13221,									
Intestatario Società T.O.P. s.r.l. (già T.O.P.-TRASPORTI OLTREPO' PAVESE SRL), sede legale a Voghera (PV) in via Emilia 124 (C.F./P. IVA 02131590180), rappresentata dal consigliere delegato Sig. Nicola Carazzai, nato a Fermo il 27/11/1997 (C.F.: CRZNC97S27D542C), proprietaria di 1/1									
Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Indennità base €	Occupazione temporanea €	Danni €	Totale Indennità €
2	42	SP 157	5.060	410	2,45	1.004,50	83,71		
4	213	via E. Fermi	1.010	170	2,45	416,50	34,71		
						1.421,00	118,42		1.539,42
Acconto 80%, in osservanza all'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001									1.231,54

Ditta n. 10, atto di cessione volontaria sottoscritto il 22/07/2025, prot. n. 13277									
Intestatario Sig. ra ROGANTE GUGLIELMINA , nata a Grottazzolina (FM) il 01/03/1950 e residente a Fermo in via Sapri n. 7 (C.F.: RGNGL50C41E208B), proprietaria di 1/1;									
TABELLA A. Indennità per la <u>cessione</u> di porzioni di immobili preordinata all'esproprio									
Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
4	561	Sem. irrig.	4.060	230	5,00	1.150,00	95,83		
		C.2.10		70	40,00	2.800,00	233,33		
4	565	SP 60 (*)	20	20	----	----	----		
4	575	SP 60 (*)	65	65	----	----	----		
4	570	SP 60 (*)	105	35	----	----	----		
4	563	C.2.10	220	60	40,00	2.400,00	200,00		

4	573	C.2.10	780	100	40,00	4.000,00	333,33		
4	569	C.2.10	165	25	40,00	1.000,00	83,33		
						11.350,00	945,82	330,00	12.625,82
Acconto 80%, in osservanza all'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001									10.100,68

Ditta n. 10 atto di cessione volontaria sottoscritto il 22/07/2025, prot. n. 13277

Intestataria Sig. ra **ROGANTE GUGLIELMINA**, nata a Grottazzolina (FM) il 01/03/1950 e residente a Fermo in via Sapri n. 7 (C.F.: RGNGLL50C41E208B), proprietaria di 1/1;

TABELLA B. Indennità per occupazione temporanea di porzioni di immobili NON preordinata all'esproprio

Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Indennità base €	Occupazione temporanea €	Danni €	Totale Indennità €
4	561	Sem. irrig.	4.060	360	5,00		150,00		
		C.2.10		40	40,00		133,33		
4	563	C.2.10	220	20	40,00		66,67		
4	573	C.2.10	780	60	40,00		200,00		
4	569	C.2.10	165	30	40,00		100,00		
							650,00		650,00
Acconto 80%, in osservanza all'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001									520,00

Ditta n. 8 atto di cessione volontaria sottoscritto il 31/07/2025, prot. n. 13904

Intestataria Società **IMMOBILIARE LAPERLA s.r.l. UNIPERSONALE** con sede in Grottazzolina (FM) in via Fermana n. 36 (C.F./P. IVA: 01819560440) rappresentata dalla Sig.ra Paola Santarelli, nata a Fermo il 02.04.1985 (C.F. SNTPLA85D42D542T), proprietaria di 1/1

TABELLA A. Indennità per cessione di porzioni di immobili preordinata all'esproprio

Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	I.V.A. 22%	Danni	Totale Indennità
4	4	B2	3.090	35	41,10	1.438,50	119,88	342,84		
		F fascia di rispetto		25	7,65	191,25	15,94	(*)		
						1.629,75	135,82	342,84	1.010,00	3.118,41
Acconto 80%, in osservanza all'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001										2.494,73

(*) non soggetta ad applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 6, lettera c) del D.P.R. 633/1972 (terreni non suscettibili di utilizzazione edificatoria);

Ditta n. 8 atto di cessione volontaria sottoscritto il 31/07/2025, prot. n. 13904								
Intestataria Società IMMOBILIARE LAPERLA s.r.l. UNIPERSONALE con sede in Grottazzolina (FM) in via Fermana n. 36 (C.F./P. IVA: 01819560440) rappresentata dalla Sig.ra Paola Santarelli, nata a Fermo il 02.04.1985 (C.F. SNTPLA85D42D542T), proprietaria di 1/1								
TABELLA B. Indennità per occupazione temporanea di porzioni di immobili NON preordinata all'esproprio								
Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Occupazione temporanea €	I.V.A. 22%€	Totale Indennità €
4	4	B2	3.090	30	41,10	102,75	22,61	
						102,75	22,61	125,36
Acconto 80%, in osservanza all'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001								100,24

3. di **precisare** che, in riferimento a quanto sopra indicato per la Ditta catastale n. 10:
- la stima dei danni indicati nella Tabella A, pari ad € 330,00, deriva dalla necessità di abbattere un filare n. 11 piante di acacia del diametro medio compreso tra cm. 10 e cm 30;
 - il pagamento dell'indennità relativa alla particella n. 561 per mq 230 non è soggetto alla trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché le aree ricadono in zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.
 - il pagamento dell'indennità relativo alle particelle n. 561 per mq 70, n. 563 per mq 60, n. 573 per mq 100 e n. 569 per mq 25 è soggetto alla trattenuta fiscale di cui all'art. 35 commi 1 e 2 poiché, diversamente da quanto sopra, tali aree ricadono in zona omogenea di tipo "C" di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444;
 - per quanto sopra, l'ammontare delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea (tabella A) non soggette a ritenuta di acconto ammonta ad € 1.245,83 (€ 1.150,00 + € 95,83), pari ad un acconto nella misura di legge dell'80% di € 996,66, mentre, l'ammontare delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea (tabella A) soggette a ritenuta di acconto ammonta ad € 11.050,00, pari ad un acconto nella misura di legge dell'80% di € 8.840,00;
 - parimenti, sempre in relazione alla Ditta n. 10), l'ammontare delle indennità per occupazione temporanea di porzioni di immobili non preordinata all'esproprio e non soggetta a ritenuta di acconto ammonta ad € 150,00, pari ad un acconto nella misura di legge dell'80% di € 120,00, mentre, l'ammontare delle indennità per occupazione temporanea di porzioni di immobili non preordinata all'esproprio soggetta a ritenuta di acconto ammonta a complessivi € 500,00, pari ad un acconto nella misura di legge dell'80% di € 400,00;
4. di **precisare** che, in relazione alla Ditta n. 8:
- i danni quantificati nella tabella A, pari a complessivi € 1.010,00, non sono soggetti alla trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, trattandosi di impresa commerciale;
 - la somma complessiva dell'indennità di esproprio da liquidare ammonta ad € 2.594,97;
 - si liquida con il presente atto la fattura elettronica n. 2/B del 19/09/2025 emessa dalla medesima Società Immobiliare LAPERLA srl Unipersonale con sede in Fermana n. 36 a Grottazzolina (FM) – C.F. – P. IVA 01819560440) dell'importo di € 1.494,62 oltre € 292,35 per IVA al 22 % e € 808,00 spese esenti, quindi per complessivi € 2.594,97;

- di corrispondere alla Società Immobiliare LAPERLA srl Unipersonale, la somma di 2.302,62 di cui alla fattura n. 2/B del 19/09/2025 mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, riportando il CUP C79J14001730001;
 - di riversare all'Erario dello Stato la somma di € 292,35 relativa all'Iva sulla quota imponibile della fattura 2/B del 19/09/2025 ai sensi dell'art. 17 *ter* del D.P.R. n. 663/1972, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. n. 190 del 23-12-2014;
5. di **liquidare** con il presente atto, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001, in attuazione a quanto disposto con il decreto di occupazione d'urgenza Repertorio n. 47 del 02 luglio 2024 ad oggetto "*MU.S.T. - Interventi multisettoriali per la sicurezza stradale - Razionalizzazione intersezione tra la SP 60 Montonese e la SP 157 Girola in Comune di Grottazzolina*" e con gli atti di cessione volontaria di sopra riportati, un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio a favore degli intestati facenti parte delle Ditte catastali n. 2, n. 8 e n. 10 per un importo complessivo lordo di € 14.447,21, da ripartire sulla base delle rispettive quote di proprietà e secondo il dettaglio indicato nella tabella di cui ai punti 2), 3) e 9) del presente dispositivo;
6. di **dare atto** che gli aventi diritto alla liquidazione degli acconti indicati nel presente atto hanno presentato l'autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili interessati dalla procedura ablativa con l'indicazione delle modalità di esecuzione del pagamento;
7. di **dare atto** che il saldo dell'indennità definitiva verrà corrisposto successivamente al tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq occupati per la costruzione dell'opera in oggetto;
8. di **imputare** la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 14.163,17 sul Cap. 2131/1 del bilancio corrente (Cod. Imp. FPV 910/2023) - voce "*CUP C79J14001730001 - CIG Z9E3E06F69 - RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE TRA LA S.P. 60 MONTONESE E LA S.P. 157 GIROLA IN COMUNE DI GROTTAZZOLINA - FINANZIATO CON RISORSE LIBERE*";
9. di **procedere** al pagamento degli acconti delle indennità previste al punto n. 2 del presente dispositivo secondo le seguenti modalità:
Omissis...
10. di **dare atto** che, in relazione al presente provvedimento, sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6-bis L. n.241/1190 e dell'art. 6 d.PR. n.62/2013
11. di **pubblicare** il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Visto

per l'utilizzazione del Cap. 2131/1 del bilancio corrente
(Cod. Imp. FPV 910/2023) - voce "*CUP
C79J14001730001 - CIG Z9E3E06F69 -
RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE TRA LA S.P.
60 MONTONESE E LA S.P. 157 GIROLA IN
COMUNE DI GROTTAZZOLINA - FINANZIATO CON
RISORSE LIBERE*";

Il Responsabile del procedimento
F.to Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Lucia Marinangeli

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - AM-MODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGO-TENNA - Indennità di espropriazione a favore dell'intestata catastale della Ditta n. 1 - Costituzione del deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

IL DIRIGENTE

“omississ”

DETERMINA

1. di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
2. di **dare atto** che, con raccomandata prot. n. 6074 del 03/04/2025, l'Ufficio per le Espropriazioni dell'Ente ha invitato l'intestata catastale della Ditta n. 1 e il custode giudiziario dei beni di proprietà della stessa sottoposti alla procedura esecutiva RGE n. 95-1/2017 pendente avanti al Giudice per le Esecuzioni del Tribunale di Fermo ad espletare, nel termine di 30 gg. avanti all'Ufficio per le Espropriazioni dell'Ente, le formalità connesse all'accettazione dell'indennità, quantificata in complessivi € 11.002,00, precisamente mediante l' “... esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma”;
3. di **prendere atto** del mancato riscontro alla nota prot. n. 6074 del 03/04/2025 nelle modalità indicate dall'art. 26, comma 4, del DPR n. 327/2001 da parte dell'intestata catastale della Ditta n. 2, Sig. ra DEL VECCHIO SABRINA, nata a Fermo il 15/01/1970 (CF DLVSRN70A55D542Y) e dalla Società “Marche Servizi Giudiziari srl”, in qualità di custode giudiziario;
4. di **dare atto** che, con nota prot. n. 15651 del 04/09/2025, depositata al fascicolo telematico del procedimento di opposizione RGE n. 95-1/2017 dal difensore dell'Ente Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona in ottemperanza all'ordinanza del 07/07/2025, l'Ufficio per le Espropriazioni, *medio tempore* costituitosi nel procedimento esecutivo GE n. 95-1/2017 pendente avanti al Giudice per le Esecuzioni del Tribunale di Fermo per le motivazioni dettagliate nella narrativa del presente atto, ha comunicato allo stesso Giudice che l'istruttoria espropriativa avviata nei riguardi della Ditta Catastale n. 1 prosegue in osservanza agli artt. 20, comma 4, e 26, comma 4, del DPR n. 327/2001, vale a dire mediante il deposito dell'indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato (RTS) di Ancona (già Cassa Depositi e Prestiti) per l'importo complessivo di € 8.801,60, pari all'80% della somma complessiva di € 11.002,00, stimata secondo il seguente dettaglio:

Fg.	Part.	Superficie catastale	Qualità accertata	Superficie Occupata	Prezzo unitario (€/mq)	Indennità base	Occupazione temporanea
41	259	200	Bosco misto/sem non coltivato	10	2,00	20,00	4,17
41	261	90	Bosco misto/sem non coltivato	90	2,00	180,00	37,50
42	301	270	Bosco misto/sem non coltivato	20	2,00	40,00	8,33
42	302	120	Bosco misto/sem non coltivato	100	2,00	200,00	41,66
			già strada da oltre 20 anni	20 (*)	-----	-----	-----
42	425	410	Bosco misto/sem non coltivato	20	2,00	40,00	8,33
42	488	2.800	Bosco misto/sem non coltivato	2.220	2,00	4.440,00	925,00
				180 (**)	2,00	360,00	-----
42	489	1.040	Bosco misto/sem non coltivato	310	2,00	620,00	129,17

				730 (**)	2,00	1.460,00	-----
42	156	1.270	EU - corte	10	5,00	50,00	10,42
						Totale = € 7.410,00	€ 1.164,58
						Indennizzo per Danni =	€ 2.427,42

5. di **procedere** al deposito di cui al punto n. 4 del presente dispositivo mediante il vigente Modello Unificato di domanda per la costituzione del Deposito definitivo presso la Ragioneria Generale dello Stato di Ancona, dandone la relativa comunicazione agli aventi diritto;
6. di **dare atto** che il saldo dell'indennità definitiva di espropriazione sarà quantificato e corrisposto dopo la redazione del tipo di frazionamento sulle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica oggetto del presente atto;
7. di **dare atto** che il pagamento dell'indennità indicata in via complessiva nella tabella di cui al punto n. 2 del presente dispositivo non è soggetto alla trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché tali aree ricadono in zone omogenee di tipo "E" di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.
8. di **imputare** la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 8.801,60 sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. 739/2020 RR.PP – sub 6) e precisamente alla voce *"Ammodernamento della S.P. 204 Lungotenna – espropri"* del quadro economico del progetto;
9. di **pubblicare** il presente atto presso il BUR ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/2001;
10. di **depositare** per mezzo del proprio difensore Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona copia del presente atto al fascicolo telematico della procedura esecutiva RGE n. 95-1/2017 pendente avanti al Tribunale di Fermo e presso la quale l'Ente è costituito in giudizio a seguito dell'opposizione di terzo incardinata ex art. 617, comma 2, e art. 619 c.p.c. stabilita con decreto presidenziale n. 30 del 24/07/2025;

Visto

per l'utilizzazione del Capitolo Uscita 2545 Cod. Imp.
739/2020 RR.PP – sub 6

*"Utilizzo contributi in conto capitale concessi dallo Stato
per il tramite della Regione Marche per interventi di
Viabilità presso il nuovo Ospedale di Fermo - Sub
intervento 1 suddiviso in 4 opere strategiche"*

Il Dirigente

Arch. Gian Luca Rongoni

Il Responsabile del procedimento
F.to Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Lucia Marinangeli

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - AM-MODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGO-TENNA” - CUP C67H19001690001 Indennità di espropriazione a favore dell’ intestato catastale della Ditta n. 12 - Costituzione del deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

IL DIRIGENTE

Omissis ...

DETERMINA

1. di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell’adozione del presente dispositivo;
2. di **dare atto** che, con raccomandata prot. n. 6139 del 04/04/2025, l’Ufficio per le Espropriazioni dell’Ente ha invitato l’ intestato catastale della Ditta n. 12 Sig. CATINI STEFANO, nato a Fermo il 24/03/1962 (CF CTNSFN62C24D542Q) e al custode giudiziario dei beni di proprietà dello stesso sottoposti alla procedura esecutiva RGE 207/2013 pendente avanti al Giudice per le Esecuzioni del Tribunale di Fermo ad espletare, nel termine di 30 gg. avanti all’Ufficio per le Espropriazioni dell’Ente, le formalità connesse all’accettazione dell’indennità, quantificata in complessivi € 12.723,77, precisamente mediante l’ “... esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma”;
3. di **prendere atto** del mancato riscontro alla nota prot. n. 6139 del 04/04/2025 nelle modalità indicate dall’art. 26, comma 4, del DPR n. 327/2001 da parte dell’ intestato catastale della Ditta n. 12 sopra indicato e dal custode giudiziario Società “Marche Servizi Giudiziari srl”;
4. di **dare atto** che, con nota prot. n. 15649 del 04/09/2025, depositata al fascicolo telematico del procedimento di opposizione RGE n. 207/2013 dal difensore dell’Ente Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona in ottemperanza all’ordinanza del 07/07/2025, l’Ufficio per le Espropriazioni, *medio tempore* costituitosi nel procedimento esecutivo RGE n. 207/2013 pendente avanti al Giudice per le Esecuzioni del Tribunale di Fermo per le motivazioni dettagliate nella narrativa del presente atto, ha comunicato allo stesso Giudice che l’istruttoria espropriativa avviata nei riguardi della Ditta Catastale n. 12 prosegue in osservanza agli artt. 20, comma 4, e 26, comma 4, del DPR n. 327/2001, vale a dire mediante il deposito dell’indennità presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato (RTS) di Ancona (già Cassa Depositi e Prestiti) per l’importo complessivo di € 10.179,02 pari all’80% della somma complessiva di € 12.723,77 stimata secondo il seguente dettaglio:

Fg.	Part.	Sup. catastale mq	Qualità accertata	Superficie occupata mq	Prezzo unitario € al mq	Indennità di base €	Occupazione temporanea €
41	1	2.130	seminativo	1.300	3,00	3.900,00	812,50
41	2	7.725	seminativo	420	3,00	1.260,00	262,50
41	4	500	incolt ster	150	1,00	150,00	31,25
			seminativo	25	3,00	75,00	15,63
			già SP204 da oltre 20 anni	325 (*)	-----	-----	-----
41	5	3.200	seminativo	870	3,00	2.610,00	543,75
			già strada da oltre 20 anni	60 (*)	-----	-----	-----

41	7	1.710	seminativo	40	3,00	120,00	25,00
41	175	450	seminativo	305	3,00	915,00	190,63
			già SP204 da oltre 20 anni	145 (*)	-----	-----	-----
41	176	270	seminativo	175	3,00	525,00	109,38
			già strada da oltre 20 anni	60 (*)	-----	-----	-----
			già SP204 da oltre 20 anni	35 (*)	-----	-----	-----
41	177	10	seminativo	5	3,00	15,00	3,13
			già SP204 da oltre 20 anni	5 (*)	-----	-----	-----
27	102	930	seminativo	260	3,00	780,00	162,50
27	128	60	seminativo	60	3,00	180,00	37,50
Totale =						10.530,00	2.193,77

5. di **procedere** al deposito di cui al punto n. 4 del presente dispositivo mediante il vigente Modello Unificato di domanda per la costituzione del Deposito definitivo presso la Ragioneria Generale dello Stato di Ancona, dandone la relativa comunicazione agli aventi diritto;
6. di **dare atto** che il saldo dell'indennità definitiva di espropriazione sarà quantificato e corrisposto dopo la redazione del tipo di frazionamento sulle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica oggetto del presente atto;
7. di **dare atto** che il pagamento dell'indennità indicata in via complessiva nella tabella di cui al punto n. 2 del presente dispositivo non è soggetto alla trattenuta fiscale di cui all'art. 35 commi 1 e 2, poiché tali aree ricadono in zone omogenee di tipo "E" di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.
8. di **imputare** la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 10.179,02 sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. 739/2020 RR.PP – sub 6) e precisamente alla voce "*Ammodernamento della S.P. 204 Lungotenna – espropri*" del quadro economico del progetto;
9. di **pubblicare** il presente atto presso il BUR ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/2001;
10. di **depositare** per mezzo del proprio difensore Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona copia del presente atto al fascicolo telematico della procedura esecutiva RGE 207/2013pendente avanti al Tribunale di Fermo e presso la quale l'Ente è costituito in giudizio a seguito dell'opposizione di terzo incardinata ex art. 617, comma 2, e art. 619 c.p.c. stabilita con decreto presidenziale n. 31 del 24/07/2025;

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Lucia Marinangeli

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche

L.R. 23 agosto 1982 n. 32 – artt. 13-15. Rinnovo della Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Piagge del Prete" in comune di Genga (AN) con variante di area di coltivazione da 36 a 70 ettari, intestata a TOGNI S.p.a. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi art. 7 - L. 241/1990 e s. m. ii.

La ditta TOGNI S.p.a., ai sensi degli artt. 13 e 15 della L.R. n. 32 del 23.08.1982, ha presentato istanza di rinnovo e variante dell'area di coltivazione della Concessione di coltivazione di acqua minerale denominata "Piagge del Prete", allegando la seguente documentazione progettuale ed amministrativa:

- Istanza prot. 0287527 del 10/03/2025 di rinnovo,
- All. 01 - Rispetto del programma generale dei lavori e della gestione della Concessione Mineraria;
- All. 02 – Motivazioni della richiesta di rinnovo con variante al programma di coltivazione e ripermimetrazione della Concessione;
- All. 03 - Programma Generale dei Lavori che certifica la sussistenza della capacità tecnica ed economica relativa agli investimenti da eseguire (si veda *Allegato sulla capacità tecnica ed economica*);
- All. 04 - Studi di dettaglio del bacino idrogeologico e delle zone di influenza idraulica;
- All. 05 - Certificati dei definitivi accertamenti fisici, chimico-fisici, chimici e microbiologici, autorizzazioni e riconoscimenti delle acque del Ministero della Sanità;
- All. 06 - Piano topografico IGM alla scala 1:25'000 concessione ripermimetrata;
- All. 07.1 – Piano catastale alla scala 1:5'000 con l'area di concessione ripermimetrata nuova area di coltivazione e i vertici;
- All. 07.2 – Piano particellare;
- All. 08.1 – Piano topografico CTR scala 1:1'000 con le zone di rispetto destinate alle protezioni igienico-sanitarie delle captazioni di acque minerali;
- All. 08.2 – Piano topografico CTR scala 1:1'000 con le zone di rispetto destinate alle protezioni igienico-sanitarie delle captazioni di acque minerali;

- All. 09.1 – Piano topografico CTR alla scala 1:5'000 con l'area di concessione ripermimetrata nuova area di coltivazione e i vertici;
- All. 09.2 – Piano topografico alla scala 1:10'000 con l'area di concessione ripermimetrata nuova area di coltivazione, i vertici e i vincoli di natura ambientale ed urbanistica;A
- All. 10 – Documentazione attestante la non assoggettabilità a PAUR Regionale;
- All. 11 - Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- All. 12 – Certificato della C.C.I.A.A. dal quale risultano nominativamente le cariche sociali;

Come si evince

dalla documentazione trasmessa e in particolare:

- a) dal Programma generale dei lavori e della gestione, corredato dei riflessi sullo sviluppo economico della zona interessata, dalla spesa prevista e della dimostrazione tecnica ed economica ad attuarlo;
- b) dalla Relazione della motivazione del rinnovo e dell'utilizzo dell'acqua minerale "Piagge del Prete";
- c) dalla certificazione della titolarità della ditta TOGNI S.p.a. nella qualità di "concessionario";
- d) dal Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n.102 del 13/10/2020 che proroga la Concessione iniziale per 20 anni in scadenza al 12.10.2025;

la coltivazione si estende nel territorio del Comune di Genga per una superficie di ettari 70.00.

A tal fine, ai sensi degli artt. 7 e 8 e del comma 7 dell'art. 14-bis della L. n. 241/90, si comunica quanto segue:

1. l'oggetto del procedimento promosso riguarda il rilascio del provvedimento di rinnovo per anni venti e la ripermimetrazione dell'area di coltivazione della concessione ex artt. 13-14-15-16 della L.R. n. 32 del 23.08.1982 per la coltivazione di acqua minerale denominata "Piagge del Prete" - ditta proponente: TOGNI S.p.a.;
2. la ditta proponente ha già effettuato la procedura di PAUR, di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 con l'archiviazione dell'istanza in quanto l'intervento richiesto rientra a seguito della modifica normativa al D.Lgs. 152/2006, apportata dall'art. 19, comma 1, lettera b-bis, della legge n. 108 del 2021, non è assoggettabile a VIA, e pertanto decadono i presupposti necessari alla PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006, anche per l'assenza delle essenziali motivazioni del provvedimento, di cui all'art. 3 della L. 241/1990

3. l'amministrazione competente è la Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture e Territorio, Direzione Ambiente e Risorse Idriche ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Nicola Coppari;
4. i tempi per la conclusione del procedimento, come stabilito dall'art. 2, comma 6 della L. n. 241/90, decorrono dal ricevimento della domanda ma per la richiesta in oggetto e in funzione delle nuove assegnazioni delle relative funzioni operative dell'Ente la conclusione del procedimento è stata fissata al 30.12.2025;
5. gli atti relativi all'istanza ed oggetto della Conferenza dei Servizi sono depositati presso la sede della Regione Marche in Via Palestro, 19 - 60121 Ancona, Dipartimento Infrastrutture e Territorio, Direzione Ambiente e Risorse Idriche ed è possibile prendere visione e inoltre agli Enti in indirizzo sono stati inviati per PEC con la presente convocazione;
6. entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente nota le amministrazioni/enti in indirizzo possono richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
7. le suddette richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti dovranno essere trasmesse allo scrivente ufficio che le inoltrerà al proponente, successivamente allo scadere del termine di cui al punto 5).
8. **ai sensi dell'art. 32 della L.R. 32/1982 il Comune interessato per territorio è tenuto alla pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni dell'avvio del procedimento.**
9. **ai sensi degli artt. 13 e 15 della L.R. 32/1982 il Comune interessato per territorio è tenuto a rilasciare parere con atto formale.**

Si rammenta che ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14-ter, comma 3, L. n. 241/90).

Si ricorda, inoltre, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 del citato articolo la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14-ter, comma 7, L. n. 241/90),

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni si chiede di contattare il Responsabile del Procedimento:

dott. Nicola Coppari
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
Direzione Ambiente e Risorse Idriche
Via Palestro 19 - 60121 Ancona
Tel. 071 8067470
e-mail: nicola.coppari@regione.marche.it
Pec: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it

Il Responsabile del Procedimento
Nicola Coppari

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 82686), ubicato in Comune di Montepreandone (AP), ad uso: irrigazione florovivaistica e altri usi- Ditta proprietaria: Carlini Vincenzo -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 1219661 del 25/09/2025 la Ditta proprietaria: **Carlini Vincenzo** (CF: CR-LVCN49S29H321E), con sede a Montepreandone, via Fosso Nuovo 8, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod. ID: 82686), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1006, Foglio 19, del Comune di Montepreandone, ad uso: irriguo florovivaistico e altri usi (lavaggio teloni, coltivazioni in serra e fuori terra).

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima di 2,5 l/s, per un volume massimo annuale di mc 6.000/annui circa;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pub-

blicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 82864), ubicato in Comune di Montepandone (AP), ad uso: irrigazione florovivaistica e altri usi- Ditta: Carlini Massimiliano e Coccia Ida (P IVA 00906480447)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1219633 del 25/09/2025 la Ditta: **Carlini Massimiliano e Coccia Ida** (P IVA 00906480447), con sede legale a Montepandone, via Fosso Nuovo 8, a firma del legale rappresentante, Sig. Carlini Massimiliano, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod.ID: 82864), ubicata su area catastalmente identificata al mappale n° 1004, Foglio 19, del Comune di Montepandone, ad uso: irriguo florovivaistico e altri usi (lavaggio teloni, coltivazioni in serra e fuori terra).

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima di 2,5 l/s, per un volume massimo annuale di mc 10.000/annui circa;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante uno o più pozzi, catastalmente identificato al fg. 3 part.lle 32,85,179,189, 550 nel comune di Fermo (Fm)

Il legale rappresentante della ditta CARRON Spa in data 27/07/2025, acquisita al prot. n. 0986590 del 25/07/2025, ha presentato istanza per l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di acque pubbliche, ai sensi dell'art. 18 della LR 05/2006, per uno o più pozzi, con prelievo da falda dal bacino idrografico del Fiume Tenna, per uso irriguo verde pubblico, catastalmente identificato al Foglio 13 part.lle 32,85,179,189, 550, nel Comune di Fermo (FM) avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: CARRON SpA (P.IVA 01835800267)

Luogo di Presa: Comune di Fermo (FM) - Foglio 13 part.lle 32,85,179,189, 550

Uso della derivazione: Uso irriguo verde pubblico

Modalità di Esecuzione Perforazione e trivellazione fino alla profondità massima 30,00 mt

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J. Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 30-09-2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici (pozzi) finalizzati alla ricerca della risorsa idrica, nell'area di tutela e pertinenza delle sorgenti Cordagnolo e Garracci del comune di Visso (MC). Richiedente: Geom. Emanuele Cecoli (C.F. CLLMNL80T27B474C) – Responsabile del Progetto e funzionario del Comune di Visso. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2567

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**

Arch Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. Geom. Emanuele Cecoli – Responsabile del Progetto e funzionario del Comune di Visso – sede legale comune di Visso (P.IVA 00270460439) Largo G.B. Gaola Antinori, 1, 62039 Visso (MC), con istanza protocollo n.1077314126/08/2025\IR_MARCHE\GRM\GCMS\A ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici (pozzi) finalizzati alla ricerca della risorsa idrica, nell'area di tutela e pertinenza delle sorgenti Cordagnolo e Garracci del comune di Visso (MC).

LUOGO DI PRESA: Sorgente Cordagnolo SI1 - dati catastali: F. 93 p.lla 1.

USO DELLADERIVAZIONE: potabile;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata presunta 1,00-2,00 l/s (moduli 0,01/0,02);

LUOGO DI RESTITUZIONE: acquedotto

LUOGO DI PRESA: Sorgente Garracci SI2 - dati catastali: F. 92 p.lla 118.

USO DELLA DERIVAZIONE: potabile;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata presunta 0,50-1,00 l/s (moduli 0,005/0,01);

LUOGO DI RESTITUZIONE: acquedotto

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del comune di Visso (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Co-

mune di Visso (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 30/10/2025 alle ore 11,00 con ritrovo presso la sede comunale.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. a tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare

memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01/10/2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art. 7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso zootecnico e igienico - irrigazione agricola da realizzarsi in loc. Ugliano nel Comune di San Severino Marche (MC). Richiedente: Azienda Agricola Falcioni Simone (P.Iva 02042690434) – titolare di impresa individuale. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2547

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD
Arch Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il Signor Simone Falcioni titolare di impresa individuale Azienda Agricola (P.Iva 02042690434) – sede legale loc. Taccoli 120/A – San Severino Marche (MC), con istanza protocollo n. 0942714/15/07/2025/R_MARCHE/GRM/GCMS/IA ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso Zootecnico (abbeveraggio animali con attività imprenditoriale) e ad uso Igienico ed assimilati (servizi igienici, pulizia pavimentazioni, cooling) nel Comune di San Severino Marche (MC).

LUOGO DI PRESA: loc. Ugliano – San Severino Marche - dati catastali: F. 77 p.l. la 307.

USO DELLA DERIVAZIONE: uso zootecnico e uso igienico;

QUANTITA' DI ACQUA: portata massima 1,30 l/s (moduli 0,005);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di San Severino Marche (MC).** Nel predetto periodo potranno essere

presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Potenza Picena (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 04/11/2025 alle ore 10,30 con ritrovo presso nei pressi del luogo di escavazione coordinate 43.285631, 13.150481.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. a tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover

intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01-10-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 104017, in comune di Montecassiano loc. Valle Cascia, distinto al catasto terreni al F. 33 part. 57. Richiedente: sig. Andrea Pelatelli legale rappresentante dell'Impresa individuale PELATELLI ANDREA, con sede legale in via Raffaello Sanzio 6 I 1– 62010 Montecassiano (MC). Class: 420.60.90/2025/GCMS/2579 - Siar Dap 508771

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD
Arch Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. Andrea Pelatelli legale rappresentante dell'Impresa individuale PELATELLI ANDREA, con sede legale in via Raffaello Sanzio 6 I 1– 62010 Montecassiano (MC) con istanza SIAR 508771 protocollo n. 0190384/17/02/2023IR_MARCHE/GRMIITPCIA/420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 104017 in loc. Vallecascia di Montecassiano

DATI CATASTALI: F. 33 part.57;

USO DELLA DERIVAZIONE: irrigazione agricola;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 0,20 l/s (moduli 0,0020);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Montecassiano

(MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Montecassiano (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 31/10/2025 alle ore 10,30 con ritrovo in loc. Vallecascia – 62010 Montecassiano (MC) - lat. 43,340805 e long. 13,437103.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1232 del 01.10.2025, **il giorno 5 del mese di Novembre dell'anno 2025 alle ore 10,30**, in Pesaro Via del Governatore n. 31, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) dei seguenti beni immobili:

LOTTO N. 1: Terreno edificabile ricadente all'interno della lottizzazione a destinazione artigianale denominata OP2 sito in Comune di Montelabbate distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Montelabbate al foglio 5 particelle 517, 868, 878, 882, 944, 962, 969, 1043, 1167, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1176, 1178, 1179, 1180, 1184, 1186, 1188, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1211, 1212 di superficie complessiva mq 12826. Libero.

Prezzo a base d'asta € 1.000.000,00

L'aggiudicatario dovrà subentrare nel Consorzio Buonarroto costituito per l'urbanizzazione dell'area e resteranno a suo carico le spese residue per la conclusione della lottizzazione che il Consorzio medesimo ha stimato pari a circa € 28.904,00.

LOTTO N. 2: Terreno agricolo ricadente in zona omogenea F (ad uso pubblico) sito in Comune di Montelabbate distinto al N.C.T. del Comune di Montelabbate al foglio 5 particella 870 di superficie complessiva mq 19890.

Affittato con contratto scadente il 10.11.2027.

Prezzo a base d'asta € 198.000,00

LOTTO 3: Terreno agricolo con annesso fabbricato rurale Voc. Lucagnano sito in Ginestreto (PU) Strada della Blilla n. 8 distinto come di seguito indicato:

- al N.C.T. del Comune di Pesaro sez. di Ginestreto al foglio 9 particella 43 e al foglio 12 particelle 10, 11, 13, 33, 80, 81, 85 di superficie complessiva ha. 18.71.83

- al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 12 particella 79 cat. A/4 classe I consistenza 10 vani rendita catastale € 191,09.

Affittato con contratto scadente il 10.11.2025.

Prezzo a base d'asta € 1.070.000,00.

LOTTO 4: Terreno agricolo Voc. Santa Veneranda I sito in Pesaro Via Angelo Custode Località Santa Veneranda distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al

foglio 54 particelle 19, 21, 22, 23 e 76 di superficie complessiva mq. 85.295. Affittato con contratto scadente il 10.11.2025.

Prezzo a base d'asta € 418.530,90.

LOTTO 5: Terreno agricolo con annesso fabbricato rurale Voc. Madonna del Monte sito in Pesaro strada Madonna del Monte n. 53 distinto come di seguito indicato:

- al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 52 particelle 41, 42, 44, 47, 48, 97,

100, 302, 303 di superficie complessiva mq. 55.882

- al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 52 particella 289 cat. A/4 consistenza 7 vani, rendita catastale € 133,76 con destinazione d'uso "servizi tecnici e amministrativi".

Il terreno agricolo è affittato con contratto scadente il 10.11.2027.

Prezzo a base d'asta € 189.000,00.

LOTTO 6: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Loc. Villa Fastiggi Strada in Sala distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 33 particelle 26 di superficie complessiva mq. 9.546,00. Affittato con contratto scadente il 10.11.2027

Prezzo a base d'asta € 45.186,70

LOTTO 7: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Loc. Villa Fastiggi Strada in Sala distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 33 particelle 69 di superficie complessiva di mq. 12.857,00, parzialmente interessato da una servitù di metanodotto. Affittato con contratto scadente il 10.11.2027.

Prezzo a base d'asta € 60.860,00

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Tutti gli immobili sono stati trasferiti al Patrimonio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino con Legge Regionale Marche 08.08.2022 n. 19 avente ad oggetto "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale". Con tale legge è stata soppressa l'ASUR in data 31.12.2022 e sono state costituite e sono divenute operative dall'01.01.2023 n. 5 Aziende Sanitarie Territoriali (AST), tra le quali l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino (AST PESARO URBINO), che subentra all'ASUR senza soluzione di continuità, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale ai sensi dei commi 5 e 6 (Art. 42 LR 19/2022) nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ASUR Area Vasta n. 1. Alla medesima data del 01.01.2023 l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino ha incorporato l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" ed è subentrata a tutti gli effetti e senza soluzione di continuità nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda cessata.

I fabbricati rurali posti sui terreni in vendita non rivestono interesse culturale ai sensi della Legge n. 42/2004 come attestato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Marche.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA.

Gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fat-

to e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino in forza dei titoli e del possesso e con i rispettivi vincoli urbanistici e paesaggistici relativi. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. E' fatto salvo l'eventuale diritto di prelazione da esercitarsi nei casi e con le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

LOTTO 1: € 50.000,00

LOTTO 2: € 9.900,00

LOTTO 3: € 53.500,00

LOTTO 4: € 20.926,54

LOTTO 5: € 9.450,00

LOTTO 6: € 2.259,33

LOTTO 7: € 3.043,00

Il versamento del deposito cauzionale, come sopra individuato, dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'Azienda presso Intesa San Paolo Spa IBAN: IT32K03069133041 00000300003 indicando la seguente causale "deposito cauzionale asta pubblica vendita immobili lotto n. ____" con valuta per il beneficiario entro il 04.11.2025 che dovrà risultare dall'apposita ricevuta rilasciata dalla banca. Al riguardo il concorrente dovrà tenere conto di eventuali giorni di valuta applicati in caso di bonifico effettuato presso istituti bancari diversi dalla tesoreria dell'Azienda sopra indicata. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva che verrà inviata dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r o posta elettronica certificata. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipula dell'atto di compravendita immobiliare, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' DELL'ASTA.

L'Asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. L'asta sarà presieduta da un Dirigente incaricato assistito da n. 2 testimoni ed il verbale di gara verrà redatto da un Ufficiale Rogante. Le offerte devono essere specificate per singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata relativa a ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previa-

mente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in originale o in copia autentica, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/24. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Chiunque intenda partecipare all'Asta dovrà far pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda sito in Pesaro P. le Cinelli n. 4, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 4 novembre 2025** a pena di esclusione, un plico sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicata la seguente dicitura: "ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO – LOTTO n. _/LOTTI nn. _" e indirizzata all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino P. le Cinelli n. 4, 61121 Pesaro.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente. Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

L'Azienda non si assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico qualunque sia la causa che lo abbia determinato e che rimane, quindi ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è ammessa la presentazione di un'unica offerta cumulativa per più lotti.

Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

MODALITA' DELL' OFFERTA.

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica dovranno presentare e far pervenire un plico, sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due o più buste nel caso di partecipazione per più lotti:

BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE" dove devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione contenente anche la dichiarazione, redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato a**), compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal richiedente (persona fisica) o dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Decreto attuativo in materia di autocertificazione), con la quale si dichiara:

- per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale

- dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione/denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;
- se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare;
 - di aver preso visione del bene immobile che si intende acquistare e di accettare la situazione di fatto e di diritto in cui esso si trova nonché tutte le condizioni clausole e modalità contenute nel presente bando;
 - di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
 - l'inesistenza a proprio carico di procedimenti penali pendenti o in corso riportanti condanne che determinino un'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione nel caso di partecipazione di persone fisiche, oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le Società commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - nel caso di partecipazione di Ditte individuali, di Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi il numero d'iscrizione della Società o Ditta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;
 - che a carico della Ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;
 - nel caso di offerta per persona da nominare: di impegnarsi a dichiarare entro tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva le generalità della persona da nominare della quale l'offerente si rende garante e con la stessa solidale per l'offerta presentata, consapevole che, ove la suddetta dichiarazione non sia rilasciata nel termine perentorio indicato ovvero qualora la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti per concorrere all'asta, risulterà egli stesso, per gli effetti di legge, effettivo ed unico aggiudicatario definitivo;
 - di essere a conoscenza che alcuni beni sono affittati con contratti aventi scadenze nelle date indicate nella descrizione dei vari lotti (con possibilità di recesso con preavviso di 60 giorni) e di accettare pertanto il subentro nei contratti in essere in caso di aggiudicazione di quei lotti;
 - l'indirizzo cui vanno effettuate le comunicazioni inerenti l'asta pubblica (città, via, numero civico, telefono ed eventuale Pec);

- gli estremi del conto corrente bancario sul quale accreditare il deposito cauzionale in caso di restituzione per mancata aggiudicazione (intestataro, istituto, agenzia, codice IBAN);
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le finalità connesse all'asta pubblica;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del DPR n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto dell'istanza o comunque la sussistenza di cause di esclusione, il soggetto decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con contestuale segnalazione alle autorità competenti.

2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
3. la ricevuta e/o le ricevute nel caso di partecipazione per più lotti, rilasciate dalla Banca comprovante/i l'eseguito versamento della somma posta a garanzia dell'offerta con valuta entro il 04/11/2025 di cui al paragrafo "condizioni generali d'asta";
4. procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra);
5. nel caso in cui, ai sensi dello statuto della persona giuridica rappresentata, occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione.

L'Azienda si riserva l'incondizionata facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni suddette. In caso di non corrispondenza l'aggiudicazione verrà immediatamente revocata ed affidata al secondo offerente in graduatoria.

BUSTA B – "OFFERTA ECONOMICA" – offerta economica redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato b**) datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal partecipante o dal legale rappresentante della società, con l'indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo offerto che deve essere superiore a quello fissato a base d'asta.

Tale offerta deve essere contenuta a pena di esclusione in una busta chiusa, perfettamente integra, e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA lotto n. ... e/o lotti nn. ...". Detta busta non dovrà contenere al suo interno alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in diminuzione.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo offerto in cifre e in lettere, sarà valida quella più conveniente per l'Azienda.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte presentate in modo diverso e/o le offerte espresse in modo condizionato o indeterminato.

Potranno essere presentate anche offerte per più lotti in tal caso nel plico sigillato dovranno essere inserite una busta A contenente la “documentazione” e tante buste B “offerta economica” una per ogni lotto per il quale si intende partecipare ed il plico sigillato dovrà ripotare all'esterno i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata per ciascun lotto a favore del concorrente che avrà presentato la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida secondo le modalità indicate nel paragrafo “Modalità dell'asta”.

Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'aggiudicazione diviene definitiva con determina di approvazione degli esiti dell'asta pubblica da parte del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino e previo accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese nella documentazione amministrativa presentata. L'aggiudicatario provvisorio deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio dall'aggiudicatario medesimo indicato, a semplice avviso dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino con preavviso non superiore a dieci giorni.

Nel caso l'aggiudicatario definitivo non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica, svincolato il deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario definitivo verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. n. 827/24.

Per ogni eventuale ulteriore informazione ci si potrà rivolgere alla U.O.C. Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti in Pesaro, Via del Governatore n. 31 (tel. 0721/366390 - 366301) tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Sarà possibile visionare gli immobili nei giorni e nelle

ore fissate dall'Ufficio sopra indicato concordando la data con gli affittuari ove presenti.

Ai sensi della Legge n. 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente bando d'asta è pubblicato sul sito dell'Azienda:

<https://www.astpu.marche.it/it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/vendita-di-beni-immobili-e-mobili>.

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente asta, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Gattini

Allegati:

- a) Istanza di partecipazione
- b) Modello offerta

ALLEGATO A - Modello Istanza di partecipazione

Spett.le
Azienda Sanitaria
Territoriale di Pesaro e Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: Asta pubblica per la vendita di immobili

Il sottoscritto
nato il a
residente a Via n.
con codice fiscale n.
e partita IVA n.
in qualità di
dell'Azienda/società
con sede in
con codice fiscale e partita IVA n.
tel. cell.
eventuale pec
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni
sotto la propria personale responsabilità

CHIEDE

- ☐ per se stesso
- ☐ per persona da nominare
- di poter partecipare alla procedura di asta pubblica in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

- a) di aver preso visione del bene immobile che si intende acquistare e di accettare la situazione di fatto e di diritto in cui esso si trova nonché tutte le condizioni clausole e modalità contenute nel bando d'asta pubblica;
- b) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) l'inesistenza a proprio carico di procedimenti penali pendenti o in corso riportanti condanne che determinino un'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le Società commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
- d) che il numero d'iscrizione dell'Azienda/società al Registro delle Imprese presso la CCIAA ed il/i nominativi della/e persone/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente sono i seguenti:
.....
.....
.....
e che non sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di

sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultano stati presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

- e) nel caso di offerta per persona da nominare: di impegnarsi a dichiarare entro tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva le generalità della persona da nominare della quale l'offerente si rende garante e con la stessa solidale per l'offerta presentata, consapevole che, ove la suddetta dichiarazione non sia rilasciata nel termine perentorio indicato ovvero qualora la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti per concorrere all'asta, risulterà egli stesso, per gli effetti di legge, effettivo ed unico aggiudicatario definitivo;
- f) di essere a conoscenza che alcuni degli immobili oggetto dell'asta sono affittati con contratti aventi scadenza nelle date indicate nel bando d'asta nella descrizione dei vari Lotti (con possibilità di recesso con preavviso di 60 giorni) e di accettare pertanto il subentro nei contratti in essere in caso di aggiudicazione di quei lotti;
- g) che il recapito a cui indirizzare ogni ed eventuale comunicazione da parte dell'Azienda è il seguente (precisare anche numero di telefono nonché indirizzo pec qualora posseduti) _____
- h) che il conto corrente bancario sul quale accreditare il deposito cauzionale in caso di restituzione per mancata aggiudicazione è il seguente:
(intestatario _____, istituto _____, IBAN _____)
- i) di autorizzare l'Azienda Sanitaria Territoriale al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le finalità connesse all'asta pubblica;
- j) di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del DPR n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto dell'istanza o comunque la sussistenza di cause di esclusione, il soggetto decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con contestuale segnalazione alle autorità competenti.

Luogo e data _____

Firma _____

Si allega:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- ricevuta/e di versamento comprovanti l'eseguito/i versamento/i della/e somma/e posta/e a garanzia dell'offerta
- procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra)
- nel caso in cui, ai sensi dello statuto della persona giuridica rappresentata, occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione.

ALLEGATO B - MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Azienda Territoriale Sanitaria
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: Asta Pubblica per la vendita di immobili lotto n. prezzo a base d'asta €.....

Il sottoscritto

nato il a

residente in Via n.

con codice fiscale n.

e partita IVA n.

in qualità di

dell'Azienda/società

con sede in

codice fiscalee partita IVA

tel. cell.....

eventuale pec

presa visione del bene immobile in oggetto ed accettate pienamente la situazione di fatto e di diritto in cui
esso si trova nonché tutte le condizioni contenute nel bando d'asta in oggetto

OFFRE

l'importo di €. _____ (euro _____)

(indicare l'importo sia in cifre che in lettere).

Luogo e data _____

Firma della persona fisica/Timbro e Firma per esteso del legale rappresentante della Azienda/società:

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Trattativa privata per la vendita di immobili siti a Caste Focognano (AR)

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1234 dell'01.10.2025 intende procedere all'alienazione mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 41, I° comma, punto 1 del R.D. n. 827/24, dei seguenti beni immobili di sua proprietà.

LOTTO N. 1: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere GALETO sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 35 particella 125, 127, 128, 129, 130, foglio 51 particelle 15, 38, 41, 45, 59, 63, 64, 78, 210, 212, 214, 215, 217, 218, 220, 223 di superficie complessiva m² 113.407;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 51 particella 79 sub 2 cat. F/2, part. 79 sub 3 cat. F/2, part. 79 sub 4 cat. F/2 e part. 79 sub 5 cat. C/6, classe 3 consistenza 91 m² e rendita catastale € 206,79 con scoperto di pertinenza foglio 51 part. 79 sub 1 (bene comune non censibile).

La porzione di terreno distinta al foglio 35 particella 125 e al foglio 51 particelle 38, 41, 59, 210 e 218 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 38 e 59 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 part. 78 e 79 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

Prezzo a base d'asta € 103.547,50.

LOTTO N 2: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato CASA NUOVA DI TULLIANO

sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 50 particelle 26, 27, 28, 47, 48, 49, 51, 53, 54, 55, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 98, 117, 135, 136, 137, 139, 146, 147, 148, 149, 150 e foglio 58 particelle 49, 73, 74, 75, 76, 77, 98, 102, 141, 159 di superficie complessiva di m² 331.413.
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 50 particella 52 sub 2 cat. A/4 classe 3 consistenza 20 vani, rendita catastale 776,75, part. 52 sub 3 cat. C/6 classe 4 consistenza 46 m² rendita catastale 123,54 e part. 52 sub 4 cat. C/6, classe

4 consistenza 37 m² rendita catastale 99,37 con scoperto di pertinenza foglio 50 part. 52 sub 1 (bene comune non censibile).

La porzione di terreno distinta al foglio 50 particelle 136, 139, 146, 149 e 148 e al foglio 58 particella 49 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 50 particelle 136, 139, 146, 148 e 149 e al foglio 58 particella 49 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

Prezzo a base d'asta € 243.767,65.

LOTTO N. 3: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere TULLIANO sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 68, 243, 97, 105, 110, 111, 112, 252, 253, 123, 148 e 159, e foglio 52 particelle 1, 175, 176, 7, 8, 16, 17, 18 di superficie complessiva m² 207.763;
- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune:
 - foglio 51 part. 117 Cat. F/2;
 - foglio 51 part. 120 sub 1 Cat. F/1 consistenza 140 m²;
 - foglio 51 part. 122 sub 2 cat. A/4 classe 3 consistenza 14,5 vani, rendita catastale € 563,14;
 - foglio 51 part. 162 cat. B/7 classe U consistenza 382 mc sup. totale 66 m²
 - foglio 51 part. 233 Cat. F/1 consistenza 39 m²;
 - foglio 51 part. 234 Cat. F/2;
 - foglio 51 part. 236 Cat. F/2.

La porzione di terreno distinta al foglio 52 particelle 8, 16 e 17 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 105 e 112 e al foglio 52 particelle 7, 8, 16 e 17 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo
La cappella distinta al catasto Fabbricati al foglio 51 part. 162 riveste interesse culturale ai sensi D.Lgs. 42/2004;

Prezzo a base d'asta € 208.479,90

LOTTO N. 4: Terreno agricolo con annessi fabbricati rurali denominato podere VALDISCRANNA

sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 52 particelle 25, 26, 30, 31, 48, 51, 52, 63, 64, 80, 82, 83, 84, 85, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 134, 135, 145, 148, 159, 162, 164, 165, e foglio 60 particelle 1, 2, 3, 4, 5, 30, 31, 32, 33, 45, 58, 59, 60, 61, 62 e 63 di superficie complessiva m² 298.127;

- ✓ al N.C.E.U. dello stesso Comune: foglio 52 particella 136 Cat F/2, part. 138 Cat F/2, part. 140 Cat. F/2 e part. 142 Cat. F/2.

Prezzo a base d'asta € 178.744,60

LOTTO N. 5: Terreno agricolo con annesso fabbricati rurali denominato podere CASA SACCONI, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Castel Focognano al foglio 52 particelle 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 78, 94, 131, 132, foglio 53 particelle 91, 114 e foglio 54 particella 2 di superficie complessiva m² 112.000;
- ✓ al N.C.E.U dello stesso Comune: foglio 52 particella 73 sub 2 Cat. A/4 classe 3 consistenza 7,5 vani, superficie totale 168 m², rendita catastale € 291,28, part. 73 sub 3 Cat. C/2 classe 5 consistenza 59 m², superficie totale 78 m², rendita catastale € 185,87.

La porzione di terreno distinta al Fg. 52 particella 94 e al foglio 53 particella 114 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.

Prezzo a base d'asta € 76.248,00

LOTTO N. 6: Terreno agricolo denominato GALETO 2, sito in Comune di Castel Focognano (AR) distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del comune di Castel Focognano al foglio 51 particelle 84, 85, 88, 126, 129, 130, 134, 135, 166, 170, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 145, 227 di superficie complessiva di m² 77.525. La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 135 e 126 è oggetto di servitù di metanodotto a favore della Snam S.P.A. di Milano.

La porzione di terreno distinta al Fg. 51 particelle 84, 85 e 88 è oggetto di servitù di gasdotto a favore della Coingas S.P.A. di Arezzo.

La porzione di terreno distinta al foglio 51 particella 178 sarà oggetto di costituzione di servitù di passaggio del collettore fognario in favore del Comune di Castel Focognano.

Prezzo a base d'asta € 40.216,10

Chiunque fosse interessato potrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, P.le Cinelli n. 4, domanda di partecipazione alla trattativa privata, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, specificando i lotti interessati, indirizzata alla U.O.C. Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.11.2025.** Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessun'altra domanda.

Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo.

Per ogni eventuale ulteriore informazione e per avere copia del presente bando, ci si potrà rivolgere alla U.O.C.

Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti di Pesaro, Via del Governatore n. 31 (tel 0721/366390 - 366301) tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Sarà possibile visionare gli immobili prendendo contatti con il Geom. Patrizio Bigoni del Comune di Castel Focognano tel. 0575/5154310.

Ai sensi della Legge n°241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito dell'Azienda al seguente link:

<https://www.astpu.marche.it/it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/vendita-di-beni-immobili-e-mobili>

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente gara, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Gattini

BANDI DI CONCORSO**Regione Marche - Settore Risorse Umane e Formazione**

DGR n. 486/2025, decreto n. 20/SRU/ 2025,

concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2025-2028: presa d'atto dei lavori della commissione di concorso e approvazione graduatoria regionale dei candidati.

Allegato A

DGR n. 486 del 7/04/2025, Decreto n. 20/SRU del 14/04/2025

Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028**GRADUATORIA REGIONALE**

I candidati sono graduati in ordine di punteggio. Ai sensi dell'art. 11, comma 5, del bando di concorso, in caso di parità di punteggio, il criterio di preferenza è la minore età – i candidati contrassegnati con * precedono i colleghi che hanno conseguito lo stesso punteggio per la minore età

POS. GRAD.	Cognome	Nome	Data Nascita	PUNTEGGIO (numero risposte esatte)
1	CARLETTI	STELLA	16/07/1994	85
2	CICIONE	MARINA	23/04/1990	82
3	FERRI	SARA	19/07/2000	81
4	CARDI *	DAVIDE	28/02/2000	80
5	GOGNA	EDOARDO	20/03/1993	80
6	SCOPPA *	SILVIA	05/08/1999	77
7	BOLLETTINI *	GIULIA	22/10/1997	77
8	MENCARINI *	LARA	23/06/1995	77
9	MARCANTONI	MARTINA	14/01/1994	77
10	MATTIACCI *	DANIELE	12/10/1996	76
11	MASSACESI *	ADRIANO	18/01/1996	76
12	DELLA SANTA	MADDALENA	01/01/1996	76
13	CHIAVETTI *	LORENZO	18/06/1999	75
14	FAVA *	ALESSANDRA	27/11/1998	75
15	GARRASI	STEFANO MASSIMILIANO	15/06/1992	75
16	PIZZINI	LAURA	29/04/1999	74
17	TRABALLONI *	ALESSANDRO	24/05/2000	73
18	GRACI *	VALERIA	25/09/1999	73
19	BORDI	FILIPPO	19/01/1997	73
20	TEMPERINI	FRANCESCO	02/10/1998	72
21	MENCARINI *	ANNALISA	26/01/1999	71
22	LUCHETTI	ILENIA	12/06/1982	71
23	CAPRIONI *	SERENA	26/09/1998	70
24	ARMUZZI	SILVIA	13/03/1987	70
25	BALDUCCI *	REBECCA	09/10/1998	69
26	PIERANTOZZI *	LORENZO	27/09/1997	69
27	PAOLONI *	CESARE GIOVANNI	26/09/1997	69

POS. GRAD.	Cognome	Nome	Data Nascita	PUNTEGGIO (numero risposte esatte)
28	COPPOLA *	ANDREA	15/04/1994	69
29	BOLDRINI *	MICHELA	14/11/1991	69
30	BARTOLINI	PAOLO	03/07/1983	69
31	CASOLANI *	CHIARA	03/07/2000	68
32	VINCENZI *	PAOLO	16/12/1981	68
33	IACOVANGELO	FILOMENA	31/01/1972	68
34	BALDUCCI *	LAURA	14/05/2000	67
35	BROCANELLI *	MELISSA	12/11/1999	67
36	BERLUTI *	ALESSANDRA	11/06/1997	67
37	BERETTI *	LUDOVICA	12/05/1994	67
38	CAUTILLO	GIADA	17/09/1990	67
39	SCIULLI *	AURA	30/03/1999	66
40	POSSANZINI	CATERINA	02/05/1994	66
41	CARRU *	LUDOVICA	03/02/1998	65
42	CAGLI *	ALESSANDRO	21/04/1997	65
43	SPINELLI	ALESSANDRA MARIA	16/10/1985	65
44	MERCANTE *	LAURA	01/04/1999	64
45	GARCIA CAMPANARIO *	MARTIN	24/08/1995	64
46	LAGONIGRO	GRAZIANA	14/04/1993	64
47	POLITI	FRANCESCA	04/05/1998	63
48	TASSI	NICOLO'	02/10/1998	62
49	BOCCABELLA *	NINO MARIA	17/06/2001	61
50	TRENTO *	SIMONE	19/12/1998	61
51	BRANCALEONI *	CHIARA	01/09/1998	61
52	GARGANO	ISABELLA	09/10/1995	61
53	AMATO	PASQUALINO	25/02/1996	60
54	LEONARDUZZI PALAZZESI *	ELENA	20/02/1999	59
55	CARDENTE *	ANITA	05/09/1997	59
56	ORAZIETTI *	VASCO	15/12/1990	59
57	LETI	STEFANIA	11/10/1982	59
58	FERRARI *	DAVIDE ENRICO	28/12/1995	58
59	SAGRETTI *	RACHELE	15/07/1992	58
60	VERDINI	SAMUELE	09/01/1982	58

POS. GRAD.	Cognome	Nome	Data Nascita	PUNTEGGIO (numero risposte esatte)
61	CANCELLIERI *	DAFNE	10/04/1997	57
62	BATTISTELLI *	LUCA	01/05/1993	57
63	BROCANELLI *	EMANUELE	19/01/1983	57
64	CAUSHOLLI	IRIDA	18/11/1980	57
65	ANDREOLI *	CLAUDIA	12/10/1999	56
66	ASTOLFI	LUCA	16/07/1979	56
67	GHOLAMHAZRAT HOJAT *	LEILA	18/01/1993	55
68	FERRARIS	ELENA	24/01/1989	55
69	BLARASIN	SOFIA	29/04/1994	54
70	TAPPATÀ *	LUCREZIA	18/07/2000	53
71	CURO	AURELIO	01/06/1996	53
72	MAZZONI *	SOFIA	20/08/1999	52
73	TOSONI *	DIEGO	07/12/1995	52
74	SANCHEZ ADAMES *	KENDRA	06/05/1991	52
75	QOSE *	ILIR	25/03/1977	52
76	SPADONI	ALVARO	24/10/1968	52
77	NAPOLETANI *	ANTONIO	18/11/1995	51
78	DI PIETRANTONIO	FABRIZIO	30/08/1971	51
79	DE LEO	ILARIA	14/09/1981	49
80	MASSAIOLI	CAMILLA	09/03/1974	44
81	KHIDHIR *	ARAN HIWA KHIDHIR	11/01/1996	32
82	KOVALENKO	SVITLANA	07/12/1985	32

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Bando di concorso aggregato degli enti del SSR Marche, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 4 posti di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico –

PREMESSA

La DGRM n. 450 del 04/04/2023 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Marche procedano al reclutamento di personale della Dirigenza Professionale tecnica e amministrativa mediante procedure concorsuali aggregate.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 813 del 26.09.2025, ai sensi della DGRM 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico aggregato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente analista (Ruolo Tecnico), così suddivisi tra le seguenti Aziende del SSR aderenti alla procedura concorsuale

Aziende del SSR aderenti	n. 4 posti
Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche	1
Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro	1
Azienda Sanitaria Territoriale Ancona	1
Azienda Sanitaria Territoriale Ascoli Piceno	1

La copertura dei posti messi a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., al D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati



dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati dovranno indicare eventuali condanne penali, procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale.

Requisiti specifici:

A) Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in:

- Informatica
- Statistica
- Matematica
- Fisica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Informatica
- Economia e Commercio

Ovvero

Laurea Specialistica (L.S.) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, equiparate ai Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento sopra indicati.

- B) Cinque anni di servizio** effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle ex categorie D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 66 D.P.R. 483/1997. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/2001 l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative, di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso Studi Professionali privati, Società o Istituti di Ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a selezione.

Le esperienze libero-professionali dovranno essere documentate dichiarando il possesso della partita IVA per l'intero periodo di esercizio dell'attività e descrivendo dettagliatamente nell'apposita sezione della domanda l'attività svolta in qualità di Analista.

L'Azienda si riserva di richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato per le attività libero-professionali e/o per quella presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta per l'ammissione, potrà essere computato il servizio eventualmente prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Analista.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.



Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

L'iscrizione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 23:59 del giorno _____).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://aoumarche.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e CIE;
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alla Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Dopo aver effettuato l'accesso in piattaforma, selezionare la sezione concorsi, selezionare il concorso di interesse e successivamente "Presenta una domanda per questa procedura".

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.



Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto invio della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24 - 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". **Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).**



ART. 4 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori. Le dichiarazioni, sia autocompilate tramite SPID o CIE, sia inserite manualmente dal candidato, costituiscono autocertificazione sotto la propria responsabilità, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e riguardano più precisamente:

- ✓ dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cap ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza);
- ✓ i recapiti telefonici, l'indirizzo mail e un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato, che potrà essere utilizzato per comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- ✓ di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite e/o i carichi pendenti;
- ✓ di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso. In caso contrario, devono essere specificati;
- ✓ i titoli di studio posseduti nonché il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- ✓ di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- ✓ la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- ✓ eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- ✓ eventuale dichiarazione di invalidità e/o DSA certificata da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
- ✓ l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione alla propria invalidità e/o DSA ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- ✓ l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.



Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 s.m.i., le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità, dovrà essere allegato alla domanda di concorso al fine dell'ammissione.

I candidati che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva. I vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

- le dichiarazioni relative agli eventuali ulteriori titoli di studio di cui il candidato è in possesso possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;



- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **“Altre esperienze lavorative presso PA”**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997, nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione/qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;



- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e degli eventuali titoli di preferenza o di diritto alla riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Trattasi di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di indirizzo mail/pec che si verifichino successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, comunicandole al seguente indirizzo: ap.aou.ancona@emarche.it. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione da parte del candidato dell'indirizzo mail/pec o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo mail/pec indicato nella domanda, o per eventuale mancato rinnovo dell'indirizzo pec o per qualsiasi altra causa non imputabile all'Amministrazione stessa.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà motivo di mancata valutazione degli stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità



del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

ART. 5 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- ✓ eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;
- ✓ eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- ✓ eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione, ai sensi di quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- ✓ eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato **NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae**. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Azienda; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 7 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta come segue:

- a) presidente:



il direttore amministrativo dell'azienda o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;

b) componenti:

due dirigenti del profilo a concorso, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende ed Enti situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della Azienda

ART. 8 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche di digitalizzazione;

b) prova teorico-pratica:

concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte e sull'organizzazione dei servizi sanitari.

Nell'ambito di tale prova orale si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

La verifica delle competenze relative ai più diffusi applicativi informatici è integrata nelle prove concorsuali già dettagliate.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)



Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

ART. 10 (APPROVAZIONE ED UTILIZZO GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame la Commissione formula distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle Aziende aderenti, sulla base dell'opzione espressa da ciascun candidato.

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto.

Le graduatorie di merito sono formulate secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

A parità di punteggio, si terrà conto delle preferenze previste dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 ss.mm.ii., espressamente richiamato dall'art. 18 del D.P.R. 483/1997, che verranno inserite nella domanda di partecipazione al Concorso. L'omessa comunicazione in sede di presentazione della domanda della volontà di avvalersi dei titoli di preferenza, ne esclude la valutazione.

Le graduatorie di merito, distinte per ogni Azienda aderente, sono approvate con deliberazione Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero–Universitaria delle Marche e sono pubblicate, nei termini e per le finalità di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet aziendale (www.ospedaliriuniti.marche.it - nella sezione CONCORSI → Esiti) e sul portale regionale.

Le graduatorie sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria.

L'Azienda provvede alla trasmissione delle singole graduatorie alle Aziende aderenti che, a loro volta, le pubblicano nei rispettivi siti istituzionali.

Le stesse Aziende aderenti provvedono direttamente alle nomine dei vincitori e all'utilizzo/gestione della propria graduatoria.



Qualsiasi informazione in merito alle singole graduatorie, pertanto, dovrà essere richiesta all'Azienda titolare della graduatoria che fornirà i necessari riscontri.

Ciascuna Azienda provvederà a formulare, esclusivamente tramite P.E.C., proposta di assunzione a tempo indeterminato ai vincitori/idonei in posizione utile.

I candidati dovranno far pervenire l'accettazione dell'incarico mediante P.E.C. entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della proposta, pena decadenza dalla graduatoria e dal relativo incarico.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

Una volta approvate le graduatorie, distinte per ogni Azienda aderente, eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere comunicate dai candidati direttamente all'Azienda titolare della graduatoria.

Con le stesse modalità e procedure previste dal presente articolo le graduatorie, nel rispetto della normativa vigente, potranno essere utilizzate per eventuali assunzioni a tempo determinato ex art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

In ogni caso il candidato mantiene la posizione utile in graduatoria per eventuali successive chiamate a tempo indeterminato.

La rinuncia all'assunzione a tempo determinato dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzioni a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalle stesse.

ART. 12 (UTILIZZO DI GRADUATORIA DI ALTRA AZIENDA/ENTE)

Le Aziende del SSR che non dispongano di una propria graduatoria in corso di validità nel profilo di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, richiedono alle altre Aziende, indicate nell'art. 25 L.R. 37/2012, così come modificato dalla L.R. 37/2016, l'utilizzo delle rispettive graduatorie, di cui alla presente procedura.

In presenza di più graduatorie in corso di validità nell'ambito regionale, l'individuazione della graduatoria dalla quale attingere avviene sulla base dei seguenti criteri, esposti in ordine di priorità:

- 1) utilizzo di graduatoria del comparto sanità di Azienda limitrofa;
- 2) graduatoria meno recente.

L'utilizzo avviene tramite specifico accordo tra le Aziende attraverso scambio di corrispondenza via P.E.C. contenente l'istruttoria inerente il rispetto dei criteri per l'individuazione della graduatoria.

L'Azienda titolare della graduatoria dovrà fornire formale riscontro all'Azienda che richiede l'utilizzo della stessa entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

L'Azienda titolare della graduatoria, in caso di più richieste, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.



Nel caso in cui l'Azienda titolare della graduatoria non intenda consentire l'utilizzo agli Enti di cui all'art. 25 L.R. 37/2012, dovrà esplicitare formalmente all'Azienda richiedente le comprovate motivazioni del rifiuto entro il medesimo termine.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

Il candidato che non risponde o non accetta l'assunzione da parte di Azienda diversa da quella per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria e può essere, pertanto, assunto dall'Ente titolare della stessa o da altro Ente che ne richiederà l'utilizzo sulla base dei criteri sopra esposti.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

L'Azienda che procede all'utilizzo della graduatoria ha l'onere di comunicare all'Azienda titolare l'avvenuta stipula del contratto individuale di lavoro.

ART. 13 (DECADENZA)

Gli idonei sono dichiarati decaduti dalla graduatoria e dal relativo incarico al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

- 1) la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato;
- 2) il mancato riscontro alla proposta di assunzione a tempo indeterminato nei termini indicati dagli artt. 11 e 12;
- 3) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- 4) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato proveniente da parte di altra Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria;
- 5) la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Non comportano la decadenza:

- 1) l'accettazione o la rinuncia dell'assunzione a tempo determinato;
- 2) la mancata accettazione o il mancato riscontro ad una proposta di assunzione a tempo indeterminato proveniente da parte di altra Azienda alla quale è stato concesso l'utilizzo della graduatoria dall'Ente titolare.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'atto di assunzione e tutti i successivi adempimenti necessari alla stipula del contratto di lavoro ed alla immissione in servizio, compresa la sottoposizione del candidato alla visita medica preventiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente, cui è subordinata l'assunzione, sono di competenza di ciascuna Azienda aderente ed avvengono secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Azienda titolare del posto) dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.



L'Azienda, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

I controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 sono posti in essere dall'Azienda che effettua l'assunzione. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale della Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche – Via Caduti del Lavoro n. 40, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3124, 071/596.3875, 071/596.2164, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Armando Marco Gozzini

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina Pediatria indetto con determina del direttore generale n. 122/AST_FM del 04/04/2025. Graduatoria

GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 308/AST_FM-Pers del 04/09/2025

- Graduatoria candidati in possesso della Specializzazione:

n.	Candidato	titoli	prova scritta	prova pratica	prova orale	Totale
1	Limongelli Domenico	4,820	26,000	26,000	20,000	76,820

- Graduatoria dei candidati iscritti alla Scuola di Specializzazione:

n.	Candidato	titoli	prova scritta	prova pratica	prova orale	Totale
1	Greco Cecilia	0,290	28,000	29,000	20,000	77,290
2	Malavolta Elena	1,050	27,000	28,000	20,000	76,050
3	Pacenti Erika	0,130	29,000	26,000	18,000	73,130
4	Petracci Edoardo	0,070	26,000	26,000	20,000	72,070
5	Bersani Chiara	0,120	26,000	25,000	19,000	70,120
6	D'Errico Viviana	0,693	24,000	28,000	17,000	69,693
7	Colamarino Sara	0,210	25,000	24,000	18,000	67,210

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Montelcone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortazzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Specialista nei rapporti con i media- giornalista pubblico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo professionale)

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 317/AST_FM del 30/09/2025 del Direttore Generale dell'AST Fermo

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un **Specialista nei rapporti con i media – giornalista pubblico** (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo professionale).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 487/94, D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., al D.P.R. 445/2000, al D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'Area del Comparto Sanità.

A norma del D.lgs. 11.04.2006, n. 198, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea di primo livello, ovvero Diploma di Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale.**

Se il titolo è stato conseguito all'estero, i candidati devono indicare, ai sensi della normativa vigente, gli estremi del provvedimento con il quale il titolo è stato riconosciuto equipollente/equivalente al corrispondente titolo italiano.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

- b) **Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti o pubblicisti.**
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale in uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione pubblica, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto; il difetto, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura.

I requisiti dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Al riguardo si fa presente che, ai sensi della sopracitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di

falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO B).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO B), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione

dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *n. 1 Specialista nei rapporti con i media – giornalista pubblico*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e della vigente normativa, ed è composta come segue:

- Presidente: Dirigente del ruolo professionale, in caso di assenza, Dirigente di settore afferente al concorso, anche individuato presso altra Azienda del SSN;
- Componenti: personale appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari dello stesso profilo di quello messo a concorso, ovvero di altro profilo riconducibile alla medesima Area in possesso di esperienze e conoscenze specifiche nel settore a concorso, dipendenti a tempo indeterminato di cui uno scelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'AST Fermo.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Ente capofila appartenente ad Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti, ove necessario, per garantire un'adeguata e corretta valutazione di tali conoscenze.

Qualora il numero dei candidati lo richieda, in base alla normativa vigente la Commissione esaminatrice potrà essere suddivisa in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

Prova scritta: redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica su uno o più dei seguenti argomenti:

1. Legislazione sanitaria nazionale e regionale;
2. Principi generali che caratterizzano la professione di giornalista;
3. Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni (L. 150/2000 e s.m.i.);
4. Deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica Amministrazione;
5. Normativa in materia di protezione dei dati personali;
6. Accertamento delle competenze in ordine all'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;
7. Codice dell'amministrazione Digitale;
8. Conoscenza del sistema dei media locali e regionali;
9. Disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
10. Principi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. 241/90.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale: colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica. Nell'ambito di tale prova, si procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

ART. 10 (CONVOCAZIONE)

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.astfm.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 20 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 20 giorni prima dall'inizio della prova.**

L'esito delle prove con l'indicazione del voto riportato e l'ammissione alle prove successive sarà pubblicato nel sito internet aziendale www.astfm.marche.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto l'Azienda non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La convocazione alle prove pratica ed orale sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.astfm.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle stesse. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova orale sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 20 giorni prima dall'inizio della prova.**

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

L'ammissione alla prova pratica ed orale è in ogni caso **subordinata al superamento della prova precedente**.

Eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico saranno pubblicate sul sito aziendale.

ART. 11 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

La Commissione Esaminatrice dispone, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.220/2001, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli,
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono a loro volta ripartiti come segue:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) Titoli di carriera: Punti 14
- 2) Titoli accademici e di studio Punti 5
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici Punti 3
- 3) Curriculum formativo e professionale Punti 8

ART. 12 (APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE)

La Commissione formulerà la graduatoria di merito, secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane, a parità di altri elementi di preferenza.

Detta graduatoria sarà approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e rimarrà valide per la durata prevista dalla normativa vigente.

ART. 13 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso. Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

L'assunzione, inoltre, è subordinata all'iscrizione all'Albo Professionale in Italia prima dell'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (DECADENZA)

Gli idonei sono dichiarati decaduti dalla graduatoria e dal relativo incarico al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

- 1- la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente titolare della graduatoria;
- 2- il mancato riscontro alla proposta di assunzione a tempo indeterminato nel termine indicato dall'art. 13;
- 3- l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso un Ente che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria;

- 4- la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Non comportano la decadenza:

- 1- l'accettazione o la rinuncia di assunzione a tempo determinato;
- 2- la mancata accettazione o il mancato riscontro ad una proposta di assunzione a tempo indeterminato proveniente da parte di altro Ente alla quale è stato concesso l'utilizzo della graduatoria dall'Ente titolare.

ART. 16 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda, alla Sezione "Privacy".

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo, dalle ore 11:30 alle 13:30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, al numero ____.

Fermo li

Il Direttore Generale AST Fermo
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A

Modello domanda di partecipazione procedura reclutamento.

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppilli, 18
63900 F E R M O

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di **SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA – GIORNALISTA PUBBLICO (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo professionale)**, bandito da codesta Azienda Sanitaria Territoriale con Determina n. 317/AST_FM del 30/09/2025

A tale fine sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

- 1) Di essere nato/a a _____ il _____
- 2) Di essere residente a _____ via _____
- 3) Di essere in possesso:
 - ☐ della cittadinanza italiana
 - ☐ della cittadinanza di uno stato membro UE _____
 - ☐ della cittadinanza di uno stato terzo _____ titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare dichiarazione attestante il possesso del requisito)
 - ☐ dello status di rifugiato (allegare dichiarazione attestante il possesso del requisito)
 - ☐ dello status di protezione sussidiaria (allegare dichiarazione attestante il possesso del requisito)
- 4) ☐ Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

☐ di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
- 5) ☐ Di non aver riportato condanne penali.
☐ Di aver riportato le seguenti condanne penali _____.
- 6) Di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 7) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____.
- 8) Di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a) Laurea ☐ triennale ☐ vecchio ordinamento ☐ specialistica ☐ magistrale
in _____
conseguita presso _____
(specificare denominazione e sede dell'ente che ha rilasciato il titolo)
in data _____ (indicare giorno-mese-anno);

titolo di studio equivalente conseguito nello stato estero di _____
presso _____
in data _____
riconosciuto in Italia con provvedimento di _____ in data _____
 - b) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei ☐ professionisti ☐ pubblicisti
Professionale dal _____ (indicare giorno-mese-anno) al n. di posizione _____;

- 9) ☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeter- minato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

- 10) ☐ di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni
ovvero di non essere stato/a licenziato/a;
ovvero
☐ di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di
essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

12) Di dare il consenso al trattamento dei dati Personali Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

13) Di aver diritto a preferenze di legge in quanto _____ (Allegare
la documentazione probatoria _____)

14) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata (da compilare a pena di esclusione)
_____ (al quale sarà fatta, ad ogni effetto e fino a nuova e
diversa comunicazione, ogni necessaria comunicazione);

15) Di avere il seguente recapito telefonico _____;

16) Di aver diritto, in quanto beneficiario della L. 104 del 5/2/92, dell'ausilio di _____
nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a _____.

In fede.

Luogo _____ Data _____

firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
(Cognome e nome)

nato a (.....), il
(Comune) (Prov.)

residente a (.....) via n.
(Comune) (Prov.)

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHARA

.....
.....
.....
.....
.....

Informativa art 13 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Tutti i dati forniti con la presente dichiarazione saranno trattati dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo per l'istruzione del procedimento amministrativo. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse. Il trattamento è obbligatorio per l'emanazione del provvedimento finale, che non sarà reso possibile da un eventuale rifiuto di rispondere. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni. Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo – Sede legale: Via Zeppilli n. 18 – 63900 Fermo. Al Titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

.....
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. n. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione in quanto:

- Inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta;

OPPURE

- La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

estremi documento di riconoscimento (o attestazione conoscenza personale)

.....
(firma del dipendente)

Collegio Guide Alpine delle Marche

*Maestri di Alpinismo Marche. Avviso pubblico
di riapertura dei termini*

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 6/1989 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 81/1991 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 4/1996 e s.m.i.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche N. 769 del 20.05.2024
Visto l'avviso pubblico del Collegio Guide Alpine Marche del 28 aprile 2025 e BURMarche n. 40 del 8 maggio 2025;
Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio Guide Alpine delle Marche n. 17_2025

RENDE NOTO

Che si provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Aspirante Guida Alpina primo livello istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2025/2026.

che è indetto, conformemente alle Leggi sopra citate, un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di **"Aspirante Guida Alpina primo livello"** codice ADA.23.03.06 (ex ADA.19.21.47) - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni alpinistiche o in montagna. Il corso sarà avviato con un minimo di 9 partecipanti che abbiano superato la prova selettiva.

Soggetti ammissibili

Ai fini della partecipazione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c) non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;
- d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
- e) aver superato, con esito positivo, le prove selettive attitudinali di ammissione.

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità europea è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Collegio delle Guide Alpine Marche.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno ed avere buona conoscenza della lingua italiana di livello A2 con

certificazione rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione.

Modalità per la partecipazione alla prova di selezione:

Le domande di partecipazione alla prova di selezione (Allegato A) devono essere spedite a mezzo pec all'indirizzo collegioguidealpinemarche@pec.it, ove sull'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "domanda partecipazione avviso selezione corso aspirante guida primo livello regione marche". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **31 ottobre 2025**.

Coloro che hanno presentato domanda di cui all'avviso del 28/04/2025 sono esentanti dal produrre una nuova domanda di iscrizione e i relativi documenti allegati. Gli stessi dovranno produrre un certificato medico in corso di validità, qualora il precedente risulti rilasciato da oltre un anno.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto, nonché quelle, pur pervenute entro i termini, che non siano corredate dei seguenti documenti allegati:

- a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro **450,00** per la prova selettiva. Il versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa indicando nella Causale del Servizio: cognome ed il nome del partecipante "Selezione/Corso Aspiranti Guida 1° livello corso 2025/2026" (è possibile accedere al servizio cliccando sull'apposita icona presente nella pagina web dell'avviso, nel sito del collegio all'indirizzo www.guidealpinemarche.com).
- d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica (**non sono accettati i certificati per attività agonistica**);
- e) dettagliato curriculum Alpinistico e Escursionistico del candidato, secondo lo schema di cui in Allegato B (**non sono accettati altri formati**);
- f) dettagliato curriculum vitae del candidato in formato europeo (**non sono accettati altri formati**).
- g) Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.
- h) Per i cittadini stranieri appartenenti alla comunità europea da integrare con certificazione della conoscenza della lingua italiana

L'elenco dei candidati ammessi alle prove di selezione sarà pubblicato nel sito del Collegio

Si procederà con la prova selettiva al raggiungimento di almeno 9 domande di partecipazione.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti per la selezione o per l'avvio del corso, la quota per la prova selettiva sarà rimborsata entro 60 giorni mentre il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova selettiva Attitudinale o di esito negativo della stessa.

Curriculum minimo

Il Curriculum Alpinistico deve contemplare, pena l'esclusione, lo svolgimento dell'attività minima di 42 (quarantadue) ascensioni, così suddivise e con le seguenti caratteristiche:

- A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali:
- almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;
 - almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;
 - almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui

avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.

- B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.
- C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.
- D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri;

Lo sviluppo richiesto deve essere calcolato dall'attacco della via, all'uscita della stessa; sono esclusi gli avvicinamenti.

Le ascensioni devono essere effettuate come capocordata oppure a comando alternato.

Le scale di difficoltà alpinistica e di arrampicata prese a riferimento nel presente atto sono le scale definite nel "Elenco attrezzature e tecniche" pubblicato dal Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane em 1_rev 0_07/04/2017 e s.m.i. In caso di escursioni e itinerari/ascensioni svolte in paesi con adozioni di altre scale, la commissione provvederà alla valutazione di equipollenza.

Attività extra curriculum alpinistico minimo.

Potranno essere elencate le ulteriori attività svolte in ordine a:

- a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulottes) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)
- b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
- c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
- d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;
- e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

Prove selettive di ammissione al corso

L'accesso alla formazione di Aspirante Guida Alpina di primo livello è subordinato al superamento di entrambe le categorie delle prove selettive che consistono in:

- I. prova di categoria 1 tecnico-pratica;
- II. prova di categoria 2 discussione del curriculum, motivazioni e valutazione titoli di studio.

Le prove sono valutate da una commissione pubblica composta almeno da un rappresentante della struttura regionale competente in materia, dal Presidente del Collegio regionale Guide Alpine, da congruo numero di Guide Alpine Istruttori che garantisca il rispetto dei parametri tecnici e di sicurezza delle prove.

La prova tecnico - pratica prevede:

- a) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado VI"; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo. Possono altresì essere integrate nella prova di tipo b);
- b) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo grado 6b+/6c; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo
- c) almeno una prova su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio), con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine italiane);

- d) almeno una prova di progressione (salita/discesa/traverso) su terreno di tipo classico non innevato;
- e) una prova di salita con un dislivello di almeno 700m da percorrere in un'ora.

Si richiedono i seguenti requisiti soggettivi:

1. Padronanza della tecnica e sicurezza motoria in funzione del tipo di prova;
2. Capacità di interpretazione del terreno e scelta delle traiettorie;
3. Adeguato allenamento
4. Adeguato uso dell'equipaggiamento

Parametri oggettivi di valutazione tecnica

Per le prove di tipo a) e b): le vie di arrampicata dovranno essere "salite a vista" ed in "continuità", raggiungendo il punto di termine indicato ed entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammessi riposi (resting) e trazioni per la progressione sulle protezioni intermedie; in tali casi la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta equivale ad un punto di penalità.

Per le prove di tipo c) e d): l'itinerario dovrà essere percorso entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammesse trazioni sulla corda di sicurezza (ove presente); in tale caso la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta e/o scivolata equivale ad un punto di penalità.

Per la prova di tipo e): il tempo a disposizione è di sessanta minuti con tolleranza massima di dieci minuti. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità.

Il parametro "tempo" è calcolato solo in minuti e le frazioni sono considerate in difetto.

Il tempo non è cronometrato. Il candidato firmerà, su un apposito modello, l'orario di inizio e di fine della singola prova individuale confermandone l'esattezza del dato; il riferimento per il segnale orario è quello espresso dal sistema GPRS.

I candidati sono valutati dalla commissione per ciascuna prova secondo i requisiti 1, 2, 3 e 4 e con le penalità e regole previste dai parametri oggettivi tecnici.

I candidati, prima dell'inizio delle sessioni di prove tecnico pratiche sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato.

Attrezzatura ed equipaggiamento necessari per le prove tecnico pratiche

I candidati dovranno essere dotati di idoneo equipaggiamento personale e di attrezzature alpinistiche, idonee alle prove da sostenere, rispondenti alle relative norme tecniche e, nei casi previsti, che non abbiano superato la durata di vita indicata dal fabbricante.

Per la prova di cui alla lettera e) è obbligatoria la dotazione di ARTVA, pala e sonda ed uno zaino contenente: una corda intera di lunghezza 50 m, imbracatura, piccozza e ramponi, tre moschettoni a ghiera, due cordini di lunghezza 1,20m (o equivalente, es. 4 cordini da 60cm), casco per alpinismo, riserva idrica e alimentare. La prova dovrà essere sostenuta facendo uso di scarponi almeno semi-rigidi idonei all'uso di ramponi e disponendo di idoneo abbigliamento in funzione dell'ambiente in cui si svolgerà la prova.

La prova discussione del curriculum prevede:

Discussione del curriculum ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

Criteri di valutazione della prova selettiva

I criteri di valutazione delle singole prove sono definiti dal Collegio delle Guide Alpine e comunicati alla commissione.

Per la valutazione finale delle prove selettive sono attribuiti:

max 100 punti alle prove di categoria 1 tecnico/pratica ripartiti come di seguito:

- 30 punti per la prova di tipo a)
- 30 punti per la prova di tipo b)
- 20 punti per la prova di tipo c)
- 10 punti per la prova di tipo d)

- 10 punti per la prova di tipo e)

Max 100 punti alla prova di categoria 2 ripartiti come di seguito:

- 80 punti al curriculum alpinistico
- 20 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 1, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 18 punti sulle singole prove di tipo a) e b), 12 punti per la prova di tipo c), 6 punti per le singole prove di tipo d) ed e);

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 2, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 48 punti per il curriculum minimo;
- non inferiore o pari a 12 punti per il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per il riconoscimento di ulteriore punteggio relativo alla categoria 2, si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

max 8 punti per i titoli di studio e motivazioni, così ripartiti

EXTRA titolo di studio (da 0 a 4 punti)	
punteggio di ammissione: 12 punti/20	
tipo	valore
LAUREA MAGISTRALE SCIENZE MOTORIE	4,00
LAUREA TRIENNALE SCIENZE MOTORIE	3,00
LAUREA MAGISTRALE	2,00
LAUREA TRIENNALE	1,00
DIPLOMA SCIENTIFICO SPORTIVO	0,50

MOTIVAZIONE del candidato (da 0 a 4 punti)	
domanda	valore
motivato, consapevole e convinto a sostenere l'impegno	4,00
motivato e consapevole dell'impegno	3,00
motivato	2,00
motivato ma con possibili problemi di frequenza	1,00
scettico e dubbioso	0,0

Max 32 punti per le attività alpinistiche ulteriori rispetto al curriculum minimo, così ripartiti

EXTRA Curriculum alpinistico (da 0 a 32 punti)	
punteggio di ammissione: 48 punti/80	
tipo	valore per ogni ascensione
Via di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna	3,00
Via su roccia oltre il VI grado e con sviluppo superiore a 250 metri	3,00
Ascensioni alpinistiche su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) anche invernali oltre il grado di difficoltà "D" e con sviluppo superiore a 300 metri;	3,00
Ascensioni alpinistiche di difficoltà "TD" o superiori	1,00

Via su roccia di IV grado e sviluppo superiore a 300 metri	1,00
--	------

Date e luoghi delle selezioni

Le prove selettive avranno inizio:

per la prova di categoria 2 (curriculum e titoli) in data **17 novembre 2025** in località Ancona (AN) presso Regione Marche, Palazzo Leopardi;

per la prova di categoria 1 (tecnico – pratica) in data **18 novembre 2025** in falesie del territorio marchigiano con prosecuzione nei giorni successivi e per la prova c) sul ghiacciaio della Marmolada.

Le date e la località delle sessioni di prova di categoria 1 potranno subire variazioni dovute alle condizioni meteorologiche e dell'innevamento. Il giorno 19 novembre sarà dedicato al trasferimento.

Il Collegio comunicherà ogni eventuale variazione ai candidati ammessi tramite pec/mail, oltre a darne divulgazione nel sito del Collegio Guide Alpine Marche.

Il Collegio provvederà ad inviare le convocazioni ai candidati definendo le sessioni di prove secondo il numero complessivo di candidati ammessi.

Graduatoria e comunicazione dell'esito.

La commissione redige la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove di accesso al corso, in ordine di punteggio decrescente; agli stessi verrà data immediata comunicazione mediante pec/mail.

Per i candidati non ammessi, questi potranno chiedere il riesame o la rettifica della propria posizione entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria mediante apposita istanza da presentarsi all'indirizzo pec del collegio collegioguidealpinemarche@pec.it o mediante raccomandata indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta di revisione ed allegando, eventualmente, tutta la documentazione a supporto.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso alla Regione, dal Collegio delle Guide Alpine delle Marche che provvederà alla convocazione dei candidati mediante Pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Costi e modalità di pagamento del corso

Il costo complessivo del corso è predeterminato in: 13.800,00€ con una classe composta da almeno 9 frequentanti.

La quota di iscrizione al corso è di euro 3.800,00. Il restante importo sarà ridistribuito in due rate a 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di inizio del corso. Il mancato pagamento delle rate comporterà la sospensione dell'allievo dalla frequentazione del corso.

Il versamento dovrà avvenire esclusivamente tramite il Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Collegio con successiva comunicazione ai candidati risultati idonei, informerà circa la procedura da seguire sulla piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà pervenire entro 8 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta ammissione al corso.

Articolazione del corso di formazione:

La durata minima del percorso formativo è di 850 ore di formazione distribuite in un anno. Il monte ore sarà distribuito in moduli di più giorni consecutivi, con un limite massimo di 12 giorni per modulo.

I contenuti e le ore del corso di formazione per Aspirante Guida Alpina con qualifica di primo livello e le prove di esame vertono sulle materie ed ambiti di cui all'allegato 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 20.05.2024 e ss.mm.ii.

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti.

Non è previsto il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso.

Non sono ammessi uditori.

Nella formazione delle classi, il rapporto docente/discente per le esercitazioni pratiche ed esami su terreno naturale difficile deve essere non inferiore alla seguente proporzione:

- 1 Guida Alpina Istruttore / 4 allievi per le ascensioni alpinistiche;
- 1 Guida Alpina /10 allievi per Escursioni su terreno difficile (EEA).

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami.

La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti, è pari al 5% del monte-ore corso.

In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento prevedono modalità e tempi di recupero anche in un differente corso formativo, previo accordo con il soggetto formatore della Regione competente per territorio. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto. L'eventuale ripresa e inserimento in un corso successivo consente il riconoscimento delle ore in precedenza svolte, se formalmente documentate.

I partecipanti devono comportarsi in modo da non impedire il regolare e proficuo svolgimento delle attività previste dal programma del corso attenendosi alle disposizioni impartite dalla direzione del corso e dagli istruttori e osservando la massima puntualità in ogni attività prevista dal programma.

Tutte le informazioni relative alle norme che regolano le ammissioni e le iscrizioni ai Corsi di formazione devono essere specificate sul sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche.

Riconoscimento di crediti formativi

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere crediti formativi i quali, comunque, non possono essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso.

Il Collegio delle Guide Alpine ai fini della determinazione dei crediti formativi dei partecipanti al corso di formazione rende noti i titoli di studio che danno luogo – laddove opportunamente certificati – alla relativa convalida dei crediti formativi e quindi alla possibilità di non seguire le lezioni e attestare le competenze di determinati insegnamenti.

In apposita tabella dovranno essere riportate le classi di laurea (e alcune certificazioni che svolgono lo stesso ruolo) utili ai fini della convalida dei crediti con le relative unità formative che vengono conseguentemente date per acquisite.

Il titolo di Accompagnatore di Media Montagna acquisito mediante frequenza di corsi di cui allo standard regionale costituisce credito per le competenze equipollenti.

Verifiche di apprendimento ed esami intermedi

Verifiche: i discenti che in itinere non ottengono una valutazione sufficiente nelle verifiche di apprendimento, potranno essere sottoposti ad azioni di recupero per eliminare o ridurre le carenze che potrebbero ostacolare il percorso formativo.

Esami: al superamento di tutti gli esami intermedi il candidato consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale di "Aspirante Guida Alpina di Primo Livello" ai sensi della Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4

Le modalità, i parametri e gli indicatori per le valutazioni degli allievi sono definiti dal soggetto formatore nel regolamento didattico e disciplinare dei corsi.

Esame e certificazione finale

Al conseguimento della qualifica professionale, il candidato sostiene l'esame di abilitazione tecnica che si articola in una prova orale sulle materie del corso dinanzi alla Commissione esaminatrice prevista dall'art. 35 della L.R. 4/96, presieduta dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente ed è composta da un esperto in materia giuridica e dal presidente del Collegio regionale delle guide alpine.

L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze maturate riferite allo standard professionale, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.
Superato l'esame il candidato può presentare domanda di iscrizione all'albo.

Date e luoghi delle lezioni del corso

Il corso di formazione, dopo l'espletamento delle prove selettive, avrà inizio il giorno **13 dicembre 2025**, con prosecuzione nei giorni indicati in calendario. Le date dei moduli potranno variare in funzione delle condizioni idonee per le attività da svolgere in ambiente; la Direzione comunicherà in tempo utile le eventuali variazioni sia delle date sia dei luoghi di svolgimento delle fasi formative o di esame.

Eventuali posticipi saranno comunicati dal Collegio agli allievi iscritti mediante mail.

L'attività didattica e gli esami, per le materie pratiche e tecniche, potranno svolgersi anche fuori del territorio regionale e nazionale. Per le materie teoriche l'aula prescelta è presso la Croce Verde di Fermo (FM) oltre che presso i laboratori e sedi degli enti preposti.

Calendario dei moduli e relative fasi del corso

modulo	date	fase
1	Dal 12 al 21 dicembre(compresi) 2025	Formazione
2	Dal 16 al 25 gennaio (compresi) 2026	Formazione TMI
3	Dal 16 al 22 febbraio (compresi) 2026	EUC.5ARTVA - VI UC.3-6 (parte di tecnica individuale terreno invernale) e Formazione
4	Dal 21 al 29 marzo (compresi) 2026	EUC.4TMI e Formazione
5	Dal 26 al 30 aprile (compresi) 2026	Formazione
6	Dal 25 maggio al 4 giugno (compresi) 2026	VI.UC.3 e Formazione
7	Dal 1 al 8 luglio (compresi) 2026	Formazione (R-calcare)
8	Dal 30 luglio al 2 agosto (compresi) 2026	Formazione (R-granito)
9	Dal 3 al 6 settembre (compresi) 2026	EUC.4R
10	Dal 28 settembre al 4 ottobre (compresi) 2026	EUC.6, EUC.1-2-3 e Formazione
	Da definire	attività esperienziale/tirocinio

Legenda

EUC=esame unità di competenza

R=alpinismo/arrampicata su roccia

TMI=alpinismo su terreno misto invernale

VI=verifica intermedia

UC1. Organizzazione e promozione dell'attività di Aspirante guida alpina

UC2. Pianificazione e programmazione dell'attività di accompagnamento in escursione/ascensione su terreno anche innevato o ascensione su roccia

UC3. Disposizioni relative alla sicurezza durante attività di escursione e di ascensione su roccia, su terreno misto o in ambienti impervi

UC4. Accompagnamento in attività di escursione e trekking, ascensione su roccia e terreno misto invernale

UC5. Gestione delle emergenze e interventi di primo soccorso

UC6. Insegnamento delle tecniche alpinistiche di progressione, di protezione e di soccorso

Esonero responsabilità Regione Marche

La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività corsuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività corsuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, il Collegio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio delle guide alpine delle Marche con sede in Contrada Fonte Balzana, 1 63823 Lapedona (FM) contattabile all'indirizzo mail: segreteria@guidealpinemarche.com.

I dati dei partecipanti potranno essere comunicati alla Regione Marche per consentirne le attività di controllo di cui alla DGR n. n.769 del 20.05.2024 allegato 4 e ss.mm.ii..

Per ogni altra descrizione, informazione e specifica organizzativa si rinvia alla deliberazione della Giunta delle Marche n.769 del 20.05.2024.

Per informazioni contattare la Segreteria del corso all'indirizzo mail:

corsoaga1@guidealpinemarche.com e telefonicamente nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 A.M.M. Miconi Fabio tel. 335.6844128.

Si informa inoltre che in data 17 ottobre 2025 alle ore 18,00 si terrà un webinar informativo sul percorso formativo per conseguire la qualifica di aspirante guida di primo livello.

Le iscrizioni al webinar potranno essere effettuate, nel sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche all'indirizzo: <https://www.guidealpinemarche.com/category/news/>

Lapedona lì 30 settembre 2025

Il Presidente

Guida Alpina Marco Vallesi



Firmato digitalmente da:
Vallesi Marco
Firmato il 30/09/2025 16:52
Seriale Certificato: 3537622
Valido dal 06/05/2024 al 06/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A – Avviso Collegio Guide Alpine Marche riapertura termini del 30 settembre 2025**Domanda di ammissione alle prove selettive attitudinali AGA1**

Spett.le
COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE MARCHE
collegioguidealpinemarche@pec.it

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov.(_____) il _____
c.f. _____ e residente a _____
In Via /P.zza _____ n. _____ cap _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva attitudinale al corso di formazione professionale per ASPIRANTE GUIDA ALPINA PRIMO LIVELLO

A tal fine ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- a. avere età non inferiore ai 18 anni;
- b. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c. non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;

Alla presente allega:

- a. fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- b. fotocopia del codice fiscale;
- c. ricevuta del versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro 450,00 per la prova selettiva intestato a Collegio Regionale Guide Alpine Marche C. da Fonte Balzana, 1 – 63823 – Lapedona (FM);
- d. certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
- e. dettagliato curriculum Alpinistico;
- f. dettagliato curriculum vitae in formato europeo.
- g. Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

Via.....CAP.....CITTA'Prov...

Tel. cell.....E-mail.....

Pec

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

Luogo e data..... firma.....

Allegato B — Avviso Collegio Guide Alpine Marche riapertura termini del 30 settembre 2025

SCHEMA CURRICULUM ALPINISTICO ED ESCURSIONISTICO – AGA 1° Livello

Deve essere redatto a macchina o computer, le informazioni personali devono essere riportate su ogni pagina compilata. Per ogni tabella specifica sono predisposte un numero di righe corrispondenti al minimo richiesto; il candidato ha facoltà di aggiungere ulteriori ascensioni/escursioni, purché attinenti alle caratteristiche richieste, in ordine di difficoltà decrescente.

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali:

almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;

almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.

A	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri;

B	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri

C	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri

D	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ULTERIORI ATTIVITÀ, che non rilevano ai fini dell'attribuzione del punteggio, in ordine a:

- a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulottes) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)
- b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
- c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
- d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;
- e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

F	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
...				

AVVISI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la conformità urbanistica ai sensi dell'art. 1-sexies Decreto Legge n. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. relativa al Progetto per la risoluzione della interferenza con il raddoppio PM 228 Castelpalano-Lotto 2 Genga Serra San Quirico, consistente nell'interramento parziale dell'elettrodotto A 132 KV "Fossato di Vico RT-Genga" (Cod. 23F75A1) da realizzarsi nel territorio di Genga, in provincia di Ancona".

Si comunica che, a seguito della nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana pervenuta allo scrivente Settore in data 23/09/2025 (n/s prot. n. 1210964/23/09/2025|IR_MARCHE|GRMISGMA), riguardante la convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (23/09/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base alla L. 241/1990 i soggetti di cui agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge 241/1990, presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44 o tramite la trasmissione di PEC all'indirizzo: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Comune di Castel di Lama

Avviso di deposito proposta preliminare di variante parziale al PRG -(PPV)-

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Marche L.R. 19 del 30/11/2023 e linee operative di cui alla D.G.R. n.1188 del 29/07/2024.

RENDE NOTO

che, presso la Segreteria Comunale sono depositati a disposizione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, **decorrenti dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio** gli elaborati progettuali inerenti la **PROPOSTA PRELIMINARE DI VARIANTE (PPV) -Variante parziale al PRG per "Riperimetrazione del vincolo di tutela integrale dei corsi d'acqua in via San Francesco-Tenuta De Angelis"**: adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25/09/2025

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni (per iscritto) sui criteri e sulle linee generali della Proposta Preliminare di Variante (PPV) adottata.

Gli elaborati progettuali della Proposta Preliminare di Variante (PPV) sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura degli uffici.

Castel di Lama, li 02/10/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
CIOTTI FABIOLA

Comune di Fermo

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92 kWp, che sarà costruito nell'area di una ex cava situata nel comune di Fermo (FM), in località Girola tra il fiume Tenna e la S.P. 157. Diffida a non iniziare i lavori.

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con prot. n. 27368 del 30/04/2025 (p.e. n. 392/2025), è stata presentata istanza per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92 kWp, che sarà costruito nell'area di una ex cava situata nel comune di Fermo (FM), in località Girola tra il fiume Tenna e la S.P. 157, nell'area

distinta al catasto al foglio n. 69 p.lle n. 15, 16, 34, 36, 47, 48, 54, 55 e 57 per quanto riguarda il generatore fotovoltaico; foglio n. 52 p.lle 57, 83 e 84, foglio 53 p.lle 20, 112 e 114, foglio 70 p.la 21, foglio 69 p.lle 17, 18 e 338 per quanto riguarda il cavidotto;

- con prot. n. 63078 del 25/09/2025, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, a seguito di espletamento dell'istruttoria, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;
- in data 25/09/2025 è stata registrata nel BUR - Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Anno LVI n. 85, la *"Pubblicazione dell'avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in merito alla realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92kWp, che sarà costruito nell'area di una ex cava situata nel comune di Fermo (FM), in località Girola tra il fiume Tenna e la S.P. 157"*.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, si

INVITA E DIFFIDA

la ditta Saica Solar Srl, a non iniziare i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico costituito da una parte galleggiante e una parte installata a terra della potenza nominale totale di 9.497,92kWp e di qualsiasi opera a esso connessa.

Per eventuali informazioni contattare il dipendente arch. Alessia Maiolatesi, tel. 0734.284288, e-mail: alessia.maiolatesi@comune.fermo.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessia Maiolatesi

Il Dirigente del IV Settore
LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica,
Patrimonio, Contratti e Appalti
Dott. Alessandro Paccapelo

Comune di San Lorenzo in Campo

Procedura Abilitativa Semplificata per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione impianti fotovoltaici su copertura e parco agrivoltaico avanzato all'interno del polo scientifico agrotecnologico "ERGEVA"

In riferimento alla procedura abilitativa semplificata depositata tramite lo sportello SUAP pratica

SUAP/81/2023 in data 14/04/2023 acquisita a prot. 4105 del 27.05.2023 per l'esecuzione delle opere in oggetto nell'immobile sito a San Lorenzo in Campo, Via Miralbello, 53, censito al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al Foglio 10, part. 8-54 e al Foglio 3 part. 47-49-52-19-135;

omissis

SI COMUNICA

che, la PAS depositata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28/2011 e s. m. e i. legge 27 aprile 2022 n. 34 e s. m. e ii risulta completa e conforme.

Al fine dell'efficacia della stessa dovranno essere depositati prima dell'inizio dei lavori:

- 1) Dimostrazione dell'acquisizione dei diritti di avente titolo ovvero delega alla presentazione da parte dei proprietari;
- 2) Dimostrazione della sottoscrizione dell'ATI con altra impresa Agricola ovvero promessa di costituzione dell'ATI prima dell'inizio dei lavori.
Relativamente ai punti 1 e 2 si precisa che la PAS, anche decorsi i termini di legge, non potrà avere efficacia fino all'acquisizione dei suddetti diritti e/o titoli di proprietà e costituzione ATI.
- 3) Polizza fidejussoria relativa allo smantellamento a fine vita dell'impianto agrivoltaico ai sensi della Delibera n. 13/2010 della Regione Marche allegato 2 punto 5 e relativo computo metrico;
- 4) Convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale del Comune di San Lorenzo in Campo ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale per "la realizzazione di impianti fotovoltaico a terra da installarsi nel territorio comunale" approvato con D.C.C. n. 4 del 25.02.2010;
- 5) Deposito al Servizio Sismico Regione Marche (ex Genio Civile) delle opere strutturali e relative verifiche.

La PAS è rilasciata altresì nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le cabine di trasformazione dovranno essere tinteggiate e/o verniciate con i colori delle terre di cui al PTC della Provincia di Pesaro e Urbino.
- **La gestione delle acque piovane dovrà essere tale da non comportare l'accumulo delle stesse, la realizzazione di acquitrini e aree allagate;**

Il mancato deposito della documentazione sopra richiesta prima dell'inizio dei lavori comporterà la decadenza dell'efficacia della PAS che potrà eventual-

mente essere ripresentata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28/2011 e s. m. e i..

L'Istruttore Tecnico Urbanistica

Ing. Valentini Luana

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Arch. Andrea Storoni

Foskoine Srl

Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

Il Proponente: **Giorgio Scoccini**

in qualità di **Persona Giuridica**

quale Legale Rappresentante dell'Impresa: **Foskoine srl, P.IVA 1210391109**, con sede legale in Roma, Via Cassia n.35, P.IVA 1210391109

in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse:
Contratto di Diritto di Superficie

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che in data 17/12/2024, è stata trasmessa al Comune di Fermo (AP) la dichiarazione di cui all'art. 6 comma 7-bis, D.Lgs. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con protocollo **n.81610 del 17/12/2024** (rif. p.e. 1191/2024 per:

- la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E Distribuzione, di potenza pari a **392 kW** e superficie occupata pari a **7.628 mq** da ubicarsi nel Comune di Fermo in via del Commercio snc, su terreni censiti al N.C.E.U di **Fermo (AP)_ Mappale 415 -417 - 405 416-400 - Foglio 10**, denominato **"Fermo 3"**

Si informa che ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011 e s.m.i., dal giorno della pubblicazione sul BURL decorrono i termini previsti dalla legge per l'impugnazione della Procedura Abilitativa Semplificata indicata nel Modulo dichiarativo.

Foskoine Srl

Il Rappresentante Legale
Ing. Giorgio Scoccini

Foskoine Srl

Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

Il Proponente: **Giorgio Scoccini**

in qualità di **Persona Giuridica**

quale Legale Rappresentante dell'Impresa: **Foskoine srl, P.IVA 1210391109**, con sede legale in Roma, Via Cassia n.35, P.IVA 1210391109

in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse:
Contratto di Diritto di Superficie

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che in data 17/12/2024, è stata trasmessa al Comune di Fermo (AP) la dichiarazione di cui all'art. 6 comma 7-bis, D.Lgs. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con protocollo **n.82384 del 19/12/2024** (rif. p.e. 1206/2024 per:

- la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E Distribuzione, di potenza pari a **498 kW** e superficie occupata pari a **9.570 mq** da ubicarsi nel Comune di Fermo in via del Commercio snc, su terreni censiti al N.C.E.U di **Fermo (AP)_ Mappale 413 - Foglio 10.**, denominato **"FERMO 4"**

Si informa che ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011 e s.m.i., dal giorno della pubblicazione sul BURL decorrono i termini previsti dalla legge per l'impugnazione della Procedura Abilitativa Semplificata indicata nel Modulo dichiarativo.

Foskoine Srl

Il Rappresentante Legale
Ing. Giorgio Scoccini

Liogeo1 Cancer Srl

Avviso di deposito inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi all'art. 4 della LR n. 19/1988.

Pubblicazione istruttoria (ai sensi della LR n. 19/1988)

☒ Pubblicazione prevista dall'art. 4 della LR n. 19/1988

Il sottoscritto LUCA RAINERI in qualità di legale rappresentante della Società LIOGEO1 CANCER SRL con sede a MILANO (MI) (C.F. 13611770960)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: "MORESCO 1" sono stati depositati il 30/09/2025 presso lo sportello unico del Comune di Moresco; (Protocolli n. 2386, 2387, 2388 e 2389 del 30-09-2025)

Il progetto ha per oggetto: "Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e delle opere connesse della potenza di picco pari a 5.990,40 kW".

In conformità all'art. 4 della LR n. 19/1988, è stata depositata in data 22/03/2024 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono depositati ai fini della consultazione presso il Comune di Moresco.

Il preventivo di connessione (Codice di Rintracciabilità) è 377891171, depositato unitamente agli elaborati tecnici e le corografie ai fini della consultazione presso il Comune di Moresco.

Come richiamato dall'art. 4 punto 2 della LR n. 19/1988 *"Entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente eventuali osservazioni ed opposizioni"*, mediante trasmissione al Comune di Moresco (FM) - PEC moresco@pec.it, o tramite spedizione del plico/consegna diretta al Comune di Moresco, Piazza Castello 15 - 63826 Moresco (FM).

Luogo, data MILANO, 02/10/2025

FIRMA



LIOGEO1 CANCER S.r.l.

Via Arrigo Boito, 8

20121 Milano (MI) - ITALY

P.IVA 13611770960

Solar Italy XII Srl

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS). Pubblicazione prevista dal comma 7 bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto Marco Malacarne Gentile nato Aosta (AO) il 22/10/1979, residente in Aosta Via Guido Rey n. 33, C.F. MLCMRC79R33A326R legale rappresentante della società Solar Italy XII S.r.l. con sede legale in Via Stazione 31, 11024, Chatillon (AO), partita iva e codice fiscale n° 10502890964,

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: FV SASSOFERRATO sono stati depositati il 30/06/2025 presso lo sportello unico del Comune di Sassoferrato - SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA, Piazza Matteotti, 1 Telefono: 0732-9561 Fax: 0732-956258, Protocollo n.13172 del 30/06/2025.

Il progetto ha per oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico su struttura tracker di potenza nominale pari a 2.789,64 kWp sito in Sassoferrato (AN), località Monterosso Stazione – Via Fossa snc - 60041.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, in data 30/06/2025 è stata depositata la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, come in elenco allegato alla presente, che attesta, unitamente alle istanze PAS prot n. 471 del 13/09/2021 e Variante PAS prot. n. 384 del 07/09/2023 già pubblicate all'interno del BUR n°5 del 18/01/2024, la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienicosanitarie.

Il titolo abilitativo si ritiene conseguito per silenzio assenso essendo decorsi giorni 30 (trenta) dalla data di presentazione avvenuta in data 30/06/2025 della relativa documentazione all'ente comunale, ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 28/2011 e dell'art. 8 comma 9 del d.lgs 25 novembre 2024, n. 190.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Châtillon, 26/09/2025

Firma
(Dott. Marco Malacarne Gentile)

Solergia S.r.l.

Comunicazione esito favorevole conferenza dei servizi e acquisizione del titolo procedura autorizzativa semplificata di cui al d. lgs 387/2003 art.12 e d.lgs 28/2011 art. 6 c. 9bis per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico da installarsi in via Faraone nel comune di Maltignano (Ap) sulla p.lla 308 e parte delle p.lle 96 e 305, del foglio 9 su area agricola entro 500 metri da zona industriale artigiana, della potenza di generazione di 999,18 kw e in immissione di 990,00 kw, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto.

La società SOLERGIA S.r.l. con sede legale ad Ascoli Piceno (AP) in Zona Industriale Marino del Tronto snc, C.F. e P.iva 01956670440, iscritta alla Camera di Commercio delle Marche al n. AP-187171, pec: solergiasrl@pec.it, qui rappresentata dal Signor Zampini Marco in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Impresa, con la presente

RENDE NOTO CHE

con Determinazione n. 149 del 17/09/2025 R.G. n. 326, del Responsabile dell'area tecnica del Comune di Maltignano e del Responsabile del procedimento, si è conclusa con esito favorevole l'istruttoria della Procedura Abilitativa Semplificata assunta al protocollo n. 3967 del 08/05/2024, protocolli n. 3968, 3969, e 3970 del 15/05/2024 e successive integrazioni, presentata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui in oggetto

Tutta la documentazione della PAS ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto sono consultabili presso il Comune di Maltignano.

Ascoli Piceno li 01/10/2025

SOLERGIA S.r.l.
Zampini Marco

Solergia S.r.l.

Comunicazione esito favorevole conferenza dei servizi e acquisizione del titolo procedura autorizzativa semplificata di cui al d. lgs 387/2003 art.12 e d.lgs 28/2011 art. 6 c. 9bis per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico da installarsi in via Faraone nel comune di Maltignano (Ap) sulla p.lla 477 e parte della p.lla 116 del foglio 9 su area agricola entro 500 metri da zona industriale artigiana, della potenza di generazione di 999,18 kw e in immissione di 990,00 kw, ivi comprese le opere di

connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto.

La società SOLERGIA S.r.l. con sede legale ad Ascoli Piceno (AP) in Zona Industriale Marino del Tronto snc, C.F. e P.iva 01956670440, iscritta alla Camera di Commercio delle Marche al n. AP-187171, pec: solergiasrl@pec.it, qui rappresentata dal Signor Zampini Marco in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Impresa, con la presente

RENDE NOTO CHE

con Determinazione n. 155 del 29/09/2025 R.G. n. 335, del Responsabile dell'area tecnica del Comune di Maltignano e del Responsabile del procedimento, si è conclusa con esito favorevole l'istruttoria della Procedura Abilitativa Semplificata assunta ai protocolli n. 4014, 4015, 4016, del 08/05/2024 e successive integrazioni, presentata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui in oggetto

Tutta la documentazione della PAS ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto sono consultabili presso il Comune di Maltignano.

Ascoli Piceno li 01/10/2025

SOLERGIA S.r.l.
Zampini Marco

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)